Il linguaggio delle midterm americane 2026

Che cosa distingue, nella stessa sfida, il candidato che vince da quello che perde. 54 candidati, 27 sfide confrontate, codifica cieca.

RILEVAZIONE DEL 4 NOVEMBRE 2026

Dossier qualitativo per consulenza, formazione e divulgazione
Diesis Group Srl · Milano · diesis.it

Indice

Sintesi 3
Che cosa cambia rispetto alla prima edizione 3
Il campione e il criterio di selezione 4
La raccolta e la codifica cieca 5
Il contesto nazionale 6
Che cosa distingue il vincitore nella stessa sfida 6
Tratti di partito e tratti di candidato 8
Che cosa ha funzionato 9
Che cosa palesemente non ha funzionato 9
Le contraddizioni e il peso della persona 10
Che cosa resta della prima edizione 11
Indicazioni per chi comunica 11
I limiti 12
Il contesto delle dodici sfide 13
Senato, Texas 14
Senato, Georgia 15
Senato, Florida 16
Senato, Kentucky 17
Governatore, Pennsylvania 18
Governatore, Florida 20
Governatore, New Hampshire 21
Camera, New Jersey 7 22
Camera, Pennsylvania 1 23
Camera, Iowa 1 24
Camera, Ohio 4 25
Senato, Maine 27
Senato, New Hampshire 28
Senato, North Carolina 30
Senato, Michigan 32
Senato, Iowa 35
Governatore, Arizona 36
Governatore, Georgia 38
Governatore, Michigan 41
Governatore, Wisconsin 43
Governatore, Iowa 44
Senato, South Carolina 48
Senato, Kansas 50
Senato, Nebraska 51
Senato, Alaska 53
Governatore, Alaska 54
Governatore, Kansas 54
Governatore, Nevada 55
Perché queste quattro sfide restano fuori dai confronti 56
La matrice completa della codifica cieca 57
Il registro delle fonti della prima edizione 58
Registro delle correzioni e stato della verifica 62

Sintesi

Nelle midterm americane del 3 novembre 2026 nessuno stile retorico garantisce la vittoria. Nelle 27 sfide con esito attribuito emerge però una regolarità più utile di una formula. Il candidato che vince nomina più spesso dell'avversario le persone a cui parla e i luoghi della loro vita quotidiana, porta più spesso una storia personale che rende credibile la promessa e accanto alla critica apre più spesso uno spazio di speranza. La promessa in sé non distingue nessuno, perché la fanno tutti i candidati.

Il risultato viene da due scelte di metodo, entrambe nuove in questa edizione. Il campione passa da 12 a 32 sfide, scelte con un criterio fissato prima della lettura dei materiali. Due codificatori indipendenti hanno assegnato i punteggi a 56 schede anonime senza conoscere nomi ed esiti. Il loro accordo è buono su tutte le dimensioni.

Il contesto pesa più del linguaggio: in un anno di onda nazionale favorevole i democratici hanno vinto 21 delle 27 sfide. Per questo abbiamo separato i tratti che seguono il partito del vincitore da quelli che restano dalla parte del vincitore anche quando vince l'altro partito. Al primo gruppo appartengono l'inclusività trasversale, il registro antiélite e l'identità valoriale. Al secondo appartengono la vita locale, i destinatari nominati, la coerenza fra storia e promessa e l'emozione positiva, con la cautela imposta dalle sole sei sfide vinte da repubblicani.

Gli episodi controproducenti documentati hanno una forma comune: l'attacco danneggia chi lo lancia quando colpisce la persona dell'avversario o la sua famiglia, quando tocca il suo lavoro o la sua origine e quando contraddice la storia di chi attacca. I casi meglio documentati sono lo spot sul passato da boscaiolo di Troy Jackson in Maine, la frase registrata di Dan Osborn sugli elettori del presidente in Nebraska e le cause di Roger Marshall contro 700 ex pazienti in Kansas.

Nella prima edizione compariva un indizio a favore della concretezza, che si ridimensiona con la codifica cieca: nelle 27 coppie il vincitore è più concreto in 15 casi e meno concreto in 8, con uno scarto compatibile con il caso. Nella codifica originale, fatta con l'esito già noto, tutti i punteggi risultavano inoltre gonfiati di uno o due punti. Lo dichiariamo e abbiamo sostituito quei valori.

Che cosa cambia rispetto alla prima edizione

Nella prima edizione abbiamo analizzato 12 sfide e 24 candidati, scelti per varietà di carica e disponibilità di materiali. I punteggi erano opera di un solo valutatore che conosceva gli esiti e lavorava con l'assistenza dell'intelligenza artificiale. Nella prima edizione avevamo già indicato questi limiti e raccomandato una seconda codifica alla cieca. Con questa edizione la eseguiamo e allarghiamo il campione.

Le novità di questa edizione sono quattro. La prima è il campione, che comprende 20 nuove sfide al Senato e per i governatori, 16 delle quali hanno materiali sufficienti per la codifica. La seconda è la codifica doppia e cieca. La terza è l'aggiunta di quattro indicatori di completezza e coerenza alla griglia di dieci dimensioni: destinatari, promessa, prova e legame fra storia personale e messaggio. La quarta è una scheda per ogni sfida nuova, con esito, attese della vigilia, scarto fra attese e risultato, episodi controproducenti e fattori non linguistici.

Le conclusioni della prima edizione cambiano in due punti. L'indizio a favore della concretezza perde forza, mentre emerge una regolarità rimasta invisibile con le sole 12 coppie della prima edizione: il vincitore lega più spesso il messaggio a persone, luoghi e storia personale riconoscibili.

Il campione e il criterio di selezione

Le 20 sfide aggiunte rispondono a un criterio fissato prima della lettura dei materiali. Entrano nel campione tutte le corse al Senato e per i governatori classificate Toss-up o Lean da almeno uno dei tre principali analisti nelle valutazioni disponibili: Cook Political Report, Sabato's Crystal Ball e Inside Elections. Restano fuori quelle già presenti nella prima edizione. Quattro sfide sono state aggiunte anche per l'esito, giudicato sorprendente dalla stampa del 4 novembre: governatore del Texas, Senato in South Carolina, Senato in Kansas e Senato in Nebraska. Nelle valutazioni finali raccolte anche queste quattro risultano comunque Lean o Toss-up e soddisfano quindi lo stesso criterio. Riportiamo i risultati anche senza di loro.

Cinque sfide nuove restano fuori dai confronti fra vincitori e sconfitti. La mattina del 4 novembre l'AP non aveva attribuito la vittoria in Nevada e nelle due sfide dell'Alaska, al Senato e per il governatore. Nella sfida per il governatore del Kansas lo scrutinio era ancora aperto, con uno scarto inferiore a un punto. In Oregon l'AP ha attribuito la vittoria, ma il nome della vincitrice non compare in nessuna delle fonti raccolte. Nello spoglio parziale Tina Kotek è avanti di oltre sei punti e per questo trattiamo l'esito come probabile. I profili dell'Oregon sono codificati e restano fuori dai confronti.

Sfida	Vincitore	Sconfitto	Blocco
Senato Maine	Troy Jackson D	Susan Collins R, uscente	nuovo
Senato New Hampshire	Chris Pappas D	John E. Sununu R	nuovo
Senato North Carolina	Roy Cooper D	Michael Whatley R	nuovo
Senato Michigan	Abdul El-Sayed D	Mike Rogers R	nuovo
Senato Ohio, suppletiva	Sherrod Brown D	Jon Husted R, uscente	nuovo
Senato Iowa	Josh Turek D	Ashley Hinson R	nuovo
Governatore Arizona	Katie Hobbs D, uscente	Andy Biggs R	nuovo
Governatore Georgia	Keisha Lance Bottoms D	Rick Jackson R	nuovo
Governatore Michigan	Jocelyn Benson D	John James R	nuovo
Governatore Wisconsin	David Crowley D	Tom Tiffany R	nuovo
Governatore Iowa	Rob Sand D	Zach Lahn R	nuovo
Governatore Texas	Gina Hinojosa D	Greg Abbott R, uscente	nuovo, esito sorprendente
Senato South Carolina	Annie Andrews D	Darline Graham R, uscente	nuovo, esito sorprendente
Senato Kansas	Adam Hamilton D	Roger Marshall R, uscente	nuovo, esito sorprendente
Senato Nebraska	Pete Ricketts R, uscente	Dan Osborn indipendente	nuovo, esito sorprendente
Governatore Oregon	probabile Tina Kotek D	Christine Drazan R	codificata, fuori confronto
Senato Alaska	non attribuito	Sullivan R, Peltola D	non codificata
Governatore Alaska	non attribuito	Kreiss-Tomkins D, Wilson R	non codificata
Governatore Kansas	non attribuito	Holscher D, Masterson R	non codificata
Governatore Nevada	non attribuito	Lombardo R, Ford D	non codificata

Le 12 sfide della prima edizione restano nel confronto con le stesse attribuzioni di esito. Il totale è di 27 sfide con esito attribuito e 54 candidati, più i due profili dell'Oregon. In South Carolina la candidata repubblicana è Darline Graham, nominata senatrice dopo la morte del fratello Lindsey Graham l'11 luglio 2026. In Maine il candidato democratico è Troy Jackson, scelto dalla convention del 25 luglio dopo il ritiro di Graham Platner.

La raccolta e la codifica cieca

Per ogni sfida nuova sono stati raccolti resoconti di dibattiti, copioni di spot, comunicati, interviste e cronache della notte elettorale, con data, contesto, URL e giudizio di affidabilità. Le fonti prevalenti sono radio pubbliche, quotidiani statali e locali, agenzie riprese da emittenti locali, verifiche dei fatti e siti delle campagne. Reuters, AP, NBC, NPR e alcune testate hanno bloccato la lettura automatica: in quei casi si è usata una ripresa della stessa notizia. Le pagine sono state lette con uno strumento di estrazione testuale. Le citazioni usate nella sintesi e nell'articolo sono state ricontrollate sulla pagina originale.

Da ciascun profilo è stata ricavata una scheda anonima in italiano. Nelle schede mancano nomi di candidati, avversari, Stati, partiti, esiti, sondaggi, denaro o valutazioni degli analisti. Vi compaiono temi, destinatari, promesse, prove, attacchi, riferimenti alla vita locale e da tre a sei citazioni brevi in inglese. Le schede dei 24 candidati della prima edizione sono state riscritte con lo stesso criterio a partire dai materiali già verificati.

I due codificatori indipendenti sono istanze separate di un modello linguistico, prive di accesso alla rete e ai file di raccolta. Hanno valutato tutte le 56 schede con lo stesso protocollo scritto. Nel protocollo sono definite le dieci dimensioni della prima edizione sulla scala da 1 a 5 e quattro nuovi indicatori sulla scala da 0 a 2. Il punteggio usato nelle analisi è la media dei due codificatori.

Indicatore	Scala	Che cosa misura
DEST Destinatari	0-2	Da nessun destinatario riconoscibile a destinatari nominati e specifici
PROM Promessa	0-2	Da nessuna promessa a una promessa specifica e verificabile
PROVA Prova	0-2	Da nessuna prova di credibilità a una prova riconoscibile e verificabile
COER Coerenza	0-2	Da una storia personale assente o contraddittoria a una storia che rende credibile la promessa

L'accordo fra i due codificatori è buono: il kappa ponderato quadratico va da 0,66 a 0,92. I due giudizi non differiscono mai di oltre un punto, salvo un caso su 56 per la vita locale, che è anche la dimensione più incerta, con 0,66.

Dimensione	Identico	Entro un punto	Kappa ponderato
Populista antiélite	73%	100%	0,92
Emotivo positivo	75%	100%	0,82
Emotivo negativo	62%	100%	0,76
Istituzionale	52%	100%	0,81
Concreto e programmatico	59%	100%	0,80
Antagonistico	45%	100%	0,80
Inclusivo e trasversale	71%	100%	0,91

Dimensione	Identico	Entro un punto	Kappa ponderato
Identitario e valoriale	66%	100%	0,86
Narrativo e testimoniale	66%	100%	0,90
Ancorato alla vita locale	29%	98%	0,66
Destinatari	86%	100%	0,77
Promessa	91%	100%	0,83
Prova	88%	100%	0,87
Coerenza storia e messaggio	82%	100%	0,85

Due codificatori che derivano dallo stesso modello possono condividere gli stessi pregiudizi. Per questo con l'accordo si misura la coerenza nell'applicazione della griglia al testo, mentre le distorsioni comuni ai due codificatori sfuggono a questa misura. Il passo successivo è una validazione con codificatori umani.

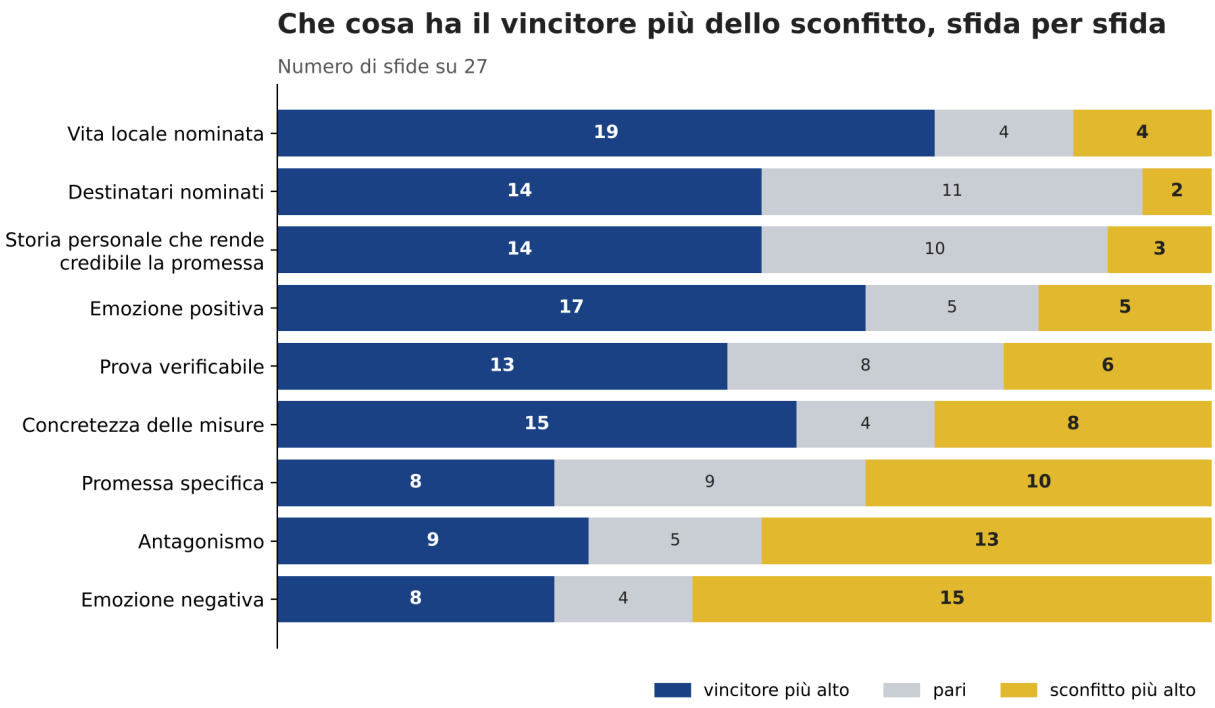
Il contesto nazionale

Con il voto del 3 novembre i democratici hanno conquistato il controllo di Camera e Senato. Secondo l'AP i democratici hanno sottratto ai repubblicani almeno sette seggi senatoriali, fra cui Texas, Ohio, Maine, North Carolina, Kansas, Iowa e South Carolina. [E00] Secondo l'AP VoteCast circa tre elettori su quattro si dicevano arrabbiati o insoddisfatti della direzione del paese. [T00]

L'onda condiziona ogni lettura del campione: in 21 delle 27 sfide ha vinto il candidato democratico. In diversi casi il margine parziale supera le attese della vigilia. In Texas Greg Abbott era avanti di circa 2,5 punti nella media dei sondaggi, mentre nello spoglio parziale Gina Hinojosa è avanti di 15-18 punti. In Arizona Katie Hobbs era avanti di 5-11 punti nelle medie e di 18 nello spoglio parziale. Uno spostamento di questa misura va oltre la portata di qualunque differenza di linguaggio. In nessuna delle fonti raccolte si trova una spiegazione completa. [T01] [T02] [C28]

Che cosa distingue il vincitore nella stessa sfida

Il confronto principale resta la coppia di avversari, dentro la quale carica, territorio e anno elettorale restano costanti. Per ogni dimensione contiamo in quante sfide il vincitore ha un punteggio più alto, in quante i due candidati pareggiano e in quante prevale lo sconfitto. Riportiamo la prova dei segni a due code come indicatore descrittivo. Le prove sono 14 e non sono corrette per confronti multipli: con la correzione di Bonferroni supererebbe la soglia solo la vita locale.



Fonte: Dossier linguaggi midterm USA 2026, seconda edizione. 27 sfide con esito attribuito, 54 candidati. Punteggi assegnati da due codificatori ciechi su schede anonime, senza nomi né esiti. Campione non rappresentativo: 21 sfide su 27 vinte da democratici in un anno di onda democratica.

Il confronto entro le 27 coppie, consenso dei due codificatori ciechi.

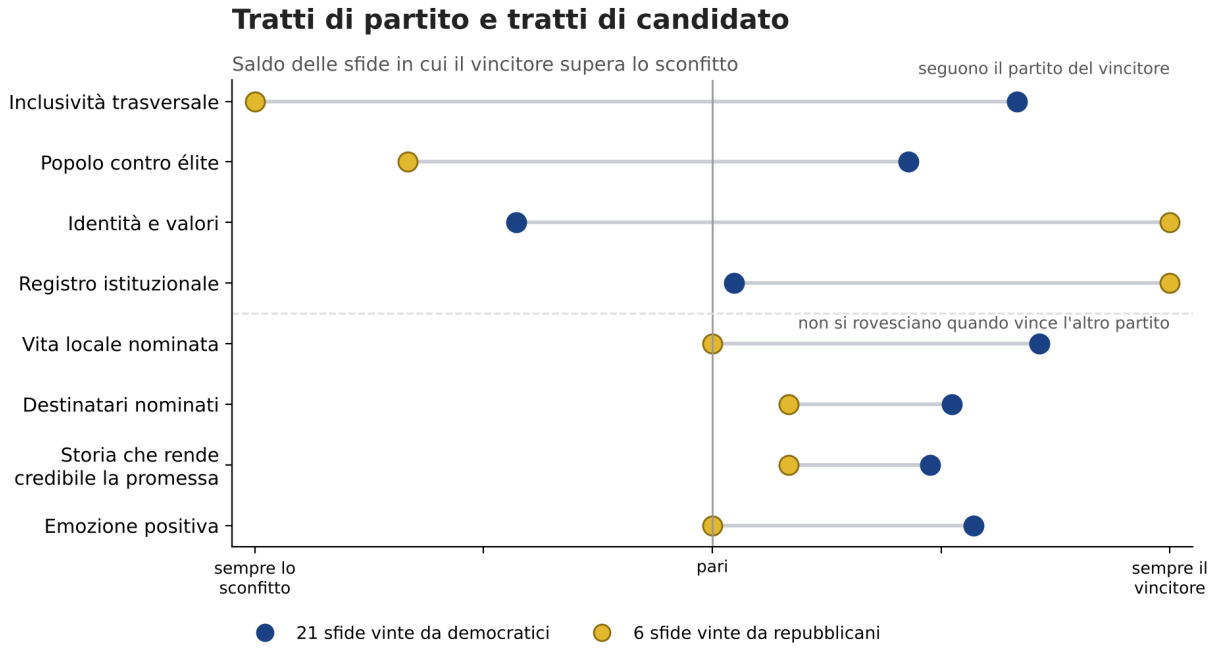
Dimensione	Vincitore più alto	Pari	Sconfitto più alto	Prova dei segni
Ancorato alla vita locale	19	4	4	0,003
Destinatari	14	11	2	0,004
Coerenza storia e messaggio	14	10	3	0,013
Emotivo positivo	17	5	5	0,017
Narrativo e testimoniale	14	8	5	0,064
Inclusivo e trasversale	15	5	7	0,134
Prova	13	8	6	0,167
Istituzionale	16	2	9	0,230
Concreto e programmatico	15	4	8	0,210
Populista antiélite	13	6	8	0,383
Antagonistico	9	5	13	0,523
Identitario e valoriale	10	4	13	0,678
Emotivo negativo	8	4	15	0,210
Promessa	8	9	10	0,815

Quattro dimensioni distinguono il vincitore con una frequenza difficile da attribuire al caso: la vita locale, i destinatari nominati, la coerenza fra storia personale e messaggio e l'emozione positiva. L'indice di completezza e coerenza somma destinatari, promessa, prova e coerenza. Il suo valore è più alto nel vincitore in 19 sfide e nello sconfitto in 6. La promessa specifica non distingue: la fanno entrambi i candidati in quasi ogni sfida. L'emozione negativa e l'antagonismo prevalgono più spesso nello sconfitto, ma lo scarto resta compatibile con il caso.

Il risultato regge a due controlli. Nel primo restano fuori le quattro sfide aggiunte anche per l'esito: nelle 23 coppie restanti la vita locale vale 16 a 3, i destinatari 11 a 1, la coerenza 12 a 3 e l'emozione positiva 15 a 4. Nel secondo restano le sole 15 sfide nuove, codificate su materiali raccolti con lo stesso protocollo per entrambi i candidati. Anche qui il segno resta lo stesso: vita locale 10 a 2, coerenza 8 a 1, emozione positiva 10 a 1.

Tratti di partito e tratti di candidato

Il confronto per coppie non separa il linguaggio dal partito. In 21 coppie su 27 vince il democratico, quindi una caratteristica tipica del linguaggio democratico risulta più frequente nei vincitori anche se non ha alcun effetto sul voto. Il controllo disponibile è il confronto fra le 21 coppie vinte da democratici e le 6 vinte da repubblicani. Se un tratto appartiene al partito, nelle coppie vinte dai repubblicani si rovescia e prevale nello sconfitto democratico. Se appartiene al candidato che vince, non si rovescia: resta dalla parte del vincitore o almeno in pari.



Fonte: Dossier linguaggi midterm USA 2026, seconda edizione. 27 sfide con esito attribuito, 54 candidati. Punteggi assegnati da due codificatori ciechi su schede anonime, senza nomi né esiti. Campione non rappresentativo: 21 sfide su 27 vinte da democratici in un anno di onda democratica.

Il saldo delle coppie in cui il vincitore supera lo sconfitto, separato per partito del vincitore.

L'inclusività trasversale si rovescia del tutto: il vincitore è più inclusivo in 15 delle 21 coppie vinte dai democratici e meno inclusivo in tutte e 6 le coppie vinte dai repubblicani. Lo stesso schema vale per il registro antiélite e, in direzione opposta, per l'identità valoriale. Questi tratti appartengono al partito più che alla vittoria. Il registro istituzionale prevale in tutte le 6 coppie vinte dai repubblicani. Quattro di quei sei vincitori erano uscenti, quindi il dato si spiega con la carica meglio che con il linguaggio.

Non si rovesciano invece la vita locale, i destinatari, la coerenza fra storia e messaggio e l'emozione positiva. Nelle sei coppie vinte dai repubblicani restano in pari o leggermente dalla parte del vincitore. Il dato è coerente con l'ipotesi che si tratti di qualità del candidato e non della bandiera. Sei coppie sono però troppo poche per una conclusione. In tutte e sei, inoltre, vince un candidato in territorio favorevole.

Il quadro trova conferma nelle medie. Fra i democratici, i 21 vincitori hanno un indice di completezza e coerenza medio di 6,3 su 8 e i 6 sconfitti di 3,8. Fra i repubblicani il rapporto non si ripete: 4,4 per i 6 vincitori e 5,1 per i 21 sconfitti. I sei repubblicani vincenti si sono appoggiati soprattutto al territorio favorevole e alla posizione di uscente.

Che cosa ha funzionato

La storia personale che rende credibile la promessa. I casi più chiari riguardano democratici che hanno conquistato seggi repubblicani. Troy Jackson in Maine si presenta come boscaiolo di quinta generazione di Allagash e lega quella biografia alla promessa di difendere chi lavora e resta al verde: «I don't owe Trump. I don't owe the billionaires nothing», cioè «non devo niente a Trump, non devo niente ai miliardari». [B07] [B08] Annie Andrews in South Carolina usa il mestiere di pediatra come prova di competenza e come arma retorica. La rivale le ripete che la sicurezza nazionale non è il suo campo e Andrews risponde con un'immagine da sala operatoria: daresti il bisturi a un chirurgo che dice che le appendicectomie non sono il suo campo? [T25] Adam Hamilton in Kansas porta come prova una congregazione metodista di circa 25.000 fedeli divisa fra democratici, repubblicani e indipendenti. Su questa base promette un senatore che ascolta entrambe le parti. [T31] [T39] David Crowley in Wisconsin lega l'infanzia segnata dal timore dello sfratto a Milwaukee alla promessa sulla casa. La sera della vittoria chiude il racconto con «a boy who grew up facing evictions will now live in the governor's residence», cioè «un ragazzo cresciuto fra gli sfratti vivrà nella residenza del governatore». [D35] [D37] Amy Acton in Ohio, già presente nella prima edizione, lega alle misure per le famiglie l'infanzia povera e la frase «Ohio saved me», «l'Ohio mi ha salvata». [S14]

La coerenza da sola non basta. Dan Osborn in Nebraska ha la biografia più coerente del campione: meccanico della Kellogg's, sindacalista licenziato dopo uno sciopero, veterano della Marina. Perde però in uno Stato vinto dal presidente con 20 punti. [T46] Rick Jackson in Georgia porta come prova il percorso dall'affido all'impresa e perde una sfida in parità. [C44] [C49] Anche Jon Husted in Ohio perde, dopo aver legato l'affido e l'adozione alla difesa delle «families like mine», le famiglie come la sua. [C09] [C11] La storia personale funziona quando incontra un contesto che la rende rilevante e non prende il posto di quel contesto.

Le persone e i luoghi nominati. Il vincitore nomina più spesso dello sconfitto chi deve pagare il carburante, la spesa, la bolletta del riscaldamento, il medico. Abdul El-Sayed in Michigan sintetizza la sfida così: «It's about whether you can afford your gas, your groceries, and can see a doctor», cioè «si tratta di sapere se potete permettervi benzina, spesa e medico». [B48] Il riferimento locale funziona come una mappa, nella quale chi ascolta trova il proprio indirizzo dentro il messaggio.

L'emozione positiva accanto alla critica. I vincitori attaccano quanto gli sconfitti, ma aggiungono più spesso un registro di fiducia, dignità o possibilità. Hamilton chiude la notte elettorale con «We are better together, Republicans and Democrats», cioè «stiamo meglio insieme, repubblicani e democratici». [T39] Con la critica il candidato indica il problema, con la speranza indica la direzione. Chi offre soltanto la critica lascia l'ascoltatore senza un posto dove andare.

Che cosa palesemente non ha funzionato

Nelle fonti raccolte manca una misura dell'effetto dei singoli episodi sul voto. Vi si trovano però reazioni, rimonte e spiegazioni successive al voto. Gli episodi controproducenti meglio documentati hanno tre forme.

L'attacco alla biografia dell'avversario. In Maine il comitato senatoriale repubblicano finanzia uno spot approvato da Susan Collins. Nello spot un noto ex giornalista sportivo dice che «we're not talking about buying a cord of wood here», cioè «qui non si tratta di comprare una catasta di legna». Il passato da boscaiolo di Jackson diventa così un segno di inadeguatezza. [B11] Un ex collaboratore di Collins scrive che con quello spot la senatrice ha rinunciato a nascondere la propria arroganza. Il sindacato statale AFL-CIO definisce elitario lo spot. Jackson ribalta l'attacco in poche ore: «I know what it's like to run out of fuel», cioè «so che cosa vuol dire restare senza combustibile». [B10] [B11] L'attacco ha rafforzato la prova biografica presa di mira. In Michigan Mike Rogers attacca in un dibattito la madre di El-Sayed. Secondo Newsweek la donna non è mai stata incriminata né accusata di illeciti. [B51] In Ohio la campagna di Vivek Ramaswamy produce uno spot sulla madre di Acton e riceve critiche anche da esponenti del partito di Ramaswamy. [S17] Tutti e tre gli attaccanti perdono.

La frase che rivela disprezzo per gli elettori. In Nebraska una registrazione diffusa il 16 settembre contiene un giudizio attribuito a Osborn sugli elettori del presidente, chiamati «Billy Bob» e «Mary Jane»: vorrebbero solo sentirsi nella squadra vincente. Ricketts rilancia la registrazione su X e ne fa lo spot «How Dan Osborn Talks About Nebraskans», «come parla dei nebraskani Dan Osborn». Osborn si scusa a metà: «We're all angry right now and sometimes when you're angry you say some things», cioè «siamo tutti arrabbiati e da arrabbiati si dicono certe cose». [T47] [T48] Osborn era avanti nei sondaggi di inizio ottobre e Ricketts recupera nelle ultime due settimane. In nessuna delle fonti i due fatti risultano collegati, quindi presentiamo la coincidenza come ipotesi. In South Carolina Darline Graham risponde a una domanda su Taiwan: «I'm not that informed on national security», cioè «non sono molto informata sulla sicurezza nazionale». Nikki Haley commenta che la competenza «is not something you inherit», «non si eredita». [T24] Dopo il voto Time indica l'inesperienza di Graham fra le cause della sconfitta. [T14]

L'attacco che contraddice la storia di chi attacca. In Kansas Roger Marshall, ginecologo per 25 anni, costruisce la propria credibilità sulla professione di medico. Il New York Times rivela che Marshall ha fatto causa a oltre 700 ex pazienti per debiti sanitari. Il giorno prima del voto Marshall diffonde un video in cui difende quelle cause: «We did have to keep the lights on», cioè «dovevamo pur tenere accese le luci». [T39] Nello stesso periodo Marshall accusa Hamilton in uno spot di avere protetto un pedofilo in un campo estivo della chiesa. Due attività ritratte nello spot protestano per l'uso delle loro immagini. [T33] Hamilton ammette l'errore della chiesa senza difese mutevoli. [T37] La storia di medico, nata come prova, diventa per Marshall il punto debole.

L'antagonismo in sé non è stato punito. Conducono campagne molto dure e vincono Jon Ossoff in Georgia, Katie Hobbs in Arizona e Ricketts in Nebraska. Ricketts chiama l'avversario «Democrat Dan» circa 25 volte in un dibattito. [T46] Hobbs accusa Andy Biggs di avere protetto pedofili e Biggs denuncia minacce di morte dopo quegli spot. [C38] Nelle fonti la durezza rivolta alle scelte pubbliche dell'avversario non risulta controproducente. Lo diventa quando tocca la persona, la famiglia, il lavoro o l'origine e quando l'elettore può riconoscersi nel bersaglio.

Le contraddizioni e il peso della persona

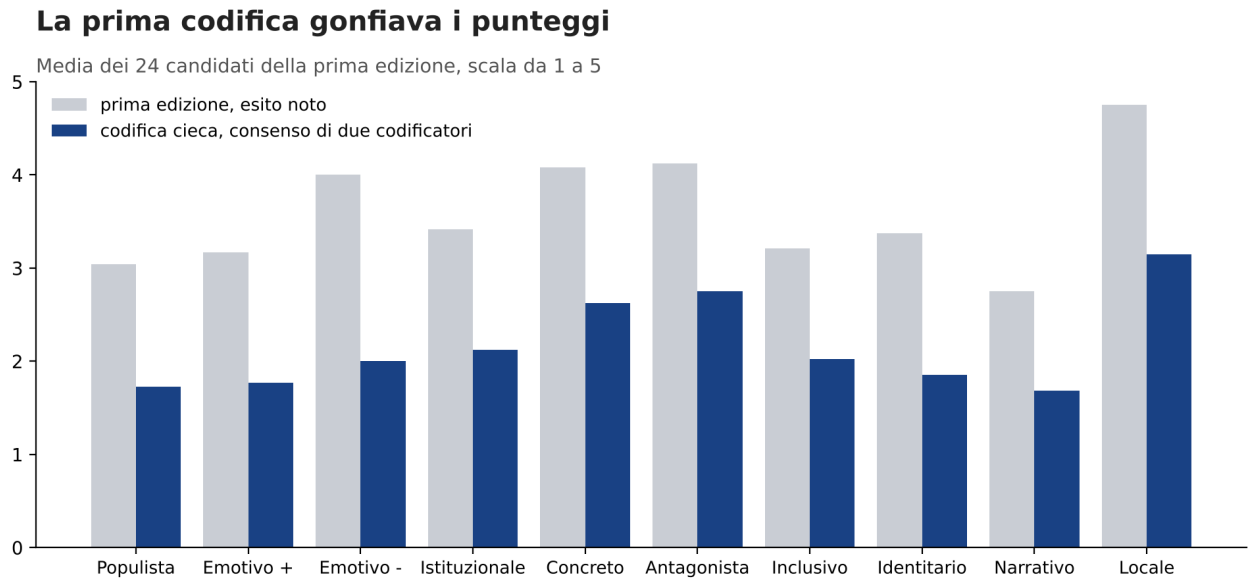
Alcune sfide resistono a ogni lettura linguistica: per capirle bisogna guardare alla persona e alla sua storia. Jim Jordan in Ohio 4 vince con un registro di scontro e un'identità conservatrice dichiarata, in un distretto favorevole e dopo vent'anni di mandato. Andy Barr in Kentucky e Byron Donalds in Florida vincono su territorio repubblicano con profili identitari. In questi casi il linguaggio serve a confermare un'appartenenza già maggioritaria e non deve conquistare elettori lontani.

James Talarico in Texas e Angie Nixon in Florida usano lo stesso populismo economico e ottengono esiti opposti. Nella codifica cieca i loro profili risultano molto simili e privi di prove biografiche nei materiali consultati. Gli elementi linguistici a nostra disposizione non bastano a spiegare la differenza, da cercare nella notorietà, nel denaro e nel territorio.

Susan Collins in Maine e John E. Sununu in New Hampshire perdono entrambi con i profili più completi fra gli sconfitti: destinatari, promessa, prova verificabile, coerenza fra carriera e messaggio. Per Collins la prova principale era l'anzianità. Nel 2026 la stessa anzianità rappresentava anche il legame con Washington che volevano punire gli elettori. Una prova vale quanto il giudizio che dà il pubblico sulla cosa provata.

Che cosa resta della prima edizione

Nella prima codifica, fatta con gli esiti già noti, i punteggi risultavano più alti di uno o due punti rispetto alla codifica cieca su tutte le dimensioni. Una parte dello scarto dipende dalla quantità di testo: le schede anonime sono più brevi dei materiali letti nella prima codifica. L'ordine dei candidati si conserva bene per l'inclusività, l'identità e l'antagonismo, con correlazioni di rango fra 0,80 e 0,92. Per il registro istituzionale si conserva peggio, con 0,39.



Fonte: Dossier linguaggi midterm USA 2026, seconda edizione. Le schede cieche sono più brevi dei materiali letti nella prima codifica: una parte dello scarto dipende dalla quantità di testo valutato.

Le medie dei 24 candidati della prima edizione nella codifica originale e in quella cieca.

L'indizio a favore della concretezza non regge alla codifica cieca. Secondo la codifica originale, nelle 12 coppie della prima edizione il vincitore era più concreto in 6 casi e meno concreto in 1. Con la codifica cieca il rapporto diventa 6 a 4. Nelle tabelle di questa edizione compaiono solo i punteggi ciechi. Nelle sezioni sulle 12 sfide della prima edizione riportiamo per trasparenza entrambe le codifiche.

Indicazioni per chi comunica

Non proponiamo una ricetta e non stimiamo l'effetto del linguaggio sul voto. Proponiamo criteri di controllo per costruire e rivedere un messaggio, fondati su regolarità osservate e su episodi documentati.

Il primo criterio riguarda il destinatario: chi comunica nomina persone e luoghi in cui si riconosce il pubblico, come chi paga la bolletta, chi lavora nei campi, chi aspetta in un pronto soccorso. Con un destinatario generico come «gli americani» ciascuno resta fuori dal messaggio.

Il secondo criterio riguarda la prova. La promessa non distingue nessuno, perché promettono tutti. Distingue invece la ragione per cui quella persona può mantenerla: un mestiere, un'esperienza vissuta, un risultato verificabile. La storia personale funziona quando spiega la promessa e resta inefficace quando si limita a decorarla.

Il terzo criterio riguarda la direzione. Chi indica il problema con la critica deve offrire anche una possibilità che indichi dove andare. I vincitori attaccano quanto gli sconfitti, ma offrono più spesso una prospettiva di miglioramento.

Il quarto criterio riguarda l'attacco: la critica alle scelte pubbliche dell'avversario non risulta controproducente. Chi attacca la biografia, la famiglia o il lavoro dell'avversario rischia di rafforzare proprio la prova presa di mira, soprattutto quando il pubblico condivide quella biografia. Chi lancia un attacco che contraddice la propria storia apre il fianco più esposto.

I limiti

Il campione non è rappresentativo: comprende le sfide competitive al Senato e per i governatori, più le 12 sfide della prima edizione scelte per varietà, in un anno di onda democratica. Le conclusioni valgono per questo insieme e non per le elezioni americane.

I punteggi riguardano il linguaggio dei materiali raccolti e non l'intera campagna. Spot, comizi e post non raccolti possono avere un registro diverso. La disponibilità di materiali è diseguale: per alcuni candidati mancano i dibattiti, per altri le dichiarazioni dell'ultimo mese. Le cronache della notte elettorale riportano citazioni soprattutto dei vincitori. Questo squilibrio può favorire i loro punteggi sui destinatari e sull'emozione positiva.

I codificatori sono istanze dello stesso modello e possono condividere distorsioni. Dalle schede anonime abbiamo eliminato nomi ed esiti, ma alcuni dettagli biografici permettono a chi conosce le campagne di riconoscere il candidato.

Le percentuali di voto sono parziali alla mattina del 4 novembre e gli scarti fra attese e risultato sono provvisori. Non disponiamo di dati sull'esposizione degli elettori ai messaggi e non misuriamo alcun effetto causale.

Le prove dei segni sono indicatori descrittivi su 14 confronti non corretti per confronti multipli. Il risultato più solido, quello sulla vita locale, supera anche la correzione di Bonferroni. Gli altri vanno letti come indizi coerenti da verificare su un campione più ampio e con codificatori umani.

I codici fra parentesi quadre rinviano agli elenchi di fonti in coda a ciascuna sezione delle parti terza e quarta e al registro delle fonti della prima edizione. # Parte seconda. Le dodici sfide della prima edizione

In queste sezioni torna il testo verificato della prima edizione. Per ogni candidato le tabelle contengono i punteggi della prima codifica e quelli della codifica cieca. Nelle analisi aggregate entrano soltanto i punteggi della codifica cieca.

Il contesto delle dodici sfide

Alle midterm del 3 novembre 2026 i democratici hanno ottenuto un risultato nazionale molto favorevole. Secondo AP hanno conquistato il controllo della Camera e del Senato e hanno sottratto ai repubblicani almeno sette seggi senatoriali, fra cui Kansas, Iowa, Texas, Ohio, Maine, North Carolina e South Carolina. Hanno conservato anche Georgia e Michigan e hanno vinto più di venti distretti della Camera, alcuni dei quali avevano dato a Trump scarti a due cifre nel 2024. Secondo l'AP Voter Poll la maggior parte degli elettori sembra attribuire all'amministrazione Trump la responsabilità degli alti costi. [E00]

In questo contesto trova spiegazione una parte rilevante degli esiti del campione. Cinque dei sette successi democratici sono conquiste di seggi in mano ai repubblicani: Senato Texas, governatore Ohio, Camera New Jersey 7, Camera Pennsylvania 1 e Camera Iowa 1. Quattro dei cinque repubblicani vincenti hanno un vantaggio strutturale documentato: Moody come senatrice uscente per nomina, Barr per un seggio lasciato libero da McConnell in uno Stato repubblicano, Ayotte come governatrice in carica e Jordan come deputato dal 2007 in un distretto favorevole. Il quinto, Donalds, vince con 1,4 punti di scarto nei dati non definitivi disponibili.

Non disponiamo dei margini finali di tutte le sfide e non possiamo isolare l'effetto del linguaggio da quello del clima nazionale, del denaro, del ruolo di uscente e della notorietà. Nella tabella seguente sono raccolti per ciascuna sfida i fattori non linguistici documentati dalle fonti consultate.

Competizione	Esito documentato	Fattori non linguistici documentati	Fonti
Senato Texas	Talarico vince. Reuters titola il primo successo democratico in una carica statale dal 1994	Corsa al Senato più costosa della storia statunitense secondo il Texas Tribune, con 408 milioni di dollari di pubblicità dalle primarie. Gruppi repubblicani finanziati quasi del tutto da Elon Musk hanno versato oltre 272 milioni e un gruppo vicino alla leadership repubblicana del Senato ha speso 182 milioni in settembre contro Talarico. Affluenza anticipata superiore del 36 per cento a quella del 2022. Sondaggi in sostanziale parità.	E01 E00 S04
Senato Georgia	Ossoff vince. AP attribuisce la vittoria alle 19:55 Eastern	Ossoff è il solo senatore democratico in cerca di rielezione in uno Stato vinto da Trump nel 2024 e ha raccolto molto più denaro di Collins.	E02
Senato Florida	Moody vince. AP alle 20:34 Eastern	Moody è senatrice in carica per nomina del governatore DeSantis dopo l'ingresso di Rubio nel governo e completa gli ultimi due anni del mandato.	E03
Senato Kentucky	Barr vince. AP alle 21:16 Eastern	Seggio lasciato libero da McConnell. Barr ha il sostegno di Trump e sette mandati alla Camera.	E04
Governatore Pennsylvania	Shapiro vince. AP alle 20:01 Eastern, un minuto dopo la chiusura dei seggi. Garrity riconosce la sconfitta	Shapiro è il governatore in carica. Ha raccolto circa 55 milioni di dollari dall'inizio del 2025 contro poco più di 5 di Garrity e i sondaggi lo davano in vantaggio con scarto a due cifre.	E05 S13
Governatore Ohio	Acton vince, confermato da AP	Secondo AP il seggio era in mano ai repubblicani. L'Ohio non eleggeva un governatore democratico dal mandato di Ted Strickland, concluso nel 2011. Nella stessa tornata Sherrod Brown supera Jon Husted al Senato in una corsa da oltre 500 milioni di dollari.	E00 S16
Governatore Florida	Donalds vince con il 50,1 per cento contro il 48,7 nei dati statali non definitivi di martedì sera. Jolly riconosce la sconfitta	Donalds è il primo governatore nero della Florida. Lo Stato non elegge un governatore democratico dagli anni Novanta e un sondaggio della University of North Florida indicava una sostanziale parità.	E07 S18
Governatore New Hampshire	Ayotte rieletta, secondo il titolo AP	Ayotte è la governatrice in carica. Nello stesso Stato Reuters segnala la conferma del seggio senatoriale democratico di Chris Pappas.	E08 E09

Competizione	Esito documentato	Fattori non linguistici documentati	Fonti
Camera New Jersey 7	Bennett vince. Reuters riporta la vittoria secondo i media statunitensi	Trump aveva vinto il distretto per 1,2 punti nel 2024. Kean, indicato da Reuters come il repubblicano più vulnerabile del New Jersey, è scomparso dalla vita pubblica per mesi nell'anno elettorale.	E09 S22
Camera Pennsylvania 1	Harvie vince, secondo il titolo AP	Fitzpatrick aveva vinto di 13 punti nel 2024 in un distretto vinto di poco da Harris. AP riferisce una spesa di quasi 5 milioni di dollari di Fitzpatrick e una causa per diffamazione di Harvie contro un super PAC.	E10 S23
Camera Iowa 1	Bohannan vince. AP alle 00:08 Eastern	Terzo tentativo di Bohannan, che nel 2024 aveva perso per 799 voti. Il distretto aveva votato per Trump e la fonte indica il calo di popolarità del presidente e le preoccupazioni economiche tra i fattori.	E11 S26
Camera Ohio 4	Jordan rieletto. La pagina di WOIO non indica chi abbia attribuito la vittoria	Jordan è deputato dal 2007 in un distretto favorevole ai repubblicani. Corre anche l'indipendente Tracey Tackett.	E12 S27

Nella tabella compare soltanto ciò che dichiarano le fonti consultate. La mancanza di un dato in una riga non equivale all'assenza del fattore. Un disegno qualitativo non consente di giudicare il peso relativo dei fattori.

Senato, Texas

James Talarico D vincitore | Ken Paxton R sconfitto [E01]

Base documentale. L'analisi poggia su fonti primarie di attribuzione alta, su cronache di affidabilità alta o medio alta e su un archivio automatico di riscontro. [S01] [S02] [S03] [S04] [S31]

James Talarico vince con una comunicazione che combina populismo economico e inclusione. Il destinatario è il cittadino che lavora e fatica a sostenere spese ordinarie, mentre l'avversario è il sistema di potere economico che compra influenza politica. Sulla pagina ufficiale compaiono messaggi del 6 agosto nei quali emerge con chiarezza questa cornice. Con lo spot finale in spagnolo, descritto da El Paso Times, la campagna allarga l'appello attraverso aspirazioni familiari condivise.

La frase «The top 1% put the American Dream behind a paywall» significa «L'1% più ricco ha reso il sogno americano accessibile solo a pagamento». Con questa metafora Talarico porta nel discorso politico l'esperienza di un contenuto digitale bloccato. Grazie all'immagine la barriera economica diventa concreta e la responsabilità di averla creata ricade su un soggetto riconoscibile. Questa spiegazione appartiene al candidato e chiede verifiche distinte sul piano economico. [S01]

Ken Paxton perde con una comunicazione populista, identitaria e di allarme. La campagna lega la sua figura all'agenda di Trump e presenta Talarico come minaccia ai valori e alle attività economiche texane. La portavoce usa l'espressione «set the Texas way of life ablaze», che equivale a «dare alle fiamme il modo di vivere texano». Con la metafora dell'incendio la proposta avversaria diventa un pericolo per l'intera comunità. [S03]

La differenza più leggibile riguarda il soggetto che può entrare nella coalizione. Talarico invita elettori diversi a riconoscersi in bisogni simili e Paxton mobilita chi intende difendere un'identità conservatrice minacciata. Entrambi usano il conflitto e la rappresentazione di interessi contrapposti. In questa sfida il primo repertorio si è accompagnato alla vittoria di Talarico. Lo stesso orientamento generale può però accompagnare una sconfitta, come è avvenuto a Nixon e a Booker.

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Talarico	prima edizione	5	5	3	2	4	4	5	3	4	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Talarico	cieca	4,5	3	2	1	2,5	1,5	4	1,5	1	3	2	1	0	0
Paxton	prima edizione	5	2	5	1	2	5	1	5	1	3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Paxton	cieca	1	1	4	1	1	4	1	4	1	2	1	1	0,5	0

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Senato, Georgia

Jon Ossoff D vincitore | Mike Collins R sconfitto [E02]

Base documentale. L'analisi poggia su una cronaca di affidabilità alta dell'emittente che ha trasmesso la serie di dibattiti e su un archivio di spot con trascrizioni automatiche di affidabilità media. [S05] [S06]

Jon Ossoff vince con una comunicazione che combina linguaggio programmatico, protezione delle persone e attacco personale. Nel dibattito collega dazi e guerra al prezzo dei beni e dell'energia e chiede di ripristinare le risorse di Medicaid. La frase «We're going to repeal the tariffs» significa «Abrogheremo i dazi». Con quel verbo il candidato si attribuisce un'azione futura identificabile e con la descrizione dei costi offre la ragione per compierla. [S05]

Mike Collins perde con un linguaggio più identitario e una forte rivendicazione di sicurezza, lavoro e appartenenza territoriale. Propone l'«energy independence», cioè l'«indipendenza energetica», come soluzione per ridurre la dipendenza da paesi esteri. Difende l'impostazione commerciale e militare del presidente e tratta l'avversario come rappresentante di un ambiente distante dalle persone che lavorano. [S05]

I due candidati si accusano su integrità personale, finanziamenti e legami politici. Ossoff conduce uno scontro particolarmente duro sulle connessioni dell'entourage di Collins con ambienti estremisti. La sua accusa riguarda il genero di Collins, influencer di estrema destra. Riguarda anche la propaganda neonazista che sarebbe prodotta nell'abitazione di Collins. Collins replica che Ossoff ha ricevuto donazioni da un importante finanziatore democratico citato nei file Epstein e gli chiede di restituire il denaro. Secondo la cronaca, quindi, la campagna vincente è stata fortemente antagonista. Delle accuse analizziamo la funzione retorica e non le assumiamo come fatti provati. [S05]

Con gli spot di fine ottobre le due campagne aggiungono testimonianze. La campagna di Ossoff affida un messaggio sanitario a una donna presentata come repubblicana e quella di Collins utilizza un veterano che racconta la perdita di fiducia nel senatore. Il dispositivo è simile nei due casi, perché una persona riconoscibile legittima la critica. Abbiamo usato l'archivio automatico per identificare questa forma e i temi. A causa degli errori della trascrizione quei passaggi non valgono come citazioni esatte. [S06]

Fra i due candidati la differenza sta nel contenuto del conflitto e nella costruzione dell'alleanza più che nel semplice livello di durezza. Entrambi attaccano, ma il vincitore integra l'attacco con una spiegazione dei costi e con un appello che prova a includere elettori repubblicani.

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Ossoff	prima edizione	3	3	5	4	4	5	4	2	4	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ossoff	cieca	2	1	3	1	3,5	4,5	3	1	3	3	1	2	1	0
Collins GA	prima edizione	4	2	5	1	3	5	1	5	4	4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Collins GA	cieca	2,5	1,5	2,5	1,5	2	4	1	2,5	3	2	1	1	1	0

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Senato, Florida

Ashley Moody R vincitrice | Angie Nixon D sconfitta [E03]

Base documentale. L'analisi poggia su un documento ufficiale datato di attribuzione alta, su un fact checking giornalistico di affidabilità alta e su testi di inserzioni tratti da un archivio secondario di affidabilità media. [S07] [S08b] [S32]

Ashley Moody vince con un linguaggio che lega identità conservatrice, sicurezza e tutela del reddito. Nello spot ambientato in un diner compaiono lavoratori e pensionati, ma la data della sua diffusione manca nella fonte consultata. La frase «Every dollar in this diner was earned» significa «Ogni dollaro in questo locale è stato guadagnato». Il denaro diventa il segno di una virtù personale e la campagna presenta la politica fiscale come protezione di un merito già acquisito. [S08b]

Il dispositivo ha forma narrativa e fondamento morale. Attraverso la scena quotidiana una questione tributaria diventa accessibile e la campagna sostiene che l'avversaria aumenterebbe le imposte delle persone rappresentate. PolitiFact assegna all'affermazione il giudizio Half True, cioè parzialmente corretta, ma priva di dettagli rilevanti. Questo caso è la prova che la precisione apparente di uno spot e la sua forza narrativa richiedono una verifica separata della premessa fattuale. [S08b]

Angie Nixon perde con una comunicazione di populismo economico, protezione sociale e accusa morale. Nel documento ufficiale del 12 ottobre la campagna definisce Moody «in the pocket of big corporations», cioè «al servizio delle grandi imprese». Propone il contrasto alle maggiorazioni dei prezzi, la tutela dell'abitazione e la riduzione dei costi sanitari. Attribuisce poi il peggioramento delle condizioni di vita alla connessione fra potere politico e interessi economici. [S07]

Nixon presenta anche un appello inclusivo. Nell'archivio delle inserzioni compare, alla data del 26 ottobre, un testo scritto attribuito alla sua campagna. Con quel testo la campagna invita i cittadini a riconoscersi nelle difficoltà condivise invece di considerarsi nemici. La stessa campagna può dunque combinare apertura agli elettori e delegittimazione dell'avversaria. Non abbiamo verificato direttamente il materiale originale su Meta e il riscontro resta secondario. [S32]

Il confronto con Talarico è particolarmente utile, perché entrambi i democratici collegano il disagio quotidiano al potere delle grandi imprese e Nixon perde. Il populismo economico è quindi una famiglia comunicativa presente in entrambi gli esiti. Non disponiamo di dati sull'esposizione effettiva agli annunci e sulla credibilità dei messaggi sufficienti a spiegare la divergenza elettorale.

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Moody	prima edizione	2	3	4	3	4	4	2	4	4	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Moody	cieca	1	3	2	1,5	2	3	1	3,5	2	3	2	1	0,5	0
Nixon	prima edizione	5	4	5	3	4	5	4	3	3	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Nixon	cieca	4	2	2,5	1	2,5	3	3,5	1	1	3,5	1	1	0	0

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Senato, Kentucky

Andy Barr R vincitore | Charles Booker D sconfitto [E04]

Base documentale. L'analisi poggia su un copione ufficiale di attribuzione alta e su più cronache locali di affidabilità medio alta. Citazioni e parafrasi restano distinte. [S09] [S10] [S11] [S12]

Andy Barr vince con una comunicazione che combina risultati rivendicati, identità conservatrice e attacco ideologico. Nel copione ufficiale dello spot del 20 ottobre il narratore pronuncia la formula «Too liberal for Kentucky», cioè «Troppo progressista per il Kentucky». Con questo giudizio il territorio diventa uno standard di appartenenza e Booker resta fuori da quello standard. L'avversario deve difendere il proprio diritto a rappresentare la comunità prima ancora delle singole proposte. [S09]

Gli estratti di Booker montati nello spot di Barr sono prove della strategia di Barr, quindi non li trattiamo come un campione neutrale del linguaggio di Booker. Ricostruiamo il profilo di Booker attraverso i suoi interventi riportati nelle cronache. In questo modo evitiamo di assegnare al candidato sconfitto il personaggio costruito per lui dalla campagna avversaria.

Charles Booker perde con una comunicazione populista, territoriale e trasversale. In un passaggio riportato il 28 ottobre parla di «finally drain the swamp», cioè «prosciugare finalmente la palude». Nello stesso passaggio nomina «Democrats, Republicans, and Independents», cioè «democratici, repubblicani e indipendenti». Con il richiamo alla palude Booker riprende una metafora associata a Trump e la usa per proporre una diversa alleanza contro il potere consolidato. L'inclusione è esplicita. [S11]

Nei giorni finali entrambi promettono riconoscimento agli abitanti dell'Appalachia. Barr offre loro una voce a Washington, mentre Booker richiama l'esperienza di chi si sente dimenticato. Entrambi discutono costi, energia e sorveglianza e attribuiscono importanza ai diritti dei cittadini. I due candidati condividono quindi la sensibilità territoriale. [S11] [S12]

Con la vittoria di Barr cade la lettura che associa automaticamente il successo a un tono poco aggressivo. Con la sconfitta di Booker cade l'idea che l'apertura trasversale basti da sola. Il Kentucky ha inoltre una struttura elettorale fortemente repubblicana, un dato da tenere presente in ogni interpretazione della comunicazione. Per questo il confronto fra i due candidati non vale come prova di superiorità retorica.

Secondo la cronaca di WKYT il dibattito del 19 ottobre è stato aspro e spesso personale per entrambi. Booker accusa Barr di essere subordinato agli interessi economici e di sostenere guerre senza fine. Barr contrappone al buon senso ciò che chiama follia e giudica insensata l'idea delle telecamere Flock attribuita a Booker. La cronaca riporta soprattutto parafrasi. Anche nel dibattito l'apertura trasversale di Booker convive con un attacco diretto all'avversario. [S10]

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Barr	prima edizione	3	3	4	3	4	5	2	5	2	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Barr	cieca	1,5	1	2	2,5	2	3,5	1	4	1	3,5	2	1	1	1
Booker	prima edizione	4	4	4	4	4	4	5	4	4	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Booker	cieca	4,5	2	2,5	1	1	3,5	4	1,5	1	3	2	1	0	0

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Governatore, Pennsylvania

Josh Shapiro D vincitore | Stacy Garrity R sconfitta [E05]

Base documentale. L'analisi poggia su resoconti giornalistici di affidabilità alta o medio alta sullo stesso dibattito. Le fonti riguardano tutte un unico evento e il profilo complessivo ne risulta limitato. [S13] [S34]

Josh Shapiro vince con una forte rivendicazione istituzionale dei risultati. Nel dibattito del 7 ottobre ricorda che l'azione del governatore richiede accordi con un legislativo diviso e descrive misure su scuola, apprendistato e servizi. Il suo ethos si fonda sull'amministrazione già compiuta e sulla capacità di indicare benefici riconoscibili.

La frase «Graduation rates are up and truancy is down and it is working» significa «I tassi di diploma crescono e l'assenteismo diminuisce e il sistema funziona». Shapiro accosta due risultati rivendicati e ne ricava una valutazione di efficacia. Nella cronaca compaiono anche precisazioni critiche su altre cifre usate dal governatore. Per questo nell'analisi del linguaggio non trattiamo tutte le rivendicazioni come misure confermate in modo indipendente. [S13]

Stacy Garrity perde con una critica al declino dello Stato e alla gestione della spesa. Garrity usa la formula «falling behind», cioè «restare indietro», per dare una valutazione complessiva negativa e preparare la richiesta di cambiamento. Discute anche interventi identificabili su carburanti, imposte, scuola e data center. Il suo profilo comprende quindi contenuti programmatici concreti e non si esaurisce nella polemica. [S13]

Shapiro collega la difesa dei servizi alla domanda su ciò che Garrity taglierebbe. Con quella domanda sposta sull'avversaria il costo della sua promessa fiscale. Garrity replica sulla spesa e sulle posizioni del governatore. Con le due cornici gli elettori ricevono criteri diversi per giudicare l'amministrazione: servizi e risultati da Shapiro, disciplina finanziaria e cambiamento da Garrity. [S13]

Il caso è compatibile con il successo di un registro istituzionale ancorato alla vita quotidiana, ma non è la prova che quel registro produca il vantaggio. Secondo la stessa fonte Shapiro disponeva di popolarità, ruolo di uscente e risorse molto superiori. Una competizione così asimmetrica lascia poco spazio a una spiegazione affidata allo stile. Un solo dibattito è inoltre una base ristretta per descrivere tutti i 90 giorni.

Il profilo di Shapiro poggia su un solo dibattito e richiede una cautela. Axios riferisce che la campagna di Shapiro si è concentrata sulla critica a Trump per l'effetto di dazi e guerra in Iran sui prezzi. Secondo la stessa testata il governatore ha corretto la posizione sui data center dopo avere ascoltato le obiezioni degli elettori. Il punteggio antagonistico di 3 deriva dal dibattito e può sottostimare la campagna nel suo insieme. L'AP ha attribuito la vittoria un minuto dopo la chiusura dei seggi e Garrity ha riconosciuto la sconfitta. [E05]

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Shapiro	prima edizione	1	3	3	5	5	3	4	2	1	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Shapiro	cieca	1	2,5	1	4,5	4	2	2,5	1	1	3,5	1	1,5	2	2
Garrity	prima edizione	2	2	4	4	4	4	2	4	1	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Garrity	cieca	1	1	2,5	2	3,5	2,5	1	1,5	1	3,5	1	2	0	0

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2. # Governatore, Ohio

Amy Acton D vincitrice | Vivek Ramaswamy R sconfitto | [E06]

Base documentale. Un copione ufficiale di attribuzione alta, cronache di affidabilità alta o medio alta e il riscontro AP sulla responsabilità di uno spot. [S14] [S15] [S16] [S17]

Amy Acton vince con una comunicazione narrativa, concreta e orientata alla protezione. La candidata racconta la povertà della propria infanzia e su quel racconto fonda la promessa di ridurre i costi delle famiglie. «Ohio saved me» significa «L'Ohio mi ha salvata». Con questa frase Acton attribuisce allo Stato e alla comunità un ruolo nella propria vicenda e prepara una promessa di reciprocità pubblica, così la biografia diventa un argomento di credibilità. [S14]

Acton affianca a questo registro misure su un taglio fiscale per le famiglie che lavorano, sulle bollette, sui costi sanitari e assicurativi, sull'esenzione della prima casa per gli anziani e sul rispetto del piano bipartisan di finanziamento scolastico. La candidata sostiene la propria disponibilità alla collaborazione con il richiamo al lavoro svolto con amministrazioni di orientamento diverso. La sua campagna ricorre anche all'attacco: nello spot ufficiale del 10 settembre gli addetti alla raccolta dei rifiuti diventano protagonisti di una metafora visiva che assimila gli annunci avversari a spazzatura. Nel comunicato di lancio la campagna accusa Ramaswamy di usare l'intelligenza artificiale per mentire sulla famiglia della candidata. [S15] [S16]

Vivek Ramaswamy perde con una comunicazione imprenditoriale e combattiva. L'espressione «a businessman rather than a bureaucrat» significa «un imprenditore al posto di un burocrate». Con questa contrapposizione il candidato attribuisce efficienza alla prima figura e suggerisce inerzia nella seconda. Ramaswamy promette sollievo sui costi e rivendica azioni sulla tassazione dei carburanti. Nella sua campagna trovano posto proposte e una narrativa di competenza personale. [S14]

La campagna di Ramaswamy rivendica inoltre la responsabilità di uno spot che coinvolge la madre di Acton. Con quello spot cerca di intaccare l'affidabilità del racconto biografico dell'avversaria attraverso un testimone familiare. AP documenta la scelta e le critiche che ha suscitato: secondo l'agenzia la campagna ha confermato di avere prodotto lo spot, ha annunciato 4 milioni di dollari per diffonderlo e ha ricevuto critiche anche da esponenti repubblicani. In questa analisi non riportiamo i dettagli privati e non assumiamo che lo spot abbia determinato l'esito. [S17]

La differenza più evidente fra i due riguarda il fondamento dell'autorità. Acton lo cerca nell'esperienza del bisogno e nella cura, Ramaswamy nel successo imprenditoriale e nella capacità di cambiamento. Entrambi attaccano l'avversario. La vincitrice però conserva un collegamento riconoscibile fra la propria storia, i destinatari e le misure proposte. Quel collegamento è una coerenza retorica osservabile, ma il suo peso sul voto non è stato misurato.

Acton non ha accettato il confronto televisivo con Ramaswamy e ha motivato la scelta con il rifiuto di normalizzare il comportamento dell'avversario. Ramaswamy sostiene di essersi detto disponibile. Nell'intervista del 20 ottobre Acton chiede di abbassare i toni con la formula «kindness is not weakness», cioè «la gentilezza non è debolezza». Nella stessa intervista accusa Ramaswamy di avere speso oltre 100 milioni di dollari in annunci negativi già smentiti dai fact checker. La cifra e l'accusa sono rivendicazioni di parte e questa analisi non le verifica. [S16]

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Acton	prima edizione	4	4	3	4	5	4	5	3	5	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Acton	cieca	1	4,5	2	2,5	4,5	3,5	3,5	2,5	4,5	4,5	2	2	1,5	2
Ramaswamy	prima edizione	4	3	5	2	4	5	2	4	4	4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ramaswamy	cieca	1,5	1	1	1	2,5	4,5	1	1,5	1,5	2,5	0,5	1	1	1

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Governatore, Florida

Byron Donalds R vincitore | David Jolly D sconfitto | [E07]

Base documentale. Interviste nello stesso formato di affidabilità medio alta e una verifica giornalistica di riscontro. Fra i materiali manca un dibattito fra i candidati. [S18] [S33]

Byron Donalds vince con una comunicazione conservatrice nella quale rivendica continuità e responsabilità amministrativa. «Common sense conservative policy» significa «politica conservatrice di buon senso». Con il richiamo al buon senso il candidato presenta il programma come una risposta ragionevole e familiare. Le sue proposte su controlli della spesa, imposte, scelta educativa e applicazione della legge danno contenuto alla cornice identitaria. [S18]

Donalds paragona le finanze pubbliche al bilancio delle famiglie e così rende intuitivo il controllo della spesa. Attribuisce ai cittadini la proprietà del denaro e al governo il dovere di amministrarlo entro limiti riconoscibili. Il paragone semplifica differenze economiche reali fra un bilancio familiare e uno pubblico, ma la sua funzione persuasiva consiste nell'attivare un criterio morale di responsabilità. [S18]

David Jolly perde con una comunicazione pragmatica e trasversale. «Housing, healthcare, education, and no data centers» significa «Abitazioni, sanità, istruzione e nessun data center». Con questo elenco Jolly comprime il programma in priorità riconoscibili. Il candidato cerca una convergenza fra progressisti e conservatori attraverso i benefici economici dell'accesso ai servizi e della stabilità abitativa. [S18]

Jolly presenta anche proposte complesse sulle assicurazioni e rivendica uno stile civile. In altri interventi accusa Donalds di mentire e rifiuta il dibattito. Questa analisi registra la tensione fra il modo in cui il candidato si definisce e la sua condotta retorica, perché una campagna può dichiararsi inclusiva e ricorrere insieme a formule delegittimanti. WUSF e WUFT esaminano inoltre i limiti delle affermazioni di entrambi sul piano assicurativo. [S33]

Il caso mette a confronto due modi concreti di parlare agli elettori, che la semplice alternativa fra ideologia e soluzioni non basta a descrivere. Donalds integra il programma con un'identità conservatrice stabile, mentre Jolly prova a superare le appartenenze attraverso problemi condivisi. In Florida ha vinto il primo e ha perso il secondo. Da questo esito non si ricava che la trasversalità sia una debolezza generale.

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Donalds	prima edizione	3	4	4	3	4	4	2	5	2	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Donalds	cieca	1	1,5	1	4	2,5	1	1	4	1	2,5	1	1	0	0
Jolly	prima edizione	3	4	4	4	5	4	5	2	3	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Jolly	cieca	1	2	1	2	3	2,5	4	1	1	3,5	1	2	0	0

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Governatore, New Hampshire

Kelly Ayotte R vincitrice | Cinde Warmington D sconfitta | [E08]

Base documentale. Il resoconto dell'emittente organizzatrice di affidabilità alta, una cronaca di riscontro di affidabilità media e un archivio automatico secondario. [S19] [S20] [S21]

Kelly Ayotte vince con un linguaggio di gestione, responsabilità fiscale e tutela del modello statale. Nel forum del 22 ottobre richiama provvedimenti sull'abitazione, risorse per la scuola e limiti ai propri poteri. Quando spiega perché sui data center serve un intervento legislativo, Ayotte offre un indicatore istituzionale concreto: la governatrice distingue ciò che intende fare da ciò che può decidere con un ordine esecutivo. Entrambe le candidate si dicono favorevoli a una moratoria temporanea sui nuovi data center, quindi il tema non separa le due posizioni. [S19]

«Our commitment will remain on public schools, regardless of what the courts do» significa «Il nostro impegno resterà rivolto alle scuole pubbliche, qualunque cosa decidano i tribunali». Con questa formula Ayotte assicura la continuità del servizio. Secondo il resoconto, nello stesso tempo la governatrice sostiene una sfida legale alle sentenze Claremont e difende anche strumenti di scelta educativa. Su quelle sentenze poggiano gli obblighi di finanziamento. Ayotte conserva nel proprio profilo riferimenti identitari a imposte basse, autonomia statale e protezione dei minori, così il registro istituzionale convive con un orientamento conservatore riconoscibile. [S20]

Cinde Warmington perde con una critica all'economia che giudica compromessa e alle decisioni della governatrice. L'espressione «rearranging the furniture while the house is burning down» significa «spostare i mobili mentre la casa brucia». Con questa metafora Warmington contrappone un intervento marginale a un'emergenza. Così qualifica come inadeguata la risposta dell'avversaria e rafforza la richiesta di un cambiamento più ampio. [S19]

Warmington propone investimenti, efficienza energetica e misure per l'abitazione. Secondo la cronaca, in un passaggio sul finanziamento scolastico la candidata non identifica una specifica nuova fonte di entrata e richiama una soluzione bipartisan. Ayotte sfrutta quello spazio per chiedere come saranno pagate le proposte. Il conflitto riguarda quindi anche la credibilità del meccanismo finanziario. [S19]

Nei messaggi pubblicitari Warmington rende ancora più esplicita la connessione fra i costi e le responsabilità della governatrice. La vincitrice propone una continuità correttiva e la sfidante un'emergenza da risolvere. Ayotte vince nel campo repubblicano con un linguaggio istituzionale. Nello stesso campo vince però anche Jordan, con un repertorio molto diverso.

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Ayotte	prima edizione	1	3	3	5	5	3	3	4	1	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ayotte	cieca	1	2	1	4,5	4	1	1	3	1	4	1,5	2	1	1
Warmington	prima edizione	3	3	4	4	4	4	4	2	1	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Warmington	cieca	1	1	3,5	1,5	2	3,5	2	1	1	3	1	1	0	0

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Camera, New Jersey 7

Rebecca Bennett D vincitrice | Tom Kean Jr. R sconfitto | [E09]

Base documentale. Un resoconto giornalistico di affidabilità medio alta e il sito ufficiale, di attribuzione alta ma privo di data. Il nucleo datato resta un singolo dibattito. [S22] [S35]

Rebecca Bennett vince con una comunicazione centrata sui costi delle famiglie, nella quale collega le difficoltà locali alle scelte nazionali del rappresentante uscente. «Everything is more expensive: child care, elder care, housing, energy» significa «Tutto costa di più: cura dei figli, assistenza agli anziani, abitazione, energia». Con questo elenco la candidata amplia i punti di riconoscimento del pubblico e fa vedere come una singola cornice economica possa comprendere fasi diverse della vita. [S22]

Bennett collega anche il costo del riscaldamento alla guerra e ai voti di Kean. In questo modo attribuisce al parlamentare una responsabilità verificabile nella sua attività legislativa. Il nesso completo fra guerra, prezzi e singole votazioni resta una tesi politica da esaminare. Quando affronta politica estera e sicurezza, Bennett trae inoltre autorevolezza dal proprio passato militare. [S22]

Tom Kean Jr. perde con un registro più istituzionale e meno antagonista negli estratti consultati. Difende alcune scelte di politica estera e si oppone a un progetto locale. «I will not support the warehouse in Roxbury» significa «Non sosterrò il progetto del magazzino a Roxbury». Con il futuro esplicito e il luogo nominato il candidato formula una promessa circoscritta e tenta di rendere visibile la propria autonomia su un problema vicino ai residenti. [S22]

Nella stessa cronaca Kean spiega la propria assenza con ragioni di salute. Questa analisi considera quella spiegazione una risposta su trasparenza e responsabilità pubblica e non tratta la condizione sanitaria come un difetto personale. La credibilità della rappresentanza dipende anche dal modo in cui il candidato rende conto della propria attività e comunica con gli elettori.

La differenza osservabile riguarda la cornice dominante. Bennett organizza questioni diverse attorno alla pressione economica e ai voti dell'uscente, mentre Kean risponde con posizioni specifiche e con la difesa del proprio operato. Dal risultato non si può concludere che il tono meno aggressivo abbia prodotto la sconfitta, perché la base documentale è troppo concentrata e la competizione comprende ulteriori fattori politici e organizzativi.

Il contesto non linguistico pesa più della cornice retorica. Reuters indica Kean come il repubblicano più vulnerabile del New Jersey e ricorda che Trump aveva vinto il distretto per 1,2 punti nel 2024. La stessa agenzia riferisce che Kean è scomparso dalla vita pubblica per mesi nell'anno elettorale, prima di rendere nota in estate una condizione di salute. Nel dibattito del 27 settembre Kean ha parlato di un'emergenza medica imprevedibile. La cronaca locale riporta un'assenza dal Congresso di quasi quattro mesi. La sconfitta non può quindi essere attribuita al registro del suo linguaggio. [E09] [S22]

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Bennett	prima edizione	3	3	4	4	4	4	4	2	3	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Bennett	cieca	1	1	2,5	1	2,5	2,5	3	1	3	4,5	2	1	1	1
Kean	prima edizione	1	3	3	4	4	2	3	3	2	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Kean	cieca	1	1	1	2,5	2,5	1	1	1	2	3,5	2	2	0	0,5

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Camera, Pennsylvania 1

Bob Harvie D vincitore | Brian Fitzpatrick R sconfitto | [E10]

Base documentale. La cronaca AP e l'approfondimento dell'Inquirer hanno affidabilità alta, l'intervista di City and State affidabilità medio alta. [S23] [S24] [S25]

Bob Harvie vince con una comunicazione di radicamento, fiducia pubblica e critica alla rappresentanza dell'uscente. Nell'intervista del 27 ottobre richiama la propria esperienza di insegnante, capodipartimento e commissario della contea di Bucks e chiede di «make government work again», cioè «far funzionare di nuovo il governo». Con questa formula istituzionale Harvie lega la sfiducia dei cittadini alla capacità della politica di tutelare le famiglie che lavorano. Il candidato critica anche il distacco del proprio partito da questi elettori. [S25]

Brian Fitzpatrick perde nonostante un profilo pubblico di autonomia dal presidente. In questa analisi quel posizionamento non si traduce automaticamente in un basso livello di antagonismo, perché nella campagna locale Fitzpatrick ricorre a una forte offensiva personale contro Harvie. La formula «release the Bob Harvie FBI Files» significa «rendere pubblici i fascicoli FBI su Bob Harvie». Con questa formula la campagna di Fitzpatrick sfrutta la familiarità del pubblico con una categoria di documenti associata a sospetto e rivelazione. [S24]

L'Inquirer distingue l'accusa della campagna dalla situazione documentata e chiarisce che esperti legali dubitano che Harvie possieda i documenti richiesti. Harvie afferma di essere stato sentito come testimone e di non essere stato indagato. Questa analisi non presenta l'offensiva di Fitzpatrick come una descrizione accertata dei fatti. La esamina come tentativo di spostare l'attenzione sull'integrità dell'avversario. [S24]

In questo caso si separano due dimensioni che spesso si confondono. La distanza da Trump riguarda il posizionamento politico. La durezza dell'attacco riguarda lo stile adottato nella competizione. Fitzpatrick può apparire moderato sul primo piano e molto aggressivo sul secondo, quindi il suo punteggio istituzionale e quello antagonista possono risultare entrambi elevati senza contraddizione.

Dopo la vittoria di Harvie e la sconfitta di Fitzpatrick la sola moderazione non basta a spiegare il successo. Già prima del voto la cronaca AP documentava il rischio che il contesto nazionale superasse la reputazione personale del rappresentante. Questa coppia ha un valore soprattutto critico: costringe chi analizza a leggere ruolo, reputazione, messaggio e circostanze come elementi distinti.

Il contesto strutturale pesa quanto il messaggio. Secondo AP nel 2024 il distretto aveva votato per Harris con scarto minimo mentre Fitzpatrick aveva vinto di 13 punti. Nel 2026 il calo di approvazione di Trump e il rincaro dei carburanti legato alla guerra in Iran gravavano sui repubblicani. Fitzpatrick ha votato contro i dazi, contro la legge fiscale di punta del presidente e contro il potere di dichiarare guerra all'Iran senza il Congresso. Ha saltato inoltre la convention di midterm di Trump. AP riferisce anche che Fitzpatrick ha speso quasi 5 milioni di dollari, con molti annunci negativi su Harvie. Harvie ha intentato una causa per diffamazione contro un super PAC. [S23]

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Harvie	prima edizione	3	3	4	4	4	4	4	3	3	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Harvie	cieca	2	2	1	3	1	1	1,5	1	3,5	2,5	2	1	1	1,5
Fitzpatrick	prima edizione	1	2	4	4	3	5	3	2	3	4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fitzpatrick	cieca	1	1	2	2,5	2	5	1,5	1	1	1	0	1	2	1

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Camera, Iowa 1

Christina Bohannan D vincitrice | Mariannette Miller-Meeks R sconfitta | [E11]

Base documentale. Il resoconto dell'emittente pubblica di affidabilità alta e la pagina dell'emittente organizzatrice. La codifica poggia soprattutto sul dibattito del 20 ottobre. [S26] [S36]

Christina Bohannan vince con una comunicazione concreta e critica verso le scelte federali della rappresentante uscente. La candidata collega dazi e guerra ai costi di carburanti, fertilizzanti e attrezzature agricole. Con questa sequenza cerca di attribuire una responsabilità politica a problemi che incontrano gli agricoltori nel lavoro quotidiano e sostiene l'attacco con il richiamo ai voti parlamentari. [S26]

Bohannan riprende da un amministratore ospedaliero l'immagine di Medicaid come «the oxygen that keeps rural healthcare alive», cioè «l'ossigeno che mantiene in vita la sanità rurale». Con questa metafora la candidata rappresenta il finanziamento come condizione di sopravvivenza del servizio. Così rende intuitiva la dipendenza economica degli ospedali e prepara la critica all'insufficienza dei fondi compensativi. L'immagine appartiene a terzi e non va attribuita alla candidata come invenzione propria. [S26]

Mariannette Miller-Meeks perde con una comunicazione altrettanto concreta. Parla di «long-term policies that help farmers», cioè «politiche durature che aiutino gli agricoltori». Rivendica inoltre fondi destinati a strutture ospedaliere riconoscibili. Con questa strategia chiede agli elettori di giudicare i risultati ottenuti e i benefici futuri della propria impostazione economica, quindi nella sua comunicazione le proposte sono presenti. [S26]

La cronaca descrive un confronto generalmente civile. Secondo la didascalia della fonte entrambe le candidate si dicono fiduciose nel sistema elettorale dello Iowa e disposte a rispettarne l'esito, ma nel testo dell'articolo il punto non trova sviluppo. Questo elemento istituzionale comune permette di distinguere la critica politica dalla delegittimazione delle regole della competizione. Le differenze riguardano soprattutto l'interpretazione dei costi e l'adeguatezza delle misure di compensazione. [S26]

In questo caso la concretezza da sola distingue poco le due candidate, perché entrambe nominano settori produttivi, ospedali e strumenti di intervento. Bohannan attribuisce ai voti dell'uscente una responsabilità nel peggioramento mentre Miller-Meeks rivendica quanto ha ottenuto. Nel voto le due offerte si separano in questa specifica competizione, mentre la sola presenza di dettagli programmatici le accomuna.

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Bohannan	prima edizione	4	3	4	4	5	4	3	2	2	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Bohannan	cieca	1	1	3	1	3	2,5	1	1	2	5	2	0,5	1	0
Miller-Meeks	prima edizione	1	3	3	4	5	3	3	3	2	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Miller-Meeks	cieca	1	2	1	3	3	1	1	1	1	4	2	1	2	2

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2.

Camera, Ohio 4

Jim Jordan R vincitore | Joshua Kolasinski D sconfitto | [E12]

Base documentale. Interviste locali di affidabilità media, fonti ufficiali di attribuzione alta ma prive di data e la trascrizione automatica di un'intervista radiofonica. [S27] [S28] [S29] [S30]

Jim Jordan vince con un linguaggio fortemente antagonista e identitario, nel quale combina risultati rivendicati e previsione di una minaccia. Nell'intervista radiofonica del 23 settembre ripete la sequenza «You elected us» e «We did», cioè «Ci avete eletti» e «Lo abbiamo fatto». Con questa anafora Jordan presenta confini, imposte e scelta educativa come una serie di promesse mantenute. La trascrizione è automatica, quindi la citazione resta limitata a queste espressioni semplici. [S30]

Jordan riconosce che i prezzi sono ancora elevati e prova poi a spostare il giudizio sul pericolo che attribuisce alla sinistra. Così combina rendiconto e voto difensivo: chiede fiducia per quanto afferma di aver realizzato e mobilita gli elettori contro ciò che potrebbero fare gli avversari. Nelle interviste locali di ottobre la cornice resta combattiva e compaiono anche proposte su abitazione, bollette e data center. [S27] [S30]

Joshua Kolasinski perde con un linguaggio di indipendenza, riforma istituzionale e populismo economico. Si presenta come piccolo imprenditore e come elettore che ha votato per entrambi i partiti. Propone partecipazione dei cittadini, limiti ai mandati, interventi sulla sanità e maggior controllo sull'immigrazione. Nelle interviste di inizio ottobre accusa Jordan di essere un «rubber stamp» di Trump e rivendica l'indipendenza dalle logiche di partito. Secondo il resoconto locale Kolasinski propone anche un sistema sanitario a pagatore unico e l'abolizione delle telecamere Flock, sostenuta con una citazione di Benjamin Franklin. Critica inoltre la guerra con l'Iran. [S27]

Sul proprio sito Kolasinski espone la formula «Your Voice. Real Power.», cioè «La tua voce. Un potere reale». Con questo parallelismo promette di trasformare l'ascolto in capacità di incidere. La pagina è priva di data, quindi la usiamo come riscontro del posizionamento. Per la cronologia dello slogan quella pagina non ha valore di prova. Alla biografia di Jordan applichiamo la stessa cautela temporale. [S28] [S29]

Questa coppia offre il controesempio più netto a chi identifica la vittoria con la bassa conflittualità. Jordan mantiene un repertorio di allarme e scontro e vince. Il distretto è favorevole ai repubblicani e l'uscente dispone di notorietà e risorse molto diverse da quelle dello sfidante. Jordan è l'unico repubblicano vincente della Camera nel campione, quindi il suo caso non consente una generalizzazione sui deputati repubblicani.

Nel distretto corre anche l'indipendente Tracey Tackett, assistente sindaca di Springfield sostenuta dal Forward Party e dalla Fraternal Order of Police. Kolasinski dichiara di sperare che Tackett sottragga voti a Jordan. Per coerenza con gli altri casi manteniamo la coppia Jordan e Kolasinski e registriamo il terzo candidato come limite del confronto binario. [S27]

Candidato	Codifica	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Jordan	prima edizione	4	3	5	2	4	5	1	5	3	4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Jordan	cieca	1,5	2,5	3	3	3	3	1	3	1	3	1	1	1	1
Kolasinski	prima edizione	4	4	4	4	4	4	5	4	4	5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Kolasinski	cieca	3,5	2	1	2,5	3,5	2,5	4	1	2	2	1	2	1	1,5

Prima edizione: valutatore unico che conosceva l'esito. Cieca: media di due codificatori su schede anonime. P populista, EP emotivo positivo, EN emotivo negativo, I istituzionale, C concreto, A antagonista, U inclusivo, V identitario, N narrativo, L locale, scala da 1 a 5. DEST destinatari, PROM promessa, PROVA prova, COER coerenza fra storia e messaggio, scala da 0 a 2. # Parte terza. Le sedici sfide aggiunte

Presentiamo nelle sezioni seguenti le sfide aggiunte in questa edizione. Le percentuali sono parziali e risalgono alla mattina del 4 novembre 2026. Abbiamo tratto le citazioni da pagine lette con uno strumento di estrazione testuale e abbiamo ricontrollato sulla pagina originale quelle usate nella sintesi.

Senato, Maine

Troy Jackson democratico vincitore | Susan Collins repubblicana sconfitta

Esito e attese. Ha vinto Jackson e il seggio passa ai democratici. La CNN ha attribuito la vittoria poco dopo le 0.15 ora della costa orientale, al 68% dello scrutinio [B01]. Anche l'AP conferma la vittoria, senza nome. Collins ha riconosciuto la sconfitta nella notte [B02]. Il parziale delle 0.19 era 52,5% a 46,3% [B03]. Le valutazioni andavano da Toss-up a Lean D, con fonti discordanti su Sabato e Inside Elections [B04, B05, B06]. Jackson era avanti di 2-4 punti nei sondaggi finali [B06]. Il margine parziale è più largo, ma lo scarto definitivo resta incalcolabile.

Base documentale. Prevalgono cronache locali e fact-check di alta affidabilità. Ballotpedia risulta incoerente su alcune valutazioni.

Il linguaggio del vincitore. Jackson parla agli abitanti del Maine e a chi lavora e resta al verde. Promette la sanità universale e un costo della vita più basso. Come prova porta la propria biografia. È un boscaiolo di quinta generazione di Allagash, figlio di una madre sedicenne. Ha lavorato a turni nei boschi, spesso senza assicurazione [B07]. Nel primo dibattito dice: "I don't owe Trump. I don't owe the billionaires nothing", cioè «Non devo niente a Trump. Non devo niente ai miliardari» [B08]. La storia e il messaggio coincidono nella figura del lavoratore libero da debiti verso i potenti.

Il linguaggio dello sconfitto. Collins promette di portare al Maine più di chiunque altro grazie all'anzianità e alla presidenza della commissione Bilancio. Come prova cita gli 1,5 miliardi portati allo Stato e i voti contro il proprio partito [B09]. Nel primo dibattito dice: "To be effective in the Senate, you need knowledge, experience, seniority and relationships", cioè «Per essere efficaci al Senato servono conoscenza, esperienza, anzianità e relazioni» [B08]. Lo stesso messaggio poggia sulla biografia, con una tradizione familiare di servizio pubblico e 9.800 votazioni consecutive senza assenze.

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Nello spot "cord of wood", approvato da Collins, la sua campagna ironizzava sul passato da boscaiolo di Jackson. Lo spot ha attirato le critiche dell'ex collaboratore Sam Patten e dell'AFL-CIO del Maine [B10, B11]. Jackson ha detto "Oh, shut up" nel dibattito finale. La frase ha provocato la condanna dei repubblicani e uno spot di Collins, senza danni documentati nei sondaggi [B12, B13]. Il Bangor Daily News giudica falsa un'affermazione di Collins sulle donazioni del tabacco e incompleto il dato di Jackson sul 96% di voti con Trump [B14, B15]. Secondo lo stesso giornale Jackson ha legato Collins a Trump con i voti su Kavanaugh e sulla legge di bilancio [B03]. Secondo la nostra lettura l'attacco di "cord of wood" ha rafforzato la prova biografica dell'avversario.

Fattori non linguistici. Collins aveva cinque mandati alle spalle e Harris aveva vinto il Maine nel 2024 con circa 7 punti [B04]. Jackson è entrato in corsa il 25 luglio, dopo il ritiro di Graham Platner [B16]. I repubblicani avevano un vantaggio di 46 milioni in pubblicità [B03]. Sul voto pesavano la guerra con l'Iran, i carburanti, i tagli a Medicaid e la disapprovazione di Trump [B02, B03]. Restano incerti la presenza in lista di Phillip Rench e il mancato secondo conteggio a preferenza ordinata.

Fonti

- B01 Newsweek, attribuzione CNN e spiegazioni post voto, 4 novembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, medio-alta.

- B02 Maine Public e GBH, cronaca della notte elettorale e concessione di Collins, 4 novembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, alta.
- B03 Bangor Daily News, cronaca del risultato con parziale delle 0.19, 4 novembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, alta.
- B04 Ballotpedia, pagina della sfida con valutazioni e dati 2024, aggiornata intorno al 27 ottobre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, medio-alta, incoerente su Sabato e DDHQ.
- B05 NPR via Michigan Public, panoramica delle sfide al Senato, 30 ottobre 2026, https://www.michiganpublic.org/2026-10-30/here-are-the-senate-races-to-watch-ahead-of-election-day, alta.
- B06 Newsweek, ultimi sondaggi e valutazioni, 27 ottobre 2026, ripreso da gruppo1.md, URL non disponibile nel file fattuale, medio-alta.
- B07 Sito della campagna Jackson, spot «Broke», 13 agosto 2026, https://www.jacksonformaine.com/news/new-tv-ad-troy-jackson-fights-for-everyday-mainers-struggling-to-get-by-in-trump-collins-economy, media, valida solo per ciò che dice la campagna.
- B08 Maine Public, primo dibattito Collins-Jackson, 7 ottobre 2026, https://www.mainepublic.org/politics/2026-10-07/sen-collins-and-troy-jackson-clash-over-abortion-ice-and-trump-in-first-debate, alta.
- B09 Maine Morning Star via Yahoo, appelli finali dei candidati, 2 novembre 2026, https://www.yahoo.com/news/politics/articles/collins-jackson-closing-appeals-maine-092137249.html, alta.
- B10 Daily Beast, critiche dell'ex collaboratore Patten allo spot «cord of wood», 28 ottobre 2026, https://www.thedailybeast.com/must-win-gop-maine-sen-susan-collins-new-ad-gets-brutal-verdict-from-ex-aide-for-mocking-troy-jackson, media, orientamento progressista.
- B11 Newsweek, reazioni allo spot contro Jackson, aggiornato il 29 ottobre 2026, https://newsweek.com/susan-collins-slammed-for-despicable-attack-on-troy-jackson-12628290, medio-alta.
- B12 AP via WCAX, «shut up» nel dibattito finale, 16 ottobre 2026, https://www.wcax.com/2026/10/16/troy-jackson-tells-susan-collins-shut-up-during-heated-maine-senate-debate/, alta.
- B13 Boston Globe, spot di Collins rivolto alle donne del Maine, 23 ottobre 2026, https://www.bostonglobe.com/2026/10/23/nation/susan-collins-troy-jackson-maine-ad/, alta.
- B14 Bangor Daily News, fact-check del secondo dibattito, 9 ottobre 2026, aggiornato il 20 ottobre, https://www.bangordailynews.com/2026/10/09/politics/elections/fact-checking-2nd-debate-susan-collins-troy-jackson/, alta.
- B15 Bangor Daily News, fact-check del primo dibattito, 8 ottobre 2026, https://www.bangordailynews.com/2026/10/08/news/maine-election-senate-2026-troy-jackson-susan-collins-debate-fact-check/, alta.
- B16 WABI-TV, convention democratica di Bangor che sceglie Jackson, 25 luglio 2026, URL non disponibile nel file fattuale, medio-alta.

Senato, New Hampshire

Chris Pappas democratico vincitore | John E. Sununu repubblicano sconfitto

Esito e attese. Ha vinto Pappas e il seggio resta ai democratici. L'AP ha attribuito la vittoria il 3 novembre poco prima delle 20.30 ora della costa orientale, con circa il 20% dei voti scrutinati [B17, B18]. La notizia della concessione di Sununu viene da una fonte debole [B19]. Pappas supera il 60% nei conteggi iniziali, fra l'8% e il 20% dei voti. Il margine finale è probabilmente più stretto [B20, B21]. Le valutazioni al 2

novembre andavano da Tilt D a Likely D, dopo un Toss-up a fine estate [B20, B05]. Pappas era in media avanti di 3,2 punti negli ultimi sondaggi, condotti fra agosto e settembre [B22]. Lo scarto non è documentabile.

Base documentale. Le fonti sono copie AP, cronache e due fact-check di PolitiFact, tutte di alta affidabilità. Mancano i sondaggi di ottobre e gli exit poll.

Il linguaggio del vincitore. Pappas parla agli abitanti del New Hampshire e promette di abbassare i costi e di contrastare l'amministrazione. Dopo le primarie dice: "Everywhere I go, I hear the same thing: Life is too damn expensive", cioè «Ovunque vada sento la stessa cosa: la vita costa troppo, maledettamente troppo» [B23]. Nel dibattito riduce la scelta a una sfida fra la squadra del New Hampshire e quella di Trump [B24]. Come prova porta tre rielezioni in un distretto difficile e le critiche rivolte a Biden sul confine. La sua immagine di voce delle piccole imprese poggia sul ristorante di famiglia.

Il linguaggio dello sconfitto. Sununu promette una voce indipendente, capace di opporsi a Trump quando serve allo Stato. Come prova porta il vecchio mandato al Senato, le critiche passate a Trump e il nome di una famiglia di governatori. Nel dibattito dice: "I'll stand up to my party and the president when it's right for New Hampshire", cioè «Mi opporrò al mio partito e al presidente quando sarà giusto per il New Hampshire» [B18].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. PolitiFact ha giudicato «Mostly True» l'accusa di Pappas sui piani di Sununu per privatizzare la previdenza [B26] e «False» l'affermazione di Sununu sui 68 voti di Pappas per alzare le tasse [B27]. Sununu ha rinunciato a un forum NHPR, ma anche Pappas aveva rifiutato un dibattito [B28]. Al NYT sono sembrati datati i riferimenti di Sununu all'epoca Bush [B29]. Per CBS il distacco di Sununu da Trump non è bastato contro i venti contrari [B25]. Secondo la nostra lettura, con lo spot finale sul «figlio perduto» di Trump Sununu si mette in difesa e ripete il legame con il presidente nel momento in cui lo smentisce [B25].

Fattori non linguistici. Il seggio era aperto per il ritiro di Jeanne Shaheen. Harris aveva vinto il New Hampshire nel 2024 con circa 3 punti [B05]. Pappas aveva raccolto molto più denaro, ma nell'ultimo mese i gruppi repubblicani hanno dominato le televisioni [B18, B20]. Sul voto pesavano la guerra con l'Iran, i carburanti e l'impopolarità di Trump [B25, B21]. Sununu aveva l'appoggio di Trump. Il suo nome compare nei file Epstein, ma lui smentisce ogni contatto [B18]. Il terzo candidato aveva circa l'1,8% [B20].

Fonti

- B05 NPR via Michigan Public, panoramica delle sfide al Senato, 30 ottobre 2026, https://www.michiganpublic.org/2026-10-30/here-are-the-senate-races-to-watch-ahead-of-election-day, alta.
- B17 WCAX, attribuzione AP della vittoria di Pappas, 3 novembre 2026, https://www.wcax.com/2026/11/04/pappas-defeats-sununu-keeps-nh-senate-seat-democratic/, alta.
- B18 AP via KPTV, vittoria di Pappas, dibattito e campagna, 3 novembre 2026, https://www.kptv.com/2026/11/04/dem-chris-pappas-wins-senate-seat-new-hampshire-becomes-first-openly-gay-male-senator/, alta.
- B19 Outlook India, concessione di Sununu, 4 novembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, medio-bassa.
- B20 Ballotpedia, valutazioni al 2 novembre, dati FEC e conteggio iniziale, 2-3 novembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, media.
- B21 Fox News, cronaca del risultato con conteggio parziale, 3 novembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, alta.
- B22 Wikipedia, pagina della sfida in versione di metà settembre, sondaggi e media, URL non disponibile nel file fattuale, media.

- B23 New Hampshire Bulletin via News From The States, notte delle primarie, 8 settembre 2026, https://www.newsfromthestates.com/node/426697, alta.
- B24 NHPR, dibattito WMUR, 29 ottobre 2026, https://www.nhpr.org/nh-news/2026-10-29/sununu-pappas-wmur-debate-senate-race-nh-newhampshire, alta.
- B25 CBS News, risultato e spot finale di Sununu, 3 novembre 2026, https://www.cbsnews.com/news/new-hampshire-2026-senate-pappas-sununu/, alta.
- B26 PolitiFact, Louis Jacobson, Sununu e la privatizzazione della previdenza, 23 settembre 2026, https://politifact.com/factchecks/2026/sep/23/chris-pappas/sununu-social-security-privatization-new-hampshire/, alta.
- B27 PolitiFact, Louis Jacobson, i 68 voti di Pappas sulle tasse, 1 ottobre 2026, https://politifact.com/factchecks/2026/oct/01/john-e-sununu/chris-pappas-raise-taxes-68-new-hampshire-senate/, alta.
- B28 Boston Globe, forum NHPR annullato, 22-23 ottobre 2026, https://www.bostonglobe.com/2026/10/22/metro/nh-senate-debate-nhpr-canceled/, alta.
- B29 NYT via Boston.com, cinque punti dal dibattito, 29 ottobre 2026, https://www.boston.com/news/politics/2026/10/29/5-takeaways-new-hampshire-senate-debate/, alta.

Senato, North Carolina

Roy Cooper democratico vincitore | Michael Whatley repubblicano sconfitto

Esito e attese. Ha vinto Cooper e il seggio cambia partito. Cooper è il primo democratico eletto senatore nello Stato dal 2008 [B30, B31]. L'AP ha attribuito la vittoria poco dopo la chiusura dei seggi [B32]. Il parziale era 66,4% a 32% con 71 sezioni scrutinate su 2.626 [B33]. La concessione di Whatley compare in una sola delle due raccolte [B32]. Cook dava Likely D al 30 ottobre [B05] e non risultano altre valutazioni finali. Cooper era avanti di 10-14 punti nei sondaggi finali [B34]. Lo scarto non è documentato.

Base documentale. Abbondano cronache locali e fact-check di alta affidabilità. Alcune citazioni di Cooper vengono da comunicati della campagna.

Il linguaggio del vincitore. Cooper parla alle famiglie del North Carolina e agli elettori non affiliati [B35]. Affida la promessa a uno slogan e a una formula. Lo slogan è "make stuff cost less", cioè «far costare meno le cose». La formula è "there's just too much month at the end of the money", cioè «resta troppo mese alla fine dei soldi» [B35]. Come prova porta il record da governatore, con l'estensione di Medicaid a oltre 700.000 persone. Agli attacchi sulla criminalità oppone il passato di procuratore generale [B36]. Nel suo messaggio manca un racconto familiare e la storia personale coincide con la carriera pubblica.

Il linguaggio dello sconfitto. Whatley promette di battersi per gli abitanti del North Carolina, con costi e tasse più bassi e più severità contro il crimine. Costruisce il messaggio su una contrapposizione: "Roy Cooper is going to fight for criminals. I'm going to fight for the people of North Carolina", cioè «Roy Cooper si batterà per i criminali. Io mi batterò per gli abitanti del North Carolina» [B37]. Whatley non ha un record elettivo e come prova porta il ruolo di partito nel 2024, l'appoggio di Trump e l'incarico per Helene. La biografia ha poco spazio. L'Asheville Citizen Times cita una versione contestata della sua infanzia [B33].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. FactCheck.org ha giudicato falso il collegamento fra Cooper e un omicidio in uno spot del Senate Leadership Fund e fuorviante l'accusa sui kit per violenze sessuali [B38, B39]. Whatley ha parlato di prezzi in calo e FactCheck.org ha giudicato sbagliate quelle frasi. Cooper ne ha fatto il centro di uno spot accurato ma selettivamente datato [B40]. Per il News & Observer il messaggio sulla criminalità non ha pagato [B32]. L'Asheville Citizen Times elenca problemi creati da

Whatley stesso, come le inchieste su Helene [B33]. Cooper non ha accettato dibattiti e non risultano critiche trasversali per questa scelta [B41]. Secondo la nostra lettura Cooper ha condotto una campagna di basso profilo, protetta dal vantaggio nei sondaggi.

Fattori non linguistici. Il seggio era aperto per il ritiro di Thom Tillis. Trump aveva vinto il North Carolina nel 2024 con 3,2 punti. Cooper aveva vinto sei o sette elezioni statali. Il 12% degli elettori non conosceva il nome di Whatley [B34]. Cooper aveva il triplo dei fondi al 30 giugno. I gruppi esterni repubblicani si sono ritirati un mese prima del voto e Whatley ha sospeso gli spot [B42]. Sul voto pesavano la guerra con l'Iran e il prezzo della benzina [B30].

Fonti

- B05 NPR via Michigan Public, panoramica delle sfide al Senato, 30 ottobre 2026, https://www.michiganpublic.org/2026-10-30/here-are-the-senate-races-to-watch-ahead-of-election-day, alta.
- B30 CBS News, cronaca del risultato in North Carolina, 3 novembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, alta.
- B31 Al Jazeera, Cooper conquista il seggio, 4 novembre 2026, https://www.aljazeera.com/news/2026/11/4/democrat-roy-cooper-flips-north-carolina-us-senate-seat, alta.
- B32 News & Observer via Yahoo, vittoria di Cooper e concessione di Whatley, 4 novembre 2026, https://www.yahoo.com/news/politics/articles/former-gov-roy-cooper-wins-012956364.html, alta.
- B33 Asheville Citizen Times via Yahoo, risultato parziale e analisi post voto, 4 novembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, alta.
- B34 Carolina Journal, sondaggio del 18-20 ottobre e cronaca del 4 novembre, URL non disponibile nel file fattuale, media, orientamento conservatore.
- B35 The Bulwark, strategia «act normal» di Cooper, 23 agosto 2026, https://www.thebulwark.com/p/roy-cooper-north-carolina-senate-campaign-2026-radical-strategy-act-normal, media, taglio di opinione.
- B36 ABC11, incontri con gli elettori su costo della vita e sicurezza, 14 agosto 2026, https://abc11.com/post/cooper-whatley-meet-voters-discuss-affordability-public-safety/19679596/, alta.
- B37 The National News Desk via WJLA, intervista a Whatley, 9 settembre 2026, https://wjla.com/news/nation-world/senate-candidate-michael-whatley-shares-message-to-voters-ahead-of-midterms-roy-cooper-democrat-republican, medio-alta.
- B38 FactCheck.org, Robert Farley, spot che lega Cooper a un omicidio, 26 agosto 2026, https://www.factcheck.org/2026/08/ad-attacking-cooper-makes-false-connection-to-murder/, alta.
- B39 FactCheck.org, spot sui kit per violenze sessuali, 25 settembre 2026, https://www.factcheck.org/2026/09/republican-ad-attacks-cooper-with-misleading-claim-about-rape-kits/, alta, verdetto preso dal sommario.
- B40 FactCheck.org, Robert Farley, spot di Cooper con le parole datate di Whatley, 4 settembre 2026, https://www.factcheck.org/2026/09/ad-attacking-n-c-republican-senate-candidate-uses-his-own-dated-words-against-him/, alta.
- B41 WUNC, nessun dibattito accettato, 10 settembre 2026, https://www.wunc.org/politics/2026-09-10/nc-us-senate-race-debates-local-interviews-whatley-cooper, alta.
- B42 WRAL, ritiro dei gruppi repubblicani e stop degli spot, 3 novembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, alta.

Senato, Michigan

Abdul El-Sayed democratico vincitore | Mike Rogers repubblicano sconfitto

Esito e attese. Ha vinto El-Sayed e il seggio resta ai democratici. NPR riferisce l'attribuzione dell'AP nella notte del 3 novembre e indica in El-Sayed il primo senatore musulmano americano [B43]. El-Sayed aveva il 52% e Rogers il 46% con l'89,1% delle sezioni scrutinate [B44]. Non risultano discorsi della vittoria né concessioni. Cook, Sabato e Inside Elections davano Toss-up fra agosto e settembre e mancano le valutazioni finali [B45]. I sondaggi di ottobre davano distacchi fra 1 e 5 punti, mentre NYT/Siena dava 53 a 42 [B46, B47]. Il margine parziale è più ampio di quasi tutti i sondaggi, ma resta provvisorio.

Base documentale. Le fonti sono NPR, WDIV, FOX 2 Detroit e Newsweek, di affidabilità alta o medio-alta. Mancano verdetti di fact-checking.

Il linguaggio del vincitore. El-Sayed parla a chi paga benzina, spesa e medico. Promette di togliere il denaro dalla politica, di abbassare il costo della vita e di introdurre Medicare for All [B46]. Nel dibattito dice: "It's about whether you can afford your gas, your groceries, and can see a doctor", cioè «Si tratta di sapere se potete permettervi la benzina, la spesa e il medico» [B48]. Come prova porta la carriera nella sanità pubblica e la vittoria alle primarie contro oltre 60 milioni di spesa esterna. El-Sayed porta nel messaggio la sua storia di figlio di immigrati egiziani quando difende la madre dagli attacchi di Rogers [B48].

Il linguaggio dello sconfitto. Rogers promette di battersi per i posti di lavoro della difesa, dell'auto e dei mestieri tecnici. Dice: "We need a senator to fight for these jobs", cioè «Ci serve un senatore che si batta per questi posti di lavoro» [B49]. Come prova porta il curriculum, che comprende l'esercito, l'FBI, la presidenza della commissione Intelligence e la catena di montaggio alla Chrysler. Contro Medicare for All usa la formula "We cannot afford Abdul", cioè «Non possiamo permetterci Abdul» [B48].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Rogers ha definito El-Sayed pericoloso e il Detroit Free Press ha visto in quella definizione un sottinteso razzista [B50]. Nel dibattito Rogers ha attaccato la madre di El-Sayed. Secondo Newsweek la donna non è mai stata incriminata né accusata di illeciti [B51]. Secondo NPR Rogers ha fatto proprie false affermazioni di Trump sui brogli [B43]. El-Sayed ha avuto due episodi critici. Dopo l'attacco alla sinagoga ha fatto commenti per i quali si è poi scusato. Ha fatto campagna con Hasan Piker e Haley Stevens ha citato questa scelta fra i motivi del suo appoggio a Rogers [B43, B52]. Per NPR El-Sayed ha mobilitato giovani ed elettori poco assidui [B43]. Secondo la nostra lettura il risultato ha retto agli episodi controproducenti. Il peso del clima nazionale impedisce però di attribuire al linguaggio il merito del risultato.

Fattori non linguistici. Il seggio era aperto per il ritiro di Gary Peters. Trump aveva vinto il Michigan nel 2024 con circa 1,4 punti, secondo una fonte medio-bassa. Secondo l'AP El-Sayed è stato superato quasi 2 a 1 nella spesa per gli spot [B47]. Sul voto pesavano la guerra con l'Iran, un'approvazione di Trump al 41% e l'onda democratica nazionale. Trump ha chiamato El-Sayed «Mohammed» [B47].

Fonti

- B43 NPR via KNPR, Sam Gringlas, vittoria di El-Sayed, 3 novembre 2026, https://knpr.org/npr/2026-11-03/democrat-abdul-el-sayed-defeats-republican-mike-rogers-in-key-michigan-senate-race, alta.
- B44 WDIV ClickOnDetroit, risultati all'89,1% delle sezioni, 4 novembre 2026, https://www.clickondetroit.com/news/local/2026/11/04/michigan-elects-abdul-el-sayed-in-hard-fought-us-senate-race-whats-next-for-dems/, medio-alta.
- B45 Wikipedia, pagina della sfida in versione precedente al voto, valutazioni e dati FEC, URL non disponibile nel file fattuale, media.

- B46 FOX 2 Detroit, profilo dei candidati e sondaggio NYT/Siena, 21 ottobre 2026, aggiornato il 2 novembre, URL non disponibile nel file fattuale, medio-alta.
- B47 Newsweek, sondaggi di ottobre, spesa per spot e post di Trump, circa 22 ottobre 2026, https://www.newsweek.com/mike-rogers-abdul-el-sayed-michigan-senate-seat-12557776, medio-alta.
- B48 Newsweek, Steven Frank, primo dibattito, 9 ottobre 2026, https://www.newsweek.com/mike-rogers-abdul-el-sayed-first-debate-michigan-12543810, medio-alta.
- B49 NPR via KNPR, sfide dei candidati dopo le primarie, 6 agosto 2026, https://knpr.org/2026-08-06/michigans-u-s-senate-seat-race-is-set-here-are-the-challenges-the-candidates-face, alta.
- B50 Newsweek, editoriale del Detroit Free Press su Rogers, 28 settembre 2026, URL non disponibile nel file fattuale, medio-alta.
- B51 Newsweek, Andrew Stanton, la madre di El-Sayed e l'attacco nel dibattito, 9 ottobre 2026, https://www.newsweek.com/who-is-abdul-el-sayeds-mom-mike-rogers-debate-attack-line-explained-12549160, medio-alta.
- B52 WDIV ClickOnDetroit, Noelle Friel, tappe finali e appoggio di Stevens a Rogers, 2 novembre 2026, https://www.clickondetroit.com/news/local/2026/11/03/michigan-senate-candidates-make-final-campaign-stops-after-stevens-backs-rogers/, medio-alta. # Senato, Ohio

Sherrod Brown democratico vincitore | Jon Husted repubblicano sconfitto

Esito e attese. L'Associated Press (AP) ha attribuito a Brown la vittoria nell'elezione suppletiva per il resto del mandato di JD Vance alle 23.10 del 3 novembre 2026, con Brown al 48,6 per cento e Husted al 46,5 [C01, C02]. Secondo The Hill il vantaggio di Brown superava di poco i due punti all'83 per cento dello scrutinio [C03]. Non sono ancora disponibili i risultati certificati. Gli analisti giudicavano la sfida in bilico a inizio ottobre e la media dei sondaggi dava Brown avanti di 3,1 punti [C04]. Il margine parziale è quindi in linea con le attese.

Base documentale. La sezione poggia su cronache di agenzia e di televisioni locali di affidabilità alta e sull'aggregatore Wikipedia. Alcune citazioni di Husted vengono da fonti schierate.

Il linguaggio del vincitore. Brown ha messo al centro il conflitto fra gli abitanti dell'Ohio e le grandi imprese. A Toledo ha detto: «Jon Husted stands with corporations, not with Ohioans, and all of us pay for it every single day», cioè «Jon Husted sta con le grandi imprese, non con gli abitanti dell'Ohio e lo paghiamo tutti, ogni singolo giorno» [C06]. Prometteva costi più bassi per le famiglie e il controllo locale sui centri dati [C02, C07]. Offriva come prova la lunga carriera al fianco dei lavoratori e il marchio «Dignity of Work» [C08]. Secondo la nostra analisi poggia sul ritorno del senatore sconfitto la credibilità di Brown sul costo della vita.

Il linguaggio dello sconfitto. Husted ha puntato sui decenni di Brown a Washington, sull'immigrazione e sulla Cina. È nato in affido ed è stato adottato. Ha legato questa storia all'accusa contro Brown: «He got to work leaving families like mine behind», cioè «Si è messo al lavoro lasciando indietro le famiglie come la mia» [C09, C11]. Prometteva di portare in Senato l'agenda di Trump [C02]. Citava come prova l'occupazione, i sostegni di imprese e sindacati e una legge sui centri dati [C05, C07].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. La WSYX ha giudicato fuorvianti sia lo spot di Husted sui prezzi cresciuti più dei salari sia le cifre di Brown su FirstEnergy e bollette [C10]. Husted ha cambiato posizione sui centri dati. Il comitato senatoriale repubblicano (NRSC) avvertiva in un promemoria interno che il tema poteva costargli il seggio [C12]. Le accuse di ipocrisia a Brown non hanno lasciato danni documentati [C06]. Secondo l'AP la bassa approvazione di Trump ha limitato l'effetto del suo sostegno a Husted [C13]. Secondo la nostra analisi la forza di Brown sul tema veniva dal 71 per cento di favorevoli alla moratoria sui centri dati [C04].

Fattori non linguistici. Husted era senatore per nomina e poco conosciuto: il 25 per cento degli elettori probabili riteneva a settembre che il senatore fosse ancora Brown [C04]. Brown ha raccolto 56,19 milioni di dollari e Husted 19,21 [C04]. Sulla sfida pesavano i dazi, la guerra commerciale con il Canada e la guerra con l'Iran [C13]. Trump aveva vinto lo Stato con 11 punti nel 2024 e ha tenuto tre comizi per Husted [C04, C14, C15]. Brown ha usato lo scandalo FirstEnergy, senza alcuna imputazione a carico di Husted [C10, C13].

Fonti

- C01. Local 12 / WKRC, «Democrat Sherrod Brown defeated Republican Sen. Jon Husted in Ohio's US Senate race», 3 novembre 2026, https://local12.com/news/local/democrat-sherrod-brown-defeated-republican-sen-jon-husted-in-ohios-us-senate-race, medio-alta: televisione locale che riprende l'AP.
- C02. Scripps News, «Democrat Sherrod Brown defeats GOP's Jon Husted in Ohio Senate race», 3 novembre 2026, https://www.scrippsnews.com/politics/america-votes/democrat-sherrod-brown-defeats-gops-jon-husted-in-ohio-senate-race, alta.
- C03. The Hill tramite Yahoo, «Brown pulls off Senate comeback», 4 novembre 2026, https://www.yahoo.com/news/politics/articles/brown-pulls-off-senate-comeback-042044121.html, alta.
- C04. Wikipedia, pagina «2026 United States Senate special election in Ohio», consultata il 4 novembre 2026, https://en.wikipedia.org/wiki/2026_United_States_Senate_special_election_in_Ohio, media: aggregatore.
- C05. Fox TV stations / Fox 7 Austin, sfida chiave per il Senato in Ohio con sondaggio Fox News, 21 ottobre 2026, aggiornato il 2 novembre, https://www.fox7austin.com/news/key-senate-race-ohio, alta.
- C06. WTVG 13abc, comizio di Brown a Toledo e critiche a Husted, 20 agosto 2026, aggiornato il 21, https://www.13abc.com/2026/08/21/sherrod-brown-rallies-toledo-supporters-criticizes-husteds-record/, alta.
- C07. News 5 Cleveland, i candidati al Senato e i centri dati, 21 ottobre 2026, https://www.news5cleveland.com/news/politics/ohio-politics/ohio-u-s-senate-candidates-make-their-case-to-voters-weary-of-data-centers, alta.
- C08. WYSU / Statehouse News Bureau, Brown si candida nel 2026, 18 agosto 2025, https://wysu.org/ohio-news/2025-08-18/sherrod-brown-is-running-in-2026-to-return-to-the-u-s-senate, alta: radio pubblica.
- C09. Biografia ufficiale del senatore Husted, dicembre 2025, https://www.husted.senate.gov/wp-content/uploads/2025/12/Senator_Jon_Husted_Bio.pdf, media: autopresentazione.
- C10. WSYX / ABC6, verifica degli spot di Brown e Husted, 13 ottobre 2026, https://abc6onyourside.com/news/election/fact-check-how-truthful-sherrod-brown-jon-husted-campaign-ads-politics-political-midterm-midterms-senate-senator-race-contest-republican-gop-democrat-ohio, alta: televisione locale, senza scala di giudizio.
- C11. RNC, discorso di Husted alla convention di Dallas, 10 settembre 2026, https://gop.com/commentary/icymi-senator-jon-husted-shady-sherrod-brown-left-ohio-families-behind/, medio-bassa: sito di partito.
- C12. WVXU, analisi su Husted e i centri dati, 27 agosto 2026, https://www.wvxu.org/politics/2026-08-27/analyis-jon-husted-data-centers, alta: analisi dichiarata.
- C13. AP tramite WTAP, Brown strappa il seggio ai repubblicani, 3 novembre 2026, https://www.wtap.com/2026/11/04/sherrod-brown-flips-senate-seat-ohio-democrats-by-ousting-sen-jon-husted/, alta.
- C14. WCPO, comizio di Trump a Vandalia del 3 ottobre, 4 ottobre 2026, https://www.wcpo.com/news/local-news/trump-rallies-ohio-republicans-in-vandalia-ahead-of-midterm-election, alta.

- C15. Political.org, comizio di Trump a Chillicothe, 28 ottobre 2026, https://political.org/2026/10/28/trump-rallies-in-chillicothe-ohio-backing-husted-and-ramaswamy-as-once-safe-state-tightens-before-midterms/, medio-bassa: testata poco nota.

Senato, Iowa

Josh Turek democratico vincitore | Ashley Hinson repubblicana sconfitta

Esito e attese. Turek ha strappato ai repubblicani il seggio aperto, lasciato libero da Joni Ernst [C16]. L'Iowa Capital Dispatch attribuisce nel titolo la proiezione all'AP [C17]. Mancano le percentuali, perché il margine riportato da Radio Iowa risulta illeggibile [C16]. Le ultime valutazioni, di agosto e settembre, andavano dalla sfida in bilico al leggero vantaggio repubblicano [C18], mentre gli ultimi sondaggi indicavano un testa a testa [C19]. Non è documentabile lo scarto fra attese e risultato.

Base documentale. La sezione poggia su radio pubbliche e televisioni locali di affidabilità alta. Mancano valutazioni finali, analisi post voto e verifiche nazionali dei fatti, perché il budget di ricerca si è esaurito.

Il linguaggio del vincitore. Turek ha costruito la campagna sulla guerra con l'Iran e sul prezzo del carburante [C20]. Ha ripetuto la promessa centrale nel discorso della vittoria: «in the United States Senate, I will fight to end this war in Iran», cioè «al Senato degli Stati Uniti mi batterò per porre fine a questa guerra in Iran» [C16]. Si rivolgeva a tutti gli abitanti dell'Iowa e agli agricoltori [C21]. Offriva come prova un riconoscimento di parlamentare capace di lavorare con l'altro partito, indipendente e di origine non identificata [C22]. Presentava come sogno americano la sua storia di ex atleta paralimpico e l'ha ripresa nella notte della vittoria, quando ha parlato dell'impossibile diventato possibile [C16, C23].

Il linguaggio dello sconfitto. Hinson ha legato il costo della vita alla scelta del candidato: «The worst thing that we could do right now for affordability is to elect Josh Turek», cioè «La cosa peggiore che potremmo fare adesso per il costo della vita è eleggere Josh Turek» [C20]. Prometteva la sospensione dell'accisa federale sul carburante [C20]. Offriva come prova principale il rapporto con Trump: prometteva di essergli alleata quando utile all'Iowa e avversaria quando necessario [C22]. Ex giornalista e deputata, si presentava come madre combattiva [C16] e indicava come bersaglio Chuck Schumer [C24].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Secondo la KTIV l'accusa di Hinson sulle assenze di Turek corrisponde nella sostanza ai fatti, mentre il confronto proposto da Turek sulle assenze di Hinson risulta fuorviante [C25]. Hinson aveva definito la guerra «a political liability for us too», cioè «un problema politico anche per noi», in un audio diffuso senza autorizzazione [C26]. Gli avversari hanno poi usato i sette voti di Hinson contro le risoluzioni sui poteri di guerra [C21]. In mancanza di spiegazioni post voto, la nostra lettura è che la guerra con l'Iran fosse il terreno più favorevole a Turek.

Fattori non linguistici. Il seggio era aperto in uno Stato che Trump aveva vinto con 13 punti nel 2024 [C21]. Al 30 giugno Hinson aveva raccolto 10,22 milioni di dollari e Turek 6,28 [C18]. L'approvazione di Trump era al 42 per cento a fine settembre [C27]. La guerra ha portato morti fra i militari dell'Iowa e gasolio a prezzi record [C20, C22]. Rob Sand ha vinto il governatorato nella stessa notte, con un possibile effetto di traino [C16, C27].

Fonti

- C16. Radio Iowa, «Democrats win Iowa's U.S. Senate race and race for governor», 4 novembre 2026, https://www.radioiowa.com/2026/11/04/democrats-win-iowas-u-s-senate-race-and-race-for-governor/, alta.

- C17. Iowa Capital Dispatch, Robin Opsahl, «Democrat Josh Turek wins Iowa's U.S. Senate seat, AP projects», 3 novembre 2026, https://iowacapitaldispatch.com/2026/11/03/democrat-josh-turek-wins-iowas-u-s-senate-seat-ap-projects/, consultato solo il titolo.
- C18. Wikipedia, pagina «2026 United States Senate election in Iowa», consultata il 4 novembre 2026, https://en.wikipedia.org/wiki/2026_United_States_Senate_election_in_Iowa, media.
- C19. Fox LA, sondaggio NYT/Siena sulla sfida in Iowa, aggiornato il 2 novembre 2026, URL non indicato nel file, media.
- C20. Iowa Public Radio, Hinson, Turek e la guerra con l'Iran, 25 settembre 2026, https://www.iowapublicradio.org/political-news/2026-09-25/hinson-turek-iran-war-iowa-senate-race, alta.
- C21. Iowa Public Radio, chiusura della campagna e sostegno dell'Iowa Farmers Union, 1 novembre 2026, URL non indicato nel file, alta.
- C22. Iowa Public Radio, dibattito fra Hinson e Turek su Iowa PBS, 8 ottobre 2026, https://www.iowapublicradio.org/political-news/2026-10-08/u-s-senate-debate-ashley-hinson-josh-turek, alta.
- C23. News From The States, risultati delle primarie del 2 giugno, 2 giugno 2026, https://www.newsfromthestates.com/node/410289, alta.
- C24. Iowa Public Radio, comizio di Trump a Dubuque, 1 novembre 2026, https://www.iowapublicradio.org/political-news/2026-11-01/trump-visits-dubuque-to-rally-supporters-as-republicans-defend-majorities-in-the-midterms, alta.
- C25. KTIV, Dave Price, verifica delle accuse sulle votazioni mancate, 25 agosto 2026, https://www.ktiv.com/2026/08/26/checking-josh-turek-ashley-hinsons-missed-votes-claims-against-each-other/, alta.
- C26. CBS News, cronache di giugno 2026 sulle primarie e sull'audio di Hinson; il file indica per le primarie https://www.cbsnews.com/news/iowa-senate-primary-results-ashley-hinson-josh-turek-zach-wahls/, aggiornato il 3 giugno 2026, alta.
- C27. Fox News, sondaggio sulla sfida in Iowa, 1 ottobre 2026, https://www.foxnews.com/politics/fox-news-poll-turek-hinson-close-iowa-senate-race, alta.

Governatore, Arizona

Katie Hobbs democratica vincitrice | Andy Biggs repubblicano sconfitto

Esito e attese. La governatrice uscente Hobbs ha ottenuto la rielezione. KGUN 9 riporta l'attribuzione dell'AP e anche CBS News ha proiettato la sua vittoria [C28, C29]. Con il 93 per cento delle località scrutinate Hobbs aveva il 58 per cento e Biggs il 40 [C30]. Gli analisti la davano favorita e le medie dei sondaggi la collocavano avanti fra 5 e 11 punti [C31]. Lo scarto parziale di 18 punti supera quindi le attese. Il raccoglitore ipotizza un'onda nazionale democratica e la presenta come una sua deduzione.

Base documentale. Prevalgono radio pubbliche e televisioni locali di affidabilità alta o medio-alta. Le valutazioni vengono da una versione di Wikipedia precedente al voto.

Il linguaggio del vincitore. Hobbs ha parlato di costi, di collaborazione fra i partiti e dei veti come argine al Parlamento repubblicano: «We've shown over and over again that we can work together and get things done for Arizonans», cioè «Abbiamo dimostrato più volte che sappiamo lavorare insieme e ottenere risultati per gli abitanti dell'Arizona» [C32]. Prometteva casa e tagli fiscali per il ceto medio e offriva come prova quattro bilanci approvati con i voti di entrambi i partiti [C32]. Secondo l'AP si rivolgeva ai repubblicani delusi e agli indipendenti, con un ex sindaco repubblicano come vice [C33]. Negli spot di lancio la campagna ha usato il passato di Hobbs nella classe lavoratrice come prova di vicinanza alle famiglie [C34].

Il linguaggio dello sconfitto. Biggs ha proposto l'abolizione graduale dell'imposta statale sul reddito e un'amministrazione più snella: «we're going to DOGE the heck out of Arizona and make sure that we run lean, clean, mean», cioè «faremo un DOGE a tutto spiano in Arizona e ci assicureremo di avere un'amministrazione snella, pulita e decisa» [C35]. Si rivolgeva a chi cerca lavoro e offriva come prova i sostegni di Trump e di Charlie Kirk insieme a una crescita capace di compensare il gettito perso, presentata senza dati esterni [C36, C37]. Si presenta sul sito come nativo dell'Arizona impegnato per la libertà [C37].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Negli spot la campagna di Hobbs accusava Biggs di «protecting pedophiles» e Biggs ha parlato di minacce di morte [C38]. Biggs ha definito il rifiuto del dibattito «disqualifying», cioè «squalificante» [C36]. Nelle email di raccolta fondi la campagna di Hobbs dichiarava uno svantaggio smentito dai dati [C39]. Il Phoenix New Times ha giudicato fuorvianti o false tre affermazioni degli spot di Biggs [C40]. Il partito statale ha spostato il messaggio sul Parlamento nell'ultima fase, segnale di una sconfitta attesa [C41].

Fattori non linguistici. Hobbs era la governatrice uscente, eletta nel 2022 con meno di un punto di vantaggio [C28]. Trump aveva vinto l'Arizona con 5,5 punti nel 2024 [C31]. Hobbs ha speso 12 milioni di dollari più di Biggs. La Republican Governors Association non ha investito su di lui [C39, C41]. La procuratrice generale aveva scagionato Hobbs dalle accuse di favori ai donatori [C42]. I democratici hanno vinto anche le cariche di procuratore generale, segretario di Stato e tesoriere [C30].

Fonti

- C28. KGUN 9, «Katie Hobbs defeats Andy Biggs, re-elected as Arizona's governor, AP reports», 4 novembre 2026, https://www.kgun9.com/news/political/elections/katie-hobbs-defeats-andy-biggs-re-elected-as-arizonas-governor-ap-reports, medio-alta: televisione locale che riprende l'AP.
- C29. CBS News, Caroline Linton, tramite Yahoo, vittoria di Hobbs, 4 novembre 2026, https://www.yahoo.com/news/politics/articles/arizona-gov-katie-hobbs-wins-033820916.html, alta.
- C30. The Center Square tramite Yahoo, rielezione di Hobbs e risultati parziali, 4 novembre 2026, https://www.yahoo.com/news/politics/articles/hobbs-reelected-arizona-governor-mayes-053000580.html, media.
- C31. Wikipedia, pagina «2026 Arizona gubernatorial election» in versione precedente al voto, https://en.wikipedia.org/wiki/2026_Arizona_gubernatorial_election, media, secondaria.
- C32. KJZZ, i candidati e i rispettivi curricula, 19 ottobre 2026, https://www.kjzz.org/elections/2026-10-19/arizonas-candidates-for-governor-are-fighting-over-who-has-the-track-record-to-lead-the-state, alta: radio pubblica.
- C33. AP tramite CJME, rielezione di Hobbs, 4 novembre 2026, URL non indicato nel file, alta.
- C34. Arizona Mirror, campagna di spot di lancio di Hobbs, data non indicata, probabilmente maggio 2026, https://azmirror.com/briefs/hobbs-launches-multi-million-dollar-reelection-ad-campaign-touting-working-class-background/, medio-alta.
- C35. KJZZ, comizio di Trump a Phoenix, 15 ottobre 2026, https://www.kjzz.org/elections/2026-10-15/trump-doesnt-mention-competitive-congressional-candidates-in-arizona-rally, alta.
- C36. KJZZ, dibattito fra Biggs e Hourihan senza Hobbs, 7 ottobre 2026, https://www.kjzz.org/elections/2026-10-07/republican-biggs-debates-no-labels-hourihan-as-gov-hobbs-skips-arizona-governor-race-debate, alta.
- C37. Sito della campagna di Biggs, consultato il 4 novembre 2026, https://biggsforarizona.com/, media: campagna.
- C38. KOLD, Biggs e le minacce di morte dopo gli spot di Hobbs, 8 ottobre 2026, https://www.kold.com/2026/10/09/biggs-says-gov-hobbs-ads-led-death-threats-against-him/, medio-alta.

- C39. AZ Family, email di raccolta fondi di Hobbs, 29 ottobre 2026, https://www.azfamily.com/2026/10/30/hobbs-fundraising-emails-claim-deficit-that-polls-finance-reports-do-not-show/?outputType=amp, medio-alta.
- C40. Phoenix New Times, verifica degli spot di Biggs, data non indicata, https://www.phoenixnewtimes.com/news/fact-checking-arizona-governor-andy-biggs-campaign-ads-40666446/, media: settimanale alternativo.
- C41. KOLD / AZ Family, il vantaggio di Hobbs cambia il messaggio finale dei repubblicani, 26 ottobre 2026, https://www.kold.com/2026/10/27/how-gov-hobbs-lead-over-biggs-is-reshaping-arizona-gops-closing-pitch/?outputType=amp, medio-alta.
- C42. AZ Family, Hobbs e le donazioni delle imprese con contratti statali, 16 ottobre 2026, https://www.azfamily.com/2026/10/17/gov-hobbs-wont-rule-out-contractor-donations-heres-why-it-matters/, medio-alta.

Governatore, Georgia

Keisha Lance Bottoms democratica vincitrice | Rick Jackson repubblicano sconfitto

Esito e attese. Bottoms ha strappato ai repubblicani il governatorato che tenevano dal 2003 ed è la prima donna nera eletta governatrice negli Stati Uniti [C43, C44]. WSB-TV dà la notizia con il contributo dell'AP e l'attribuzione compare anche nello strumento dei risultati dell'AP [C43, C45]. Non sono disponibili percentuali e margine, mentre WSB-TV parla di sfida «neck-and-neck», cioè «testa a testa» [C43]. Gran parte degli analisti giudicava la sfida in bilico e la media dei sondaggi dava Jackson avanti di 0,6 punti [C46]. Ha vinto la candidata leggermente sfavorita.

Base documentale. Le fonti principali sono l'Atlanta Journal-Constitution (AJC), di affidabilità alta, insieme a WSB-TV. Mancano verifiche dei fatti e discorsi finali, mentre molte citazioni risalgono a giugno.

Il linguaggio del vincitore. Bottoms prometteva di abbassare i costi quotidiani e di estendere Medicaid, con misure come il taglio dell'accisa sul carburante [C43]. Negli ultimi giorni ha fatto un tema della spesa dell'avversario: «Together we can move mountains and conquer billionaire giants», cioè «Insieme possiamo spostare le montagne e sconfiggere i giganti miliardari» [C47]. Si rivolgeva ai georgiani e a chi perde la copertura sanitaria. Offriva come prova l'esperienza da giudice e da sindaca e le radici familiari che risalgono a una piantagione di Crawfordville [C43]. Nella nostra lettura Bottoms usava questa genealogia come prova di appartenenza, in contrapposizione all'avversario miliardario.

Il linguaggio dello sconfitto. Jackson ha messo al centro la propria storia: povertà, cinque famiglie affidatarie, case popolari e poi la fondazione di Jackson Healthcare [C48, C49]. Ha usato quella storia contro Bottoms a giugno: «I grew up in the projects you abandoned», cioè «Sono cresciuto nelle case popolari che lei ha abbandonato» [C50]. La promessa centrale riguardava la sanità: «we'll have the lowest cost state plan in the country or I won't run again», cioè «avremo il piano statale meno costoso del paese, altrimenti non mi ricandiderò» [C47]. Si rivolgeva agli elettori stanchi dei prezzi alti. Offriva come prova il percorso dall'affido all'impresa e il sostegno di Kemp [C44, C49].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Le fonti non riportano verifiche dei fatti. Jackson aveva lasciato intendere in uno spot delle primarie il sostegno di Kemp, smentito dallo stesso Kemp [C49]. A ottobre Jackson ha annunciato di voler saltare un comizio di Trump e poi ha cambiato idea [C51]. L'AJC ha pubblicato un articolo su un consigliere di Bottoms definito «Shadow mayor», con impatto non verificato [C52]. WSB-TV scrive che i temi di Bottoms hanno trovato ascolto, ma non ne analizza le cause [C43].

Fattori non linguistici. Il seggio era aperto, perché il limite dei mandati escludeva il governatore uscente Brian Kemp [C44]. La sproporzione di denaro era fortissima: secondo Wikipedia Jackson aveva speso 114 milioni di dollari e secondo l'AJC oltre 200, contro i 5,25 di Bottoms [C46, C47]. Il raccoglitore segnala la discrepanza fra le due cifre, da verificare prima dell'uso. Hanno contato anche l'entusiasmo dei democratici, il voto anticipato record, il traino di Jon Ossoff e l'approvazione di Trump al 41 per cento [C44, C52]. Per il margine presidenziale del 2024 manca una fonte.

Fonti

- C43. WSB-TV, Scott Flynn, «Keisha Lance Bottoms elected Georgia's first female governor, first Black female Governor in US», 3 novembre 2026, con il contributo dell'AP, https://www.wsbtv.com/news/local/atlanta/keisha-lance-bottoms-elected-georgias-first-female-governor-first-black-female-governor-us/B2VKE6DPFNFYBNQXY4PO25JPOE/, medio-alta.
- C44. AJC, «Rick Jackson has outspent Keisha Lance Bottoms but Democratic enthusiasm has the race knotted», 20 ottobre 2026, https://www.ajc.com/politics/2026/10/rick-jackson-has-outspent-keisha-lance-bottoms-but-democratic-enthusiasm-has-the-race-knotted/, alta.
- C45. AP, strumento dei risultati elettorali, consultato il 4 novembre 2026 alle 09.42 UTC, URL non disponibile, alta.
- C46. Wikipedia, pagina «2026 Georgia gubernatorial election», consultata il 4 novembre 2026, https://en.wikipedia.org/wiki/2026_Georgia_gubernatorial_election, medio-bassa: aggregatore.
- C47. AJC, Greg Bluestein, la sfida per il governatorato si decide all'ultimo, 2 novembre 2026, https://www.ajc.com/politics/2026/11/georgia-governor-race-goes-down-to-wire/, alta.
- C48. New York Times tramite GV Wire, Jackson vince il ballottaggio repubblicano, 17 giugno 2026, https://gvwire.com/2026/06/17/rick-jackson-a-billionaire-wins-gop-runoff-for-georgia-governor/, media: ripubblicazione.
- C49. Now Georgia / Georgia Recorder, Jackson batte Jones al ballottaggio, 17 giugno 2026, https://nowgeorgia.com/jackson-defeats-trump-backed-jones-to-win-gop-race-for-georgia-governor-after-costly-primary-battle/, media.
- C50. AJC, «Keisha Lance Bottoms is in for a very different race against Rick Jackson», 17 giugno 2026, https://www.ajc.com/politics/2026/06/keisha-lance-bottoms-is-in-for-a-very-different-race-against-rick-jackson/, alta.
- C51. Georgia Recorder, Alander Rocha, titoli del 19 e del 23 ottobre 2026 sul comizio di Trump a Perry, articoli non consultati, URL non indicato nel file, media.
- C52. AJC, «5 questions» sulle elezioni di metà mandato in Georgia, inizio novembre 2026, https://www.ajc.com/politics/2026/11/5-questions-georgias-midterm-election/, alta.

Tutti i dati di voto sono non ufficiali e parziali alla mattina del 4 novembre 2026. Per l'Oregon la vittoria di Tina Kotek è probabile, ma la vincitrice non compare in nessun articolo della raccolta: l'esito resta da confermare prima dell'uso finale. # Governatore, Oregon

Esito non attribuito. Tina Kotek, democratica, è la probabile vincitrice su Christine Drazan, repubblicana. La deduzione attende ancora una conferma.

Esito e attese. La corsa risulta assegnata nei dati dell'Associated Press (AP) consultati alle 09:42 UTC del 4 novembre, ma il nome del vincitore non compare [D01]. Nessun articolo della raccolta nomina la vincitrice e la vittoria della governatrice uscente Tina Kotek resta una deduzione. La radio pubblica OPB riporta i dati sul 75,04% delle schede scrutinate: Kotek al 51,75%, Christine Drazan al 45,48% e Brett Smith, del Pacific Green Party, al 2,65% [D02]. Le percentuali cambieranno, perché in Oregon lo spoglio dei voti postali dura giorni. Gli analisti davano in prevalenza Likely D, ma mancano valutazioni di fine ottobre

[D03]. DHM Research indicava nei suoi sondaggi una parità: Kotek avanti 46 a 44 l'8 ottobre, Drazan avanti 47 a 46 il 30 settembre [D04]. Kotek conta nello spoglio parziale circa 6,3 punti di vantaggio, uno scarto da pesare prima di attribuire l'esito al linguaggio.

Base documentale. OPB costruisce lo spoglio sui dati AP. Il Daily Tidings, testata locale, chiama l'uscente «Janet Kotek» [D05]. Tutte le citazioni di Kotek vengono da un solo resoconto di KATU sul dibattito del 1° ottobre [D06]. Mancano spot, discorsi, fact-check e analisi post voto.

Il linguaggio di Kotek. Kotek corre sul proprio operato, senza racconto autobiografico e senza destinatari espliciti. Promette di proseguire i progressi su casa e costo della vita e porta un numero come prova: «Oregon is up 11.5% in its housing starts. That is progress.», in italiano «In Oregon i cantieri abitativi sono cresciuti dell'11,5%. Questo è progresso.» [D06]. Contro l'avversaria Kotek usa il legame con il presidente: «she's in lockstep with Trump», cioè «marcia al passo con Trump» [D06].

Il linguaggio di Drazan. Drazan rivendica la crescita a Klamath Falls [D07] e presenta la rivincita come conferma dei suoi avvertimenti del 2022. Si rivolge alle famiglie e promette di «put family budgets first», cioè «mettere al primo posto i bilanci delle famiglie» [D06]. Come prova porta i fallimenti che attribuisce a Kotek: «She solves every single problem that she sees in the state of Oregon with a new tax.», in italiano «Ogni problema che vede in Oregon lo risolve con una nuova tassa.» [D06].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Nelle fonti non compaiono frasi che si siano ritorte contro chi le ha pronunciate, né fact-check né spiegazioni post voto. I due candidati citano sulla produzione abitativa dati che si contraddicono e che attendono una verifica. Secondo la nostra lettura il richiamo a Trump è l'arma comune ai due campi: Drazan diceva della strategia di Kotek «Donald Trump is all she has», cioè «Donald Trump è tutto ciò che ha» [D08].

Fattori non linguistici. Kotek è la governatrice uscente e la sfida ripete quella del 2022, vinta allora 47% a 43,5% con un'indipendente in corsa [D08]. Drazan ha raccolto 21,54 milioni di dollari contro i 18,95 di Kotek [D09]. La contea di Multnomah, roccaforte di Kotek, aveva al 28 ottobre la restituzione di schede più bassa dello Stato [D10]. Nei file manca il margine presidenziale del 2024 e non risulta alcuno scandalo.

Fonti

- D01. AP, dati elettorali sulla corsa per il governatore dell'Oregon, consultati il 4 novembre 2026 alle 09:42 UTC; corsa assegnata senza nome visibile. URL non indicato nel file. Affidabilità alta.
- D02. OPB, spoglio parziale con dati AP, aggiornato alle 10:05 del 4 novembre 2026. https://www.opb.org/. Affidabilità alta.
- D03. Wikipedia, «2026 Oregon gubernatorial election», tabella delle valutazioni, copia non aggiornata, data non indicata. https://en.wikipedia.org/wiki/2026_Oregon_gubernatorial_election. Affidabilità medio-bassa.
- D04. 270toWin, sondaggi sul governatore dell'Oregon, data non indicata. https://www.270towin.com/2026-governor-polls/oregon. Affidabilità medio-bassa.
- D05. Daily Tidings, pagina dei risultati, ore 20:15 del 3 novembre 2026. https://www.dailytidings.com/election-2026/. Affidabilità media.
- D06. KATU, Steve Benham, resoconto del dibattito di Eugene, 1° ottobre 2026, aggiornato il 2 ottobre. https://katu.com/news/local/incumbent-democrat-kotek-republican-challenger-drazan-face-off-in-oregon-governor-debate-watch-tina-christine-eugene-oregon-university-stream-live-streaming-kunp-october-2026. Affidabilità alta-media.
- D07. KOBI-TV NBC5, profilo di Drazan, maggio 2026, giorno non indicato. https://kobi5.com/?p=307905. Affidabilità media.

- D08. Willamette Week, Drazan dopo le primarie, 20 maggio 2026. https://www.wweek.com/news/state/2026/05/20/after-coasting-to-gop-primary-win-drazan-says-governors-race-will-be-different-this-time/. Affidabilità medio-alta.
- D09. Daily Tidings, raccolta fondi oltre 40 milioni, 1° novembre 2026. https://www.dailytidings.com/drazan-leads-kotek-in-fundraising-as-oregon-governors-race-tops-40-million/. Affidabilità media.
- D10. Daily Tidings, restituzione delle schede nella contea di Multnomah, 29 ottobre 2026. https://www.dailytidings.com/koteks-multnomah-county-stronghold-has-oregons-lowest-early-ballot-return-rate/. Affidabilità media.

Governatore, Michigan

Jocelyn Benson democratica vincitrice | John James repubblicano sconfitto

Esito e attese. L'AP ha dichiarato vincitrice Jocelyn Benson all'1:45 EST del 4 novembre [D11]. ClickOnDetroit dà a Benson il 54% e a John James il 44%, con l'87,5% delle sezioni scrutinate [D12]. Gli analisti davano Lean D o Likely D [D13]. Nel sondaggio Glengariff del 19-22 ottobre Benson era al 51,4% e James al 44,5% [D14]. Lo scarto è contenuto. Secondo Deadline Detroit il risultato ha rispecchiato i sondaggi [D15].

Base documentale. La base documentale poggia su radio pubbliche, testate locali e fact-check di Bridge Michigan, con affidabilità alta o medio-alta. Alcune citazioni vengono da estrazioni automatiche e vanno controllate sugli originali.

Il linguaggio di Benson. Benson si presenta come figlia di due insegnanti di sostegno [D16]. Come prova porta il lavoro da Segretaria di Stato, che a suo dire dimostra la capacità di «transform government systems to save Michiganders time and money», cioè «trasformare i sistemi pubblici per far risparmiare tempo e denaro» [D17]. Benson affida la promessa allo slogan «Costs down, wages up and end corruption», cioè «Costi giù, salari su e fine della corruzione». Si rivolge alle famiglie e le contrappone a chi paga la politica: «Not the highest bidder, not corporate interests, not Donald Trump.», in italiano «Non il miglior offerente, non gli interessi delle grandi imprese, non Donald Trump.» [D18].

Il linguaggio di James. James lega la propria storia al servizio: West Point a diciotto anni, pilota di Apache in Iraq, poi l'impresa di famiglia [D19]. Promette il cambiamento e un'imposta sul reddito sotto il 4% e si rivolge ai giovani da trattenere e agli elettori stanchi di Lansing. James usa l'esperienza militare come argomento: «There are areas of Michigan that look worse than the combat zone that I flew in in Iraq.», cioè «Ci sono zone del Michigan messe peggio della zona di guerra che ho sorvolato in Iraq.» [D20].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Bridge Michigan giudica in parte sostenuta l'accusa a James di essersi arricchito con il seggio [D21]. Lo stesso giornale non trova prove per lo spot della Republican Governors Association (RGA) sul presunto sostegno di Benson a un aumento di imposte da 3.000 dollari [D22]. Il sondaggista Richard Czuba ha giudicato il tema degli studenti transgender nello sport «not an issue for independents», cioè «non un tema per gli indipendenti» [D23]. L'RGA ha poi ritirato quasi tutti gli spazi televisivi finali [D23]. Michigan Public descrive la presa di distanza di James da Trump come un cambio di posizione [D24]. Michigan Advance spiega dopo il voto la vittoria con il vantaggio nei sondaggi e nella raccolta fondi [D25]. Secondo la nostra lettura il filo coerente della campagna di Benson è la contrapposizione fra gli elettori e chi paga la politica, ripresa nel discorso della vittoria [D15].

Fattori non linguistici. Il seggio era aperto per il limite dei mandati di Gretchen Whitmer. Trump aveva vinto lo Stato nel 2024 con 1,42 punti di margine [D26]. Secondo Bridge Michigan la disapprovazione di Trump sfiorava il 60%, ma il giornale non indica l'istituto [D27]. La spesa dichiarata supera i 65 milioni di dollari, con circa 38,8 per Benson e 26,7 per James [D28]. I terzi candidati raccolgono circa l'1,5%.

Fonti

- D11. Michigan Public, articolo AP sulla corsa per il governatore, 4 novembre 2026, 1:50 EST. https://www.michiganpublic.org/politics-government/2026-11-04/who-won-michigan-governors-race. Affidabilità alta.
- D12. ClickOnDetroit/WDIV, risultati e promesse della campagna, 4 novembre 2026. https://www.clickondetroit.com/news/local/2026/11/02/michigan-has-named-its-next-governor-heres-what-they-promised-on-the-campaign-trail/. Affidabilità medio-alta.
- D13. Wikipedia, «2026 Michigan gubernatorial election», valutazioni al 23 ottobre, consultata il 4 novembre 2026. https://en.wikipedia.org/wiki/2026_Michigan_gubernatorial_election. Affidabilità medio-bassa.
- D14. ClickOnDetroit, sondaggio Glengariff per WDIV e Detroit News, 27 ottobre 2026. https://www.clickondetroit.com/decision-2026/2026/10/27/heres-where-michigan-voters-stand-on-the-2026-governors-race-per-new-poll/. Affidabilità medio-alta.
- D15. Deadline Detroit, Benson mantiene il vantaggio su James, 4 novembre 2026. https://www.deadlinedetroit.com/articles/35295/jocelyn_benson_jumps_holds_lead_against_john_james. Affidabilità media.
- D16. Sito della campagna di Benson, pagina biografica, data non indicata. https://www.jocelynbenson.com/MeetJocelyn. Affidabilità media.
- D17. Sito della campagna di Benson, pagina «about», data non indicata. https://www.jocelynbenson.com/about. Affidabilità media.
- D18. Interlochen Public Radio/MPRN, Benson contro James a novembre, 5 agosto 2026. https://www.interlochenpublicradio.org/2026-08-05/its-benson-vs-james-in-november-to-be-michigans-next-governor. Affidabilità alta.
- D19. Sito della campagna di James, data non indicata. https://johnjamesmi.com/. Affidabilità media.
- D20. Michigan Public, Tracy Samilton, secondo dibattito, 16 ottobre 2026. https://www.michiganpublic.org/politics-government/2026-10-16/republican-john-james-and-democrat-jocelyn-benson-running-for-governor-debate-for-second-time. Affidabilità alta.
- D21. Bridge Michigan, fact-check sull'arricchimento di James, 8 settembre 2026, aggiornato il 28 ottobre. https://bridgemi.com/michigan-politics/fact-check-democrats-claim-john-james-has-used-congress-to-enrich-himself/. Affidabilità alta.
- D22. Bridge Michigan, fact-check sulle parole di Benson riguardo alla legge fiscale di Trump, 9 ottobre 2026. https://bridgemi.com/michigan-politics/fact-check-what-jocelyn-benson-really-said-about-trumps-tax-bill/. Affidabilità alta.
- D23. Bridge Michigan, «Can John James close the gap», 13 ottobre 2026. https://bridgemi.com/michigan-politics/can-john-james-close-the-gap-on-jocelyn-benson-in-the-michigan-governors-race/. Affidabilità alta.
- D24. Michigan Public/MPRN, James prende le distanze da Trump nel primo dibattito, 7 ottobre 2026. https://www.michiganpublic.org/politics-government/2026-10-07/james-distances-himself-from-trump-as-benson-tries-to-connect-them-in-gubernatorial-debate. Affidabilità alta.
- D25. Michigan Advance via Yahoo, «Benson declares victory over James», 4 novembre 2026. https://www.yahoo.com/news/politics/articles/benson-declares-victory-over-james-062815042.html. Affidabilità medio-alta.
- D26. Wikipedia, «2024 United States presidential election in Michigan», data non indicata. https://en.wikipedia.org/wiki/2024_United_States_presidential_election_in_Michigan. Affidabilità medio-bassa.

- D27. Bridge Michigan, che cosa sapere sulla corsa, 29 ottobre 2026. https://bridgemi.com/michigan-politics/jocelyn-benson-vs-john-james-what-to-know-the-michigan-governors-race/. Affidabilità alta.
- D28. Bridge Michigan, finanziamenti di Musk e Bloomberg, 27 ottobre 2026. https://bridgemi.com/michigan-government/musk-bloomberg-help-fuel-late-funding-surge-in-michigan-governors-race/. Affidabilità alta.

Governatore, Wisconsin

David Crowley democratico vincitore | Tom Tiffany repubblicano sconfitto

Esito e attese. La radio pubblica WPR ha dato la vittoria a David Crowley la sera del 3 novembre, sulla base della chiamata dell'AP riportata anche da WUWM [D29, D30]. Tom Tiffany ha riconosciuto la sconfitta verso le 21:45 CST [D29]. MultiState indica Crowley al 54,3% e Tiffany al 45,7% [D31]. WisPolitics indica 54,8% contro 45,2%, con il 64,8% scrutinato [D32]. Nell'ultimo sondaggio Marquette Crowley era avanti 51 a 44 [D33]. Cook Political Report e Inside Elections hanno lasciato la corsa in bilico fino al 3 novembre, secondo le date registrate da Ballotpedia [D34]. Il margine parziale va da 8,6 a 9,6 punti e supera di poco quello del sondaggio finale.

Base documentale. La base documentale poggia su radio pubbliche, Journal Sentinel e fact-check di Wisconsin Watch, con affidabilità alta. Le percentuali vengono da due sole fonti e mancano i verdetti di PolitiFact.

Il linguaggio di Crowley. Crowley racconta un'infanzia a Milwaukee con un padre elettricista, una madre nei servizi e il timore dello sfratto [D35]. Su questa storia costruisce il messaggio sul costo della vita. Promette di abbassare i costi delle famiglie che lavorano, a partire dai servizi all'infanzia. Contrappone queste famiglie ai finanziatori dell'avversario: «he is working for Donald Trump and the billionaires who are funding his campaign», cioè «lavora per Donald Trump e per i miliardari che finanziano la sua campagna» [D36]. Il racconto della vittoria si è chiuso sulla biografia: «a boy who grew up facing evictions will now live in the governor's residence», cioè «un ragazzo cresciuto fra gli sfratti vivrà nella residenza del governatore» [D37].

Il linguaggio di Tiffany. Tiffany racconta la fattoria da latte di Elmwood, la piccola impresa nei Northwoods e 29 anni da guardiano di una diga [D38]. Promette di tagliare bollette e imposte sugli immobili e di restituire l'avanzo statale. Si rivolge ai contribuenti, ai proprietari di casa e alle donne, alle quali parla dell'aborto. Come prova porta il contrasto fra lo Stato e le famiglie: «While the state may have a surplus, people's bank accounts don't have a surplus right now.», in italiano «Lo Stato avrà pure un avanzo, ma oggi i conti in banca delle persone non ce l'hanno.» [D39]. Nel discorso di concessione Tiffany ha ammesso di non avere trasmesso il messaggio con abbastanza chiarezza [D40].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Wisconsin Watch giudica false più affermazioni di Tiffany su Crowley e conferma che il 93% dei fondi raccolti da Tiffany fra luglio e settembre veniva da tre miliardari [D41]. Secondo il politologo Barry Burden lo spot «Data Center David Crowley» semplificava la posizione di Crowley [D42]. WPR ha giudicato elusive due risposte di Crowley nel dibattito [D43]. Il Journal Sentinel spiega dopo il voto la vittoria con il clima ostile ai repubblicani e con il legame costruito fra Tiffany, Trump e i grandi finanziatori [D40]. Tiffany ha attribuito la sconfitta al prezzo della benzina e alla voglia di cambiare [D40].

Fattori non linguistici. Il seggio era aperto dopo la rinuncia di Tony Evers. Trump aveva vinto lo Stato nel 2024 con 0,86 punti di margine [D44]. La spesa ha raggiunto 195 milioni di dollari, di cui 123,6 per Tiffany e i repubblicani [D32]. In scheda mancavano terzi candidati.

Fonti

- D29. WPR, Anya van Wagtendonk, «Democrat David Crowley makes history, defeats Tom Tiffany in Wisconsin governor's race», 3 novembre 2026, 21:47 CST. https://www.wpr.org/news/democrat-david-crowley-defeats-republican-tom-tiffany-wisconsin-governor-2026. Affidabilità alta.
- D30. WUWM, Crowley vince la corsa per il governatore, 3 novembre 2026, 21:54 CST. https://www.wuwm.com/democrat-david-crowley-wins-wisconsin-governors-race. Affidabilità alta.
- D31. MultiState, scheda sulla corsa del Wisconsin, chiamata AP delle 23:06 ET del 3 novembre 2026. https://www.multistate.us/elections/governor-race/wisconsin-2026. Affidabilità media.
- D32. WisPolitics, Crowley primo governatore nero del Wisconsin, 3 novembre 2026. https://www.wispolitics.com/2026/crowley-beats-tiffany-to-become-first-black-governor-in-wisconsin-history/. Affidabilità medio-alta.
- D33. WPR, sondaggio Marquette finale, 28 ottobre 2026. https://www.wpr.org/news/marquette-poll-crowley-tiffany-october-28-2026. Affidabilità alta.
- D34. Ballotpedia, elezione del governatore del Wisconsin 2026, consultata il 4 novembre 2026. https://ballotpedia.org/Wisconsin_gubernatorial_and_lieutenant_gubernatorial_election,_2026. Affidabilità media.
- D35. Sito della campagna di Crowley, «David's story», data non indicata. https://www.crowleyforwi.com/davids-story. Affidabilità media.
- D36. Milwaukee NNS, resoconto del dibattito, 22 ottobre 2026. https://milwaukeenns.org/2026/10/22/david-crowley-tom-tiffany-clash-on-taxes-abortion-and-private-school-vouchers-in-wisconsin-governor-debate/. Affidabilità medio-alta.
- D37. Journal Sentinel via Yahoo, vittoria di Crowley, 3-4 novembre 2026. https://www.yahoo.com/news/politics/articles/democrat-david-crowley-wins-wisconsin-045826316.html. Affidabilità alta.
- D38. tomtiffany.com, probabilmente il vecchio sito congressuale, data non indicata. https://tomtiffany.com/. Affidabilità media.
- D39. WBAY, argomenti finali dei candidati, 3 novembre 2026. https://www.wbay.com/2026/11/03/tiffany-crowley-make-closing-arguments-wisconsin-governors-race-comes-down-election-day/. Affidabilità medio-alta.
- D40. Journal Sentinel via Yahoo, concessione di Tiffany e spiegazioni post voto, 3-4 novembre 2026. URL non indicato nel file. Affidabilità alta.
- D41. Wisconsin Watch, «16 claims» sui candidati, 19 ottobre 2026, aggiornato il 30 ottobre. https://wisconsinwatch.org/2026/10/wisconsin-governor-election-11-claims-about-candidates-crowley-tiffany-and-the-facts/. Affidabilità alta.
- D42. WPR, attacco di Tiffany a Crowley sui centri dati, 18 agosto 2026. https://www.wpr.org/news/tom-tiffany-attacks-david-crowley-data-centers-wisconsin-governor. Affidabilità alta.
- D43. WPR, analisi del dibattito, 22 ottobre 2026. URL non indicato nel file. Affidabilità alta.
- D44. Wikipedia, «2024 United States presidential election in Wisconsin», data non indicata. https://en.wikipedia.org/wiki/2024_United_States_presidential_election_in_Wisconsin. Affidabilità medio-bassa.

Governatore, Iowa

Rob Sand democratico vincitore | Zach Lahn repubblicano sconfitto

Esito e attese. L'AP ha assegnato la corsa a Rob Sand, che strappa il seggio ai repubblicani [D45]. Radio Iowa lo definisce il primo democratico eletto governatore in 20 anni [D46], mentre NewsChannel 5 parla di 16 anni [D47]. Zach Lahn ha riconosciuto la sconfitta la sera del voto [D48]. MultiState indica Sand al 55,7% e Lahn al 44,2% [D49]. L'Iowa State Daily indica 51,6% contro 43,9% [D50]. Nello stesso articolo il giornale scrive però di 13 punti di scarto, una cifra incoerente con quelle percentuali [D50]. Nessuna fonte indica la quota scrutinata. Gli analisti davano in prevalenza Lean D [D51]. Nel sondaggio Marist di ottobre Sand era avanti 52 a 45 [D52]. Il margine a due cifre attende conferma e supera le attese.

Base documentale. La base documentale poggia su radio pubbliche e testate locali e comprende due giornali studenteschi di affidabilità media. Il fact-check di PolitiFact non era leggibile e mancano analisi post voto.

Il linguaggio di Sand. Sand fa della città natale la sua prova: a Decorah ha imparato a distinguere il giusto dallo sbagliato, una lezione utile da procuratore e da revisore [D53]. Promette di mettere l'Iowa prima del partito e si rivolge insieme a repubblicani, democratici e indipendenti. Sand fonda l'argomento sulla provincia: «Decorah is small enough to know most people, and to know that our differences are small too.», in italiano «Decorah è abbastanza piccola da conoscere quasi tutti e da sapere che anche le nostre differenze sono piccole.» [D53]. Dopo la vittoria si è rivolto agli elettori dell'avversario e ha chiesto loro di spiegargli il voto [D46].

Il linguaggio di Lahn. Lahn si presenta come imprenditore e agricoltore estraneo alla politica [D54]. Promette agli agricoltori e alle famiglie di ripulire l'acqua, fermare la crisi dei tumori e tagliare le imposte sugli immobili. Come prova porta la propria indipendenza, che fonda sull'autofinanziamento e sulla vittoria alle primarie contro il candidato di Trump: «I am here for a very simple reason: I am not for sale.», in italiano «Sono qui per una ragione molto semplice: non sono in vendita.» [D55].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Sand ha ricavato una battuta dalle inchieste sui legami di Lahn con il Kansas: «a change candidate versus a change of address candidate», cioè «un candidato del cambiamento contro un candidato del cambio di indirizzo» [D54]. Lahn ha disconosciuto nel secondo dibattito l'aumento dell'imposta sulle vendite che aveva ipotizzato lui stesso: «that's not my proposal», cioè «non è la mia proposta» [D56]. Lahn doveva rispondere anche dell'indagine per furto e frode sul suo candidato vice, Derek Wulf [D51]. In nessuna fonte compare una misura dell'effetto di questi episodi. Secondo la nostra lettura Sand ha sottratto un tema a Lahn con la denuncia sui nitrati e sui tumori [D57].

Fattori non linguistici. Il seggio era aperto dopo la rinuncia di Kim Reynolds. Trump aveva vinto lo Stato nel 2024 con 13,21 punti di margine [D58]. I democratici hanno conquistato la stessa sera anche il seggio al Senato, tre seggi su quattro alla Camera e la carica di procuratore generale [D46]. Con un'onda simile la vittoria non si può attribuire al solo linguaggio. La raccolta fondi fra luglio e ottobre è stata quasi pari [D59]. Il candidato libertario era stato escluso dalla scheda [D51].

Fonti

- D45. AP, dati elettorali sulla corsa per il governatore dell'Iowa, 4 novembre 2026, 09:32 UTC. URL non indicato nel file. Affidabilità non indicata nel file.
- D46. Radio Iowa, i democratici vincono Senato e governatore, 4 novembre 2026. https://www.radioiowa.com/2026/11/04/democrats-win-iowas-u-s-senate-race-and-race-for-governor/. Affidabilità alta.
- D47. NewsChannel 5, Sand batte Lahn, data non indicata. https://www.newschannel5.com/politics/america-votes/rob-sand-defeats-zach-lahn-becomes-iowas-first-democratic-governor-in-16-years. Affidabilità medio-alta.
- D48. CBS2 Iowa, Lahn riconosce la sconfitta, 4 novembre 2026. https://cbs2iowa.com/news/election/lahn-concedes-race-for-governor-vows-to-keep-movement-alive. Affidabilità medio-alta.

- D49. MultiState, scheda sulla corsa dell'Iowa, chiamata AP delle 23:58 ET del 3 novembre 2026. https://www.multistate.us/elections/governor-race/iowa-2026. Affidabilità media.
- D50. Iowa State Daily, Sand vince la corsa per il governatore, 4 novembre 2026. https://iowastatedaily.com/347805/news/democrat-rob-sand-wins-the-iowa-gubernatorial-race/. Affidabilità media, giornale studentesco.
- D51. Wikipedia, «2026 Iowa gubernatorial election», data non indicata. https://en.wikipedia.org/wiki/2026_Iowa_gubernatorial_election. Affidabilità media.
- D52. Iowa Public Radio, risultati e sondaggio Marist, 1° novembre 2026 secondo il file. https://www.iowapublicradio.org/political-news/2026-11-03/2026-iowa-governor-election-results. Affidabilità alta.
- D53. Sito della campagna di Sand, spot sull'infanzia a Decorah, 9 settembre 2026. https://robsand.com/news/rob-sand-focuses-on-small-town-upbringing-and-problem-solving-in-latest-ad/. Affidabilità media.
- D54. Iowa Public Radio, primo dibattito, 7 ottobre 2026. https://www.iowapublicradio.org/political-news/2026-10-07/rob-sand-zach-lahn-governor-debate-2026-election. Affidabilità alta.
- D55. Iowa Public Radio, ultima fase della campagna, 30 ottobre 2026. https://www.iowapublicradio.org/political-news/2026-10-30/iowas-contested-race-governor-final-stretch-midterm-elections-lahn-sand. Affidabilità alta.
- D56. Iowa Starting Line, secondo dibattito, data non indicata. https://iowastartingline.com/news/politics/sand-lahn-second-gray-debate/. Affidabilità media.
- D57. Iowa Public Radio, cinque punti dall'ultimo dibattito, 28 ottobre 2026. https://www.iowapublicradio.org/state-government-news/2026-10-28/five-takeaways-final-iowa-governor-debate-rob-sand-and-zach-lahn-midterms-elections-healthcare-cancer-water-quality. Affidabilità alta.
- D58. Wikipedia, «2024 United States presidential election in Iowa», data non indicata. https://en.wikipedia.org/wiki/2024_United_States_presidential_election_in_Iowa. Affidabilità medio-bassa.
- D59. Iowa Public Radio, raccolta fondi fra il 15 luglio e il 14 ottobre, 1° novembre 2026. URL non indicato nel file. Affidabilità alta.

Avvertenza comune. Le citazioni vengono da pagine lette con uno strumento di estrazione automatica e vanno ricontrollate sulla pagina originale prima della pubblicazione. Le percentuali di tutte e quattro le sfide sono parziali. Secondo AP VoteCast circa tre elettori su quattro si dicevano arrabbiati o insoddisfatti della direzione del paese [T00]. Ogni spiegazione fondata sul linguaggio va pesata alla luce di questo clima nazionale.

Fonte comune

- [T00] KSNB Local4, dispaccio AP sul sondaggio AP VoteCast, 3 novembre 2026, https://www.ksnblocal4.com/2026/11/03/midterm-elections-coming-close-voters-pass-judgment-trumps-second-term/, affidabilità alta. # Governatore, Texas

Gina Hinojosa democratica vincitrice | Greg Abbott repubblicano sconfitto

Esito e attese. L'Associated Press (AP) ha attribuito la vittoria a Hinojosa la sera del 3 novembre [T01]. Hinojosa ha il 57% con il 66,1% dei seggi scrutinati, Abbott il 41% e il libertario Pat Dixon l'1% [T01]. Le attese andavano nella direzione opposta: Cook Political Report indicava Lean R e le medie dei sondaggi davano Abbott avanti di circa 2,5 punti [T02][T03]. Lo spostamento di 15-18 punti è il più ampio del blocco e le fonti non ne danno una spiegazione.

Base documentale. Il nucleo della documentazione è il dispaccio AP, affiancato da testate affidabili come il Texas Tribune. Restano da verificare le valutazioni finali dei previsori.

Il linguaggio della vincitrice. Hinojosa parla a chi lavora, ai latini, alle zone rurali e alle madri dei sobborghi [T04]. Sceglie una chiave economica: «I plan to spend an entire campaign focused on the fact that working people are too broke», cioè «dedicherò la campagna a chi lavora ed è al verde» [T04]. Promette un rimborso di 1.500 dollari per famiglia, legato però al voto del parlamento statale [T05]. Porta come prova la sua storia di latina della Rio Grande Valley: «it's got to be a Latina», deve essere una latina [T04].

Il linguaggio dello sconfitto. Abbott parla ai texani preoccupati per le spese e promette di dimezzare l'imposta sugli immobili con un piano che non ha stime indipendenti del costo: «I have the most detailed plan of any candidate on the ballot to lower the cost of living», cioè «ho il piano più dettagliato per abbassare il costo della vita» [T06]. Abbott chiude la campagna sulla scelta fra «common sense and crazy», buon senso e follia [T07]. Negli spot del 2014 Abbott aveva raccontato la sua sedia a rotelle. La sedia compare nel 2026 solo come battuta, secondo la scheda, priva di fonte su questo punto.

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Abbott ha commesso un errore di tempi, documentato dalle fonti: per mesi ha ignorato Hinojosa e l'ha attaccata per nome solo da fine settembre. Lo stratega repubblicano John Thomas ha definito il ritardo «a pretty significant error», un errore serio [T04]. Click2Houston ha verificato lo spot di Abbott sui 40 voti di Hinojosa per alzare l'imposta sugli immobili. I voti riguardano dieci leggi e la testata ha giudicato lo spot «True, but misleading», vero ma fuorviante [T08]. La stessa testata ha giudicato fuorviante anche lo spot di Hinojosa sull'aumento dell'85% delle imposte, una cifra non corretta per l'inflazione [T08]. Nessuna frase di Hinojosa risulta ritorta contro di lei. Il Texas Tribune ha scritto dopo il voto della rabbia rurale sui centri dati e sui buoni scuola e della svolta finale verso un messaggio «post-partisan» [T09]. Texas Monthly aggiunge l'allontanamento dei latini dal partito repubblicano [T10]. Secondo la nostra lettura i centri dati e la scuola sono stati un terreno comune con elettori repubblicani e su quel terreno la cornice del «crazy» ha avuto poca presa. Uno scarto così ampio, rimasto senza spiegazione, resta però fuori dalla portata del linguaggio.

Fattori non linguistici. Abbott si presentava da governatore uscente dopo tre mandati [T07]. La spesa pubblicitaria di Abbott arrivava la sera del voto a quasi 118 milioni di dollari, contro i 26 di Hinojosa [T09]. L'AP riferisce che la spesa non ha deciso la sfida e che il clima nazionale ha penalizzato i repubblicani anche in Texas [T11]. Calvin Jillson, della Southern Methodist University, vede in Abbott soltanto «a visible member of Team Red», un membro visibile della squadra rossa [T12].

Fonti

- [T01] KPRC Click2Houston, vittoria di Hinojosa attribuita dall'AP, 3-4 novembre 2026, https://www.click2houston.com/decision-2026/2026/11/04/gina-hinojosa-wins-texas-governors-race-first-democrat-in-36-years/, affidabilità medio-alta.
- [T02] MultiState, valutazioni dei previsori e media dei sondaggi, data non indicata nella scheda, URL non indicato, affidabilità media.
- [T03] PollCheck, tabella dei sondaggi finali e media, inizio novembre 2026, URL non indicato, affidabilità medio-bassa.
- [T04] Texas Tribune, analisi della campagna di Hinojosa e Abbott, 16 ottobre 2026, https://www.texastribune.org/2026/10/16/gina-hinojosa-greg-abbott-texas-governor-race/, affidabilità alta.
- [T05] KSAT, programmi a confronto, 20 ottobre 2026, https://www.ksat.com/news/local/2026/10/20/greg-abbott-gina-hinojosa-offer-competing-visions-for-texas-in-governors-race/, affidabilità medio-alta.
- [T06] Newsweek, intervista di Abbott a KBTX dell'8 ottobre, ottobre 2026, https://www.newsweek.com/greg-abbott-touts-4000-savings-as-race-flips-with-pollsters-12541349, affidabilità medio-alta.

- [T07] Texas Tribune, servizio sul giorno del voto, 3 novembre 2026, https://www.texastribune.org/2026/11/03/texas-governor-greg-abbott-gina-hinojosa-election/, affidabilità alta.
- [T08] KPRC Click2Houston, verifica degli spot dei due candidati, 27 ottobre 2026, https://www.click2houston.com/news/local/2026/10/21/fact-checking-abbott-and-hinojosa-political-ads-for-texas-governor-race/, affidabilità medio-alta.
- [T09] Texas Tribune via KSAT, Kayla Guo, vittoria di Hinojosa, 3-4 novembre 2026, https://www.ksat.com/news/texas/2026/11/04/democrat-gina-hinojosa-topples-greg-abbott-to-become-first-latina-governor-of-texas/, affidabilità alta.
- [T10] Texas Monthly, analisi della vittoria, data non indicata nella scheda, https://www.texasmonthly.com/news-politics/gina-hinojosas-wins-texas-governor/, affidabilità medio-alta, analisi.
- [T11] PBS NewsHour, dispaccio AP sulla vittoria, 3-4 novembre 2026, https://www.pbs.org/newshour/politics/democrat-gina-hinojosa-wins-election-for-governor-in-texas, affidabilità alta.
- [T12] Newsweek, chi ha vinto in Texas, con il commento di Calvin Jillson in parte precedente al risultato, 4 novembre 2026, https://www.newsweek.com/texas-governor-election-abbott-hinojosa-2026-who-won-12635954, affidabilità medio-alta.

Senato, South Carolina

Annie Andrews democratica vincitrice | Darline Graham repubblicana sconfitta

Esito e attese. La candidata repubblicana Darline Graham è stata nominata al seggio dopo la morte del fratello, il senatore Lindsey Graham [T13]. L'AP ha attribuito la vittoria ad Andrews, che ha il 50,6% contro il 47,2% con il 93% scrutinato [T14][T15]. Cook Political Report e Inside Elections indicavano Lean R, il sondaggio NYT/Siena registrava una parità a 48 e la media del 21 ottobre dava Graham avanti di 2,7 punti [T16][T17][T18]. Lo spostamento rispetto alle attese vale 3-6 punti.

Base documentale. AP, Time, CBS, Roll Call e Post and Courier offrono una base solida. Mancano la trascrizione del dibattito e i verdetti della verifica di WCIV.

Il linguaggio della vincitrice. Andrews parla a famiglie, agricoltori, lavoratori e anche agli elettori di Graham [T19]. Promette indipendenza dal partito: «If you care more about your bills than the politics in Washington, this campaign is for you», cioè «se ti importano più le bollette della politica, questa campagna è per te» [T20]. Porta come prova la sua storia di pediatra scelta da nessuno, in contrasto con una senatrice nominata: «Not because someone in Washington, D.C., handed me a Senate seat», cioè «non perché Washington mi ha consegnato un seggio» [T21].

Il linguaggio della sconfitta. Graham parla alla base e promette continuità con il fratello e con il presidente: «I am the conservative Republican running in this race», cioè «sono io la repubblicana conservatrice» [T16]. Porta come prova il legame familiare: rimasta orfana a 13 anni, fu adottata dal fratello [T22]. Graham evoca contro Andrews il «socialist Democratic Party», il partito socialista [T23].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. L'episodio meglio documentato è la risposta di Graham su Taiwan del 18 agosto: «I'm not that informed on national security», cioè «non sono molto informata sulla sicurezza nazionale» [T24]. Nikki Haley ha replicato che la competenza è «not something you inherit», non si eredita [T24]. Graham ha ripetuto «National security is not my thing» all'unico dibattito con Andrews [T25]. Andrews ha risposto da medico: «If your surgeon said that appendectomies aren't really his thing, would you still hand him a scalpel?», cioè «daresti il bisturi a un chirurgo che non si occupa di appendicectomie?» [T25]. Andrews ha ritorto contro la rivale anche altre sue parole: della reazione tenue di Graham sulla legge di sanzioni intitolata a Lindsey Graham ha fatto una mancanza di «backbone», di

spina dorsale [T19]. Andrews ha trasformato in una domanda sul prezzo della benzina l'insulto volgare di Rock Hill, che le dava della «crazy» [T26][T21]. Restano senza prova di un costo elettorale le critiche delle testate LGBTQ ad Andrews sui temi transgender. Time ha indicato dopo il voto le divisioni del partito e l'inesperienza di Graham, a partire dalla risposta su Taiwan [T14]. Secondo la nostra lettura la risposta su Taiwan è l'unico episodio linguistico che collegano al risultato le fonti successive al voto. Nella nostra lettura Andrews applica una tecnica costante: rimanda indietro ogni frase della rivale come prova di inesperienza o come tema economico.

Fattori non linguistici. Il presidente aveva vinto lo Stato nel 2024 con quasi 18 punti [T16]. Graham era una novizia scelta a campagna in corso e il partito era diviso: i sostenitori di Ralph Norman hanno promosso il voto scritto per Norman [T16]. L'AP riferisce che la raccolta di fondi di Andrews ha costretto i repubblicani a spendere molto [T15].

Fonti

- [T13] CBS News, giuramento di Darline Graham, 14 luglio 2026, https://www.cbsnews.com/news/darline-graham-sworn-in-senate-lindsey-graham-sister/, affidabilità alta.
- [T14] Time, Chantelle Lee, risultati della sfida, 4 novembre 2026, https://time.com/article/2026/11/04/south-carolina-senate-results-darline-graham-democrat-annie-andrews-republican/, affidabilità alta.
- [T15] South Carolina Public Radio, dispaccio AP di Meg Kinnard e Jeffrey Collins, 3 novembre 2026, https://www.southcarolinapublicradio.org/sc-news/2026-11-03/democrat-annie-andrews-wins-us-senate-election-in-south-carolina-over-republican-darline-graham, affidabilità alta.
- [T16] Roll Call, perché i repubblicani temono il South Carolina, 22 ottobre 2026, https://rollcall.com/2026/10/22/why-republicans-are-nervous-over-south-carolina/, affidabilità alta.
- [T17] WCIV ABC News 4, sondaggio NYT/Siena in parità, 28 ottobre 2026, https://abcnews4.com/news/local/new-nytsiena-poll-shows-sc-senate-race-tied-as-andrews-graham-deadlocked-at-48, affidabilità media.
- [T18] Daily Beast, cambio di valutazione di Cook e media dei sondaggi, 21 ottobre 2026, URL non indicato nella scheda, affidabilità medio-bassa.
- [T19] WPDE e WJLA, dichiarazione di Andrews sul comizio di Clemson e sulle sanzioni, 21 ottobre 2026, URL non indicato nella scheda, affidabilità medio-alta.
- [T20] CNN via KRDO, post del presidente contro Andrews e sua risposta, 5 ottobre 2026, https://krdo.com/politics/cnn-us-politics/2026/10/05/trump-uses-anti-transgender-slur-to-attack-south-carolina-senate-candidate/, affidabilità alta.
- [T21] Post and Courier, dichiarazioni di Andrews nei giorni del comizio di Rock Hill, circa 29 ottobre 2026, URL non indicato nella scheda, affidabilità alta.
- [T22] NPR via Michigan Public, profilo di Darline Graham, 13 luglio 2026, https://www.michiganpublic.org/2026-07-13/darline-graham-the-sister-of-lindsey-graham-is-sworn-in-to-serve-out-his-term, affidabilità alta.
- [T23] Fox News, dibattito di Columbia dell'11 ottobre, ottobre 2026, https://www.foxnews.com/politics/sc-dem-senate-candidate-claims-stand-party-graham-ties-socialist-democrats, affidabilità medio-alta.
- [T24] CBS News, dibattito di ballottaggio a Newberry e reazioni, 18-19 agosto 2026, https://www.cbsnews.com/news/darline-graham-debate-south-carolina-runoff-ralph-norman/, affidabilità alta.
- [T25] WRDW, dibattito dell'11 ottobre, 12 ottobre 2026, https://www.wrdw.com/2026/10/12/feud-spills-into-sc-debate-graham-andrews-snipe-senate-race/, affidabilità media.

- [T26] Post and Courier, comizio del presidente e di Graham a Rock Hill, 29 ottobre 2026, https://www.postandcourier.com/politics/donald-trump-darline-graham-rock-hill-sc-rally-midterms/article_faaf7200-7ddf-424e-86b5-aa8d1e40f30f.html, affidabilità alta.

Senato, Kansas

Adam Hamilton democratico vincitore | Roger Marshall repubblicano sconfitto

Esito e attese. L'AP ha attribuito la vittoria a Hamilton verso le 22.25 ora centrale [T27]. Hamilton ha il 52% e Marshall il 45% con circa il 90% scrutinato, oppure 51 a 45 secondo un'altra ripresa dello stesso articolo del Kansas Reflector [T27][T28]. Cook Political Report e Inside Elections indicavano Toss-up e Sabato's Crystal Ball indicava Lean D dal 2 novembre [T29]. La media dava Hamilton avanti di 2,8 punti. Il risultato va nella stessa direzione con 3-4 punti in più.

Base documentale. KCUR, Kansas Reflector, CBS e Newsweek offrono una base di affidabilità alta o medio-alta. Mancano le trascrizioni dei dibattiti.

Il linguaggio del vincitore. Hamilton, pastore metodista alla prima candidatura, parla a tutto lo Stato senza distinzione di partito. Promette un metodo: «We need a senator who will speak up for their people, one who listens, tells the truth», cioè «ci serve un senatore che parli per la sua gente, ascolti e dica la verità» [T30]. Porta come prova la sua congregazione di circa 25.000 membri, divisa quasi in parti uguali fra democratici, repubblicani e indipendenti [T31].

Il linguaggio dello sconfitto. Marshall, ginecologo per circa 25 anni, parla alle piccole città e alla base del presidente e porta come prova dazi, confini e benzina E15. Marshall richiama in un dibattito per quindici volte il legame di Hamilton con Schumer: «This guy is funded by Chuck Schumer», cioè «questo tizio è finanziato da Schumer» [T32]. Marshall usa nel finale la sua storia di medico, con le cure gratuite ai pazienti, come difesa.

Che cosa ha funzionato e che cosa no. Le fonti riferiscono in Kansas più episodi controproducenti che nelle altre sfide. Marshall ha usato le immagini di due attività nello spot «Adam Hamilton protected a pedophile», cioè «ha protetto un pedofilo» [T33]. Le due attività hanno protestato e Tall Oaks Camp ha inviato una diffida [T33]. Le cause contro più di 700 ex pazienti, rivelate dal New York Times, hanno portato fischi al dibattito della Fiera statale e un'azione collettiva per usura [T34][T35]. Marshall dice in un video del 2 novembre «We did have to keep the lights on», cioè «dovevamo pur tenere accese le luci» [T36]. Secondo KCUR il video è uscito senza l'appoggio del principale consigliere di Marshall [T36]. Hamilton ha parlato dell'episodio di abusi nel campo estivo del 2005 con un'ammissione: «That was a mistake on my part», un mio errore [T37]. Nessuna fonte riferisce un danno per lui [T37]. Hamilton ha descritto in uno spot un Marshall che «preyed on», si accaniva, sulle famiglie povere [T38]. Marshall ha risposto con una diffida e manca un verdetto indipendente sullo spot [T38]. KCUR ha scritto dopo il voto che l'approccio moderato, i limiti ai mandati e i sostegni repubblicani «resonated», hanno trovato eco [T39]. CBS indica l'inchiesta del New York Times e la presa di distanza di Marshall dal presidente [T40]. Secondo la nostra lettura l'ammissione secca di Hamilton contrasta con la difesa mutevole di Marshall, che ha trasformato la propria storia di medico in un punto debole.

Fattori non linguistici. Marshall era senatore uscente in uno Stato vinto dal presidente con 16 punti [T40]. Hamilton aveva il vantaggio del denaro: secondo la Federal Election Commission (FEC) aveva raccolto al 14 ottobre 19,2 milioni contro 7,5 [T41]. Su Marshall pesano anche l'inchiesta sui fondi del Congresso e la residenza in Florida.

Fonti

- [T27] Kansas Reflector, Anna Kaminski, ripreso da The Lawrence Times, 3 novembre 2026, https://lawrencekstimes.com/2026/11/03/kr-hamilton-makes-history/, affidabilità alta.
- [T28] Kansas Reflector, stesso articolo ripreso dal Linn County Journal, 3-4 novembre 2026, https://www.linncountyjournal.com/post/hamilton-makes-history-with-us-senate-win-over-republican-incumbent, affidabilità medio-alta.
- [T29] Kansas Reflector, valutazione di Sabato's Crystal Ball, 2 novembre 2026, URL non indicato nella scheda, affidabilità alta o media; Wikipedia riporta invece Toss-up.
- [T30] KCUR, discorso di Hamilton dopo le primarie, 4 agosto 2026, https://www.kcur.org/2026-08-04/kansas-senate-race-set-democrat-adam-hamilton-to-take-on-republican-sen-roger-marshall, affidabilità alta.
- [T31] Newsweek, profilo di Hamilton, 18 settembre 2026, URL non indicato nella scheda, affidabilità medio-alta.
- [T32] KCUR via HPPR, ultimo dibattito, 21 ottobre 2026, https://www.hppr.org/2026-10-21/control-of-the-senate-goes-through-kansas-marshall-and-hamilton-clash-at-last-debate, affidabilità alta.
- [T33] KCUR, due attività contestano lo spot di Marshall, 6 ottobre 2026, https://www.kcur.org/politics-elections-and-government/2026-10-06/two-kansas-businesses-now-say-sen-roger-marshall-misused-their-images-in-an-attack-ad, affidabilità alta.
- [T34] Newsweek, dibattito alla Fiera statale, 13 settembre 2026, URL non indicato nella scheda, affidabilità medio-alta.
- [T35] KCUR e Kansas Reflector, azione collettiva per usura, 30 ottobre 2026, URL non indicato nella scheda, affidabilità alta.
- [T36] KCUR, video di Marshall sulle cause per debiti medici, 3 novembre 2026, URL non indicato nella scheda, affidabilità alta.
- [T37] Newsweek, accuse sul campo estivo della chiesa, 23 ottobre 2026, https://newsweek.com/the-church-abuse-allegations-shaking-kansas-senate-race-12605825, affidabilità medio-alta.
- [T38] HPPR e Kansas Reflector, diffida di Marshall contro lo spot di Hamilton, 30 settembre 2026, https://www.hppr.org/hppr-news/2026-09-30/roger-marshall-alleges-defamation-in-new-ad-about-former-kansas-patient-arrested-while-in-debt, affidabilità alta.
- [T39] KCUR e Kansas News Service, vittoria di Hamilton, 3 novembre 2026, https://www.kcur.org/politics-elections-and-government/2026-11-03/hamilton-wins-kansans-elect-democratic-senator-for-the-first-time-in-nearly-a-century, affidabilità alta.
- [T40] CBS News, proiezione e analisi, 3-4 novembre 2026, https://www.cbsnews.com/news/kansas-2026-senate-hamilton-marshall/, affidabilità alta.
- [T41] Federal Election Commission, dati di raccolta al 14 ottobre 2026 riportati dalla scheda, URL non indicato, affidabilità alta.

Senato, Nebraska

Pete Ricketts repubblicano vincitore | Dan Osborn indipendente sconfitto

Esito e attese. L'AP ha dichiarato vincitore Ricketts alle 3.27 del 4 novembre, ora della costa orientale [T42]. Ricketts ha il 49,6% e Osborn il 44,4% con il 78% scrutinato, mentre i candidati minori sommano circa il 6% [T43]. Il partito democratico non aveva un candidato e la sua sezione statale ha sostenuto

Osborn. Cook Political Report e Sabato's Crystal Ball davano Lean R e le medie davano Ricketts avanti di 1-3 punti [T44][T45]. Lo scarto di circa 3 punti resta dentro la forbice: il Nebraska è l'unico caso senza sorpresa.

Base documentale. AP, NBC, Nebraska Examiner, WOWT e CNN offrono una base di affidabilità alta o medio-alta. Mancano sondaggi all'uscita dai seggi e analisi sulla tenuta di Ricketts.

Il linguaggio del vincitore. Ricketts parla alle famiglie, promette di tenere il seggio in un Senato repubblicano e porta come prova i tagli alle imposte fatti da governatore. Ricketts rovescia il tema della ricchezza di famiglia con lo spot «Pete's Bosses - Nebraskans Like You», dove gli elettori hanno il ruolo di capi [T44]. Ricketts costruisce il messaggio sull'etichetta «Democrat Dan», ripetuta circa 25 volte nel dibattito: Osborn sarebbe «the most extreme senator we've ever sent to the U.S. Senate», il più estremista mai mandato al Senato [T46].

Il linguaggio dello sconfitto. Osborn è un ex meccanico della Kellogg's, un sindacalista licenziato dopo uno sciopero e un veterano della Marina. Parla ai lavoratori e alle comunità rurali e porta come prova la propria biografia. Storia e messaggio coincidono in uno spot: «People like us are tired of people in rooms like this calling the shots», cioè «le persone come noi sono stanche che decida chi siede in stanze come questa» [T46].

Che cosa ha funzionato e che cosa no. L'episodio linguistico principale è la registrazione diffusa il 16 settembre dall'Omaha World-Herald [T47]. Nella registrazione Osborn chiama «Billy Bob» gli elettori del presidente, che «just want to feel like they are on the winning team», vogliono solo sentirsi nella squadra vincente [T47]. Ricketts l'ha usata su X e nello spot del 23 ottobre «How Dan Osborn Talks About Nebraskans». Osborn ha offerto scuse condizionate: «We're all angry right now and sometimes when you're angry you say some things», cioè «siamo tutti arrabbiati e da arrabbiati si dicono certe cose» [T48]. Nessuna fonte stabilisce se la registrazione abbia spostato voti. Le manovre di luglio sulla lista democratica, criticate dal segretario di Stato, hanno alimentato la cornice del falso indipendente. È uscito contro Ricketts uno spot sulla grazia concessa nel 2022 a un condannato per violenza sessuale. Gli effetti dello spot restano senza prova [T49]. NBC ha indicato dopo il voto lo svantaggio strutturale di Osborn e la linea del democratico nascosto [T46]. Osborn dà la colpa al denaro con una spiegazione personale e priva di riscontro: «Unfortunately, money won», purtroppo ha vinto il denaro [T43]. Secondo la nostra lettura c'è una coincidenza di tempi. Osborn era avanti nel sondaggio YouGov chiuso il 3 ottobre e il recupero di Ricketts cade nelle ultime due settimane, dopo lo spot del 23 ottobre. Nessuna fonte collega i due fatti e il nesso resta un'ipotesi.

Fattori non linguistici. Ricketts era senatore uscente in uno Stato vinto dal presidente con 20 punti [T46]. Ricketts ha raccolto 14,5 milioni contro 11,0, con un prestito personale di circa 5,2 milioni [T41]. I repubblicani hanno vinto tutte le principali cariche statali, in controtendenza con l'onda nazionale.

Fonti

- [T41] Federal Election Commission, dati di raccolta al 14 ottobre 2026 riportati dalla scheda, URL non indicato, affidabilità alta.
- [T42] KY3, dispaccio AP sulla vittoria di Ricketts, 4 novembre 2026, https://www.ky3.com/2026/11/04/republican-pete-ricketts-wins-reelection-us-senate-over-independent-challenger-nebraska/, affidabilità alta.
- [T43] Nebraska Examiner, Juan Salinas II, via Yahoo, risultati e dichiarazioni, 4 novembre 2026, https://www.yahoo.com/news/politics/articles/pete-ricketts-claims-victory-over-075159799.html, affidabilità medio-alta.
- [T44] Ballotpedia, valutazioni finali e materiali della campagna di Ricketts, 3 novembre 2026, URL non indicato nella scheda, affidabilità media.

- [T45] 270toWin, PollCheck e altri aggregatori, medie di fine ottobre 2026, URL non indicati nella scheda, affidabilità medio-bassa.
- [T46] NBC News, Bridget Bowman, via AOL, proiezione e analisi, 4 novembre 2026, https://www.aol.com/articles/gop-sen-pete-ricketts-fends-082832000.html, affidabilità alta.
- [T47] WOWT, registrazione di Osborn e reazione di Ricketts, 16 settembre 2026, https://www.wowt.com/2026/09/16/nebraska-senate-race-dan-osborn-called-out-by-ricketts-after-audio-recording-leaked/, affidabilità medio-alta.
- [T48] CNN via KEYT, intervista di Osborn sulla registrazione, 16 settembre 2026, https://keyt.com/politics/cnn-us-politics/2026/09/16/nebraska-senate-candidate-responds-to-leaked-audio-criticizing-trump-voters-were-all-angry-right-now, affidabilità alta.
- [T49] WOWT, risposta di Ricketts allo spot sulla grazia, 2-3 ottobre 2026, https://www.wowt.com/2026/10/03/sen-ricketts-responds-ad-about-his-vote-nebraska-governor-pardon-rapist/, affidabilità medio-alta. # Parte quarta. Le sfide senza esito attribuito

Questa parte raccoglie le quattro sfide delle elezioni di metà mandato degli Stati Uniti del 3 novembre 2026 rimaste senza un esito attribuito: il Senato e il governatore dell'Alaska, il governatore del Kansas e il governatore del Nevada. Tutte le cifre di voto sono non ufficiali e parziali.

Senato, Alaska

Esito non attribuito. Il senatore uscente Dan Sullivan, repubblicano, affronta la democratica Mary Peltola.

L'Associated Press (AP) non aveva attribuito la vittoria alle 09:32 UTC del 4 novembre 2026. Nel materiale raccolto per il dossier mancano sia i voti sia le percentuali [F01]. In Alaska lo spoglio procede lentamente e prevede turni a preferenza ordinata quando nessun candidato supera il 50% [F02]. Cook Political Report classificava la sfida Toss-up, cioè aperta, nella valutazione di agosto, mentre manca la valutazione finale [F03]. Peltola raccoglieva il 48% e Sullivan il 46% nell'ultimo sondaggio NYT/Siena, del 1° novembre [F02]. La base documentale si riduce a un articolo esplicativo e a una testata di orientamento conservatore, entrambi di affidabilità media. Le fonti non riportano alcuna frase testuale di Sullivan. L'unica frase disponibile per la sua parte viene dal portavoce Nate Adams: «Alaskans made their choice about Mary Peltola two years ago when they fired her», «Gli abitanti dell'Alaska hanno già fatto la loro scelta su Mary Peltola due anni fa, quando l'hanno licenziata» [F03]. Anche di Peltola le fonti non riportano citazioni [F03] e non documentano fact-check né frasi controproducenti. Limitano l'interpretazione la posizione di uscente di Sullivan, il primato di Peltola alle primarie con il 48% contro il 42,8% e la presenza in scheda di un omonimo repubblicano, Dan J. Sullivan [F02, F03]. Mancano i dati sul denaro.

Fonti

- F01. Associated Press, strumento dei risultati elettorali, stato della sfida, 4 novembre 2026, 09:32 UTC, nessun URL. Affidabilità alta.
- F02. KTVU / FOX Television Stations, «Alaska's 2026 Senate race: What to know about Mary Peltola vs Dan Sullivan», 21 ottobre 2026, aggiornato il 2 novembre 2026, https://www.ktvu.com/news/alaskas-2026-senate-race-what-know-about-mary-peltola-vs-dan-sullivan. Affidabilità media: articolo esplicativo in syndication.
- F03. The Daily Signal, Pedro Rodriguez, «Alaska Senate Primary Results Move Democrats Closer to the Majority», 19 agosto 2026, https://www.dailysignal.com/?p=222969. Affidabilità media: testata di orientamento conservatore, dati delle primarie attribuiti all'AP.

Governatore, Alaska

Esito non attribuito. Il democratico Jonathan Kreiss-Tomkins affronta i repubblicani Bernadette Wilson, Dave Bronson e Treg Taylor.

L'AP non aveva attribuito la vittoria alle 09:32 UTC del 4 novembre 2026 [F01]. Kreiss-Tomkins otteneva il 55,4% nel primo conteggio parziale, su 64.664 schede, davanti a Wilson con il 27,6%, a Bronson con il 10,8% e a Taylor con il 6,2% [F04]. Le valutazioni finali erano Lean Democratic per Cook, Tilt Democratic per Inside Elections e Likely Democratic per Sabato's Crystal Ball [F05]. Nei sondaggi Kreiss-Tomkins raccoglieva fra il 40% e il 46% delle prime preferenze [F04, F10]. Lo scarto resta provvisorio fino allo spoglio a preferenza ordinata del 18 novembre [F06]. Fra le fonti la stampa locale ha affidabilità alta, mentre aggregatori e materiali di campagna hanno affidabilità media. Kreiss-Tomkins ha puntato sulla collaborazione fra partiti: «I'll work with anyone, regardless of party, to get Alaska back on track», «Lavorerò con chiunque, a prescindere dal partito, per rimettere l'Alaska in carreggiata» [F07]. Wilson si presentava a giugno come candidata esterna alla politica: «I'm the political outsider», «Io sono quella che viene da fuori della politica» [F08]. Le fonti non riportano sue frasi più recenti e non documentano fact-check né frasi controproducenti. Limitano l'interpretazione il seggio aperto, il voto repubblicano diviso su tre candidati, il sostegno di Trump a Wilson [F09] e l'ampio vantaggio di Kreiss-Tomkins nella raccolta fondi [F04].

Fonti

- F01. Associated Press, strumento dei risultati elettorali, stato della sfida, 4 novembre 2026, 09:32 UTC, nessun URL. Affidabilità alta.
- F04. MultiState, pagina della sfida per il governatore dell'Alaska, aggiornata il 1° novembre 2026, risultati al 4 novembre 2026 ore 0:41 della costa est, https://www.multistate.us/elections/governor-race/alaska-2026. Affidabilità media: aggregatore di dati ufficiali.
- F05. Ballotpedia, pagina della sfida e questionario del candidato, consultata il 4 novembre 2026, https://ballotpedia.org/Alaska_gubernatorial_and_lieutenant_gubernatorial_election,_2026. Affidabilità media.
- F06. Alaska Public Media, Eric Stone, calendario dello spoglio, 2 novembre 2026, https://alaskapublic.org/news/politics/elections/2026-11-02/alaska-counts-ballots-slowly-heres-what-to-expect-on-election-night-and-beyond. Affidabilità alta.
- F07. Campagna Kreiss-Tomkins, comunicato sul dibattito «Debate for the State» dell'8 ottobre, 9 ottobre 2026, https://www.jktforak.com/press/jkt-proves-bipartisan-appeal-during-first-and-only-debate-for-the-state. Affidabilità media: fonte di campagna.
- F08. KYUK, intervista a Bernadette Wilson, 10 giugno 2026, https://www.kyuk.org/politics/2026-06-10/gubernatorial-candidate-bernadette-wilson-says-shes-tired-of-excuses-from-alaskas-politicians. Affidabilità alta.
- F09. Alaska Beacon / Alaska Public Media, James Brooks, 3 novembre 2026, https://alaskapublic.org/news/politics/elections/2026-11-03/polls-are-open-in-alaska-and-plenty-is-at-stake. Affidabilità alta.
- F10. Data for Progress, sondaggio dell'8-16 ottobre, 20 ottobre 2026, https://www.dataforprogress.org/blog/2026/10/20/every-statewide-race-in-alaska-is-close-as-7-in-10-voters-worry-about-affording-gas-and-food. Affidabilità media: sondaggista di area democratica.

Governatore, Kansas

Esito non attribuito. La democratica Cindy Holscher affronta il repubblicano Ty Masterson.

L'AP non aveva attribuito la vittoria alle 09:28 UTC del 4 novembre 2026 [F11]. Holscher otteneva il 50,3% contro il 49,7% di Masterson nell'ultimo conteggio non ufficiale della Segreteria di Stato, con 5.872 voti di scarto [F12]. Restano da contare le schede provvisorie e quelle per corrispondenza arrivate entro il 6 novembre [F13]. Inside Elections e Sabato's Crystal Ball indicavano una tendenza repubblicana, Cook una sfida aperta [F14]. Masterson era avanti di 1,8 punti nella media RealClearPolling [F15]. Il vantaggio di Holscher resta quindi entro il margine dei sondaggi finali. Le fonti giornalistiche hanno affidabilità alta, gli aggregatori di sondaggi affidabilità media o bassa. Holscher ha legato Masterson all'ex governatore Brownback: «This is Brownback 2.0», «Questo è Brownback 2.0» [F16]. Masterson ha risposto sulle tasse sulla casa: «She's spent years voting against property tax relief», «Ha passato anni a votare contro gli sgravi sulle tasse sulla casa» [F16]. Un professore interpellato da KWCH trova nell'accusa di Masterson «some truth», «del vero», senza esprimere un verdetto formale [F17]. Limitano l'interpretazione il seggio aperto, il margine di 16 punti di Trump nel 2024 [F18] e la spesa esterna: oltre 10 milioni di dollari dei gruppi repubblicani nazionali contro Holscher, quasi 4 milioni della Democratic Governors Association a suo favore [F13].

Fonti

- F11. Associated Press, strumento dei risultati elettorali, stato della sfida, 4 novembre 2026, 09:28 UTC, nessun URL. Affidabilità alta.
- F12. Kansas Reflector tramite Yahoo, conteggio non ufficiale della Segreteria di Stato, 4 novembre 2026, https://www.yahoo.com/news/politics/articles/kansas-governor-race-deadlocked-between-062144391.html. Affidabilità alta.
- F13. KCUR / Kansas News Service, Zach Boblitt, «There's no winner in the Kansas governor's race. It's too close to call», 4 novembre 2026, https://www.kcur.org/2026-11-04/theres-no-winner-in-the-kansas-governors-race-its-too-close-to-call. Affidabilità alta.
- F14. Ballotpedia, tabella delle valutazioni per il governatore del Kansas, 3 novembre 2026, URL non riportato nella scheda fattuale. Affidabilità media.
- F15. MultiState, media RealClearPolling per il governatore del Kansas, 2 novembre 2026, URL non riportato nella scheda fattuale. Affidabilità media: rilevazione precedente al voto.
- F16. KCUR, dibattito della Kansas State Fair, 12 settembre 2026, https://www.kcur.org/politics-elections-and-government/2026-09-12/kansas-candidates-for-governor-used-the-state-fair-debate-to-call-each-other-extremists. Affidabilità alta.
- F17. KWCH, controllo degli spot sulle tasse, 29 ottobre 2026, https://www.kwch.com/2026/10/29/tax-claims-center-kansas-governors-race-ads/. Affidabilità medio-alta: commento di esperti senza verdetti formali.
- F18. Wikipedia, pagina sul voto presidenziale 2024 in Kansas, URL non riportato nella scheda fattuale. Affidabilità medio-bassa.
- F19. KCUR / Kansas News Service, temi della campagna su tasse e scuola, 13 ottobre 2026, https://www.kcur.org/2026-10-13/in-race-for-kansas-governor-masterson-and-holscher-focus-on-taxes-and-education-funding. Affidabilità alta. Citata nella tabella finale.
- F20. Kansas Reflector tramite Yahoo, vigilia del voto, 3 novembre 2026, https://www.yahoo.com/news/politics/articles/kansas-voters-decide-governor-race-010513474.html. Affidabilità alta. Citata nella tabella finale.

Governatore, Nevada

Esito non attribuito. Il governatore uscente Joe Lombardo, repubblicano, affronta il democratico Aaron Ford.

L'AP non aveva attribuito la vittoria alle 09:42 UTC del 4 novembre 2026 [F21]. Per questa sfida mancano i voti, le percentuali e la quota scrutinata. Cook Political Report, Sabato's Crystal Ball e Inside Elections classificavano la sfida Toss-up, cioè aperta, nelle valutazioni del 27 e del 29 ottobre, prima del voto [F22]. Mancano anche sondaggi e medie, quindi non è possibile misurare alcuno scarto fra attese e risultato. La base documentale si riduce al dato AP e a una pagina di Wikipedia di affidabilità media. Nel materiale raccolto non compaiono frasi di Lombardo né di Ford. Per questo non è possibile descrivere il loro linguaggio, i temi, i destinatari o l'uso della storia personale. Le fonti non documentano fact-check, spot criticati o spiegazioni post voto. Fra i fattori non linguistici è noto soltanto che Lombardo correva da uscente. Restano ignoti il denaro raccolto e speso, il peso dell'onda nazionale, eventuali scandali e la presenza di terzi candidati.

Fonti

- F21. Associated Press, stato della sfida, 4 novembre 2026, 09:42 UTC, dato trasmesso dalla redazione del dossier senza URL né indicazione del canale di consultazione. Affidabilità alta per la fonte.
- F22. Wikipedia, «2026 Nevada gubernatorial election», consultata il 4 novembre 2026, https://en.wikipedia.org/wiki/2026_Nevada_gubernatorial_election. Affidabilità media.

Perché queste quattro sfide restano fuori dai confronti

Nel dossier confrontiamo il linguaggio di chi ha vinto con quello di chi ha perso. Per queste quattro sfide il confronto non è possibile, perché l'AP non aveva attribuito la vittoria in nessuna di esse la mattina del 4 novembre 2026 [F01, F11, F21]. I conteggi disponibili sono parziali e possono cambiare. In Alaska lo spoglio a preferenza ordinata è fissato per il 18 novembre e la certificazione è prevista entro il 25 novembre [F06]. In Kansas lo scarto è inferiore a un punto e restano da contare le schede per corrispondenza arrivate entro il 6 novembre [F13]. Per il Senato dell'Alaska e per il Nevada non disponiamo di alcuna percentuale. Attribuire successo o insuccesso a una frase, a un tema o a una storia personale significherebbe dare per noto un risultato ancora sconosciuto. Le quattro sfide restano quindi fuori dai confronti fra vincitori e sconfitti. Il materiale sul linguaggio dei candidati di Alaska e Kansas resta disponibile come documentazione e potrà entrare nei confronti dopo l'attribuzione dell'AP.

La matrice completa della codifica cieca

Ogni valore è la media dei punteggi assegnati dai due codificatori ciechi ai 56 profili. Le dieci dimensioni hanno una scala da 1 a 5, i quattro indicatori una scala da 0 a 2.

Candidato	Partito	Esito	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Talarico	D	vince	4,5	3	2	1	2,5	1,5	4	1,5	1	3	2	1	0	0
Paxton	R	perde	1	1	4	1	1	4	1	4	1	2	1	1	0,5	0
Ossoff	D	vince	2	1	3	1	3,5	4,5	3	1	3	3	1	2	1	0
Collins GA	R	perde	2,5	1,5	2,5	1,5	2	4	1	2,5	3	2	1	1	1	0
Moody	R	vince	1	3	2	1,5	2	3	1	3,5	2	3	2	1	0,5	0
Nixon	D	perde	4	2	2,5	1	2,5	3	3,5	1	1	3,5	1	1	0	0
Barr	R	vince	1,5	1	2	2,5	2	3,5	1	4	1	3,5	2	1	1	1
Booker	D	perde	4,5	2	2,5	1	1	3,5	4	1,5	1	3	2	1	0	0
Shapiro	D	vince	1	2,5	1	4,5	4	2	2,5	1	1	3,5	1	1,5	2	2
Garrity	R	perde	1	1	2,5	2	3,5	2,5	1	1,5	1	3,5	1	2	0	0
Acton	D	vince	1	4,5	2	2,5	4,5	3,5	3,5	2,5	4,5	4,5	2	2	1,5	2
Ramaswamy	R	perde	1,5	1	1	1	2,5	4,5	1	1,5	1,5	2,5	0,5	1	1	1
Donalds	R	vince	1	1,5	1	4	2,5	1	1	4	1	2,5	1	1	0	0
Jolly	D	perde	1	2	1	2	3	2,5	4	1	1	3,5	1	2	0	0
Ayotte	R	vince	1	2	1	4,5	4	1	1	3	1	4	1,5	2	1	1
Warmington	D	perde	1	1	3,5	1,5	2	3,5	2	1	1	3	1	1	0	0
Bennett	D	vince	1	1	2,5	1	2,5	2,5	3	1	3	4,5	2	1	1	1
Kean	R	perde	1	1	1	2,5	2,5	1	1	1	2	3,5	2	2	0	0,5
Harvie	D	vince	2	2	1	3	1	1	1,5	1	3,5	2,5	2	1	1	1,5
Fitzpatrick	R	perde	1	1	2	2,5	2	5	1,5	1	1	1	0	1	2	1
Bohannan	D	vince	1	1	3	1	3	2,5	1	1	2	5	2	0,5	1	0
Miller-Meeks	R	perde	1	2	1	3	3	1	1	1	1	4	2	1	2	2
Jordan	R	vince	1,5	2,5	3	3	3	3	1	3	1	3	1	1	1	1
Kolasinski	D	perde	3,5	2	1	2,5	3,5	2,5	4	1	2	2	1	2	1	1,5
Collins ME	R	perde	1	1,5	1,5	5	3,5	3,5	3	1,5	1,5	3,5	2	1	2	2
Jackson ME	D	vince	4,5	2,5	3	2	3	4,5	1,5	3	5	4,5	2	2	2	2
Pappas	D	vince	3,5	2,5	2,5	2,5	3,5	3,5	3,5	1,5	3	4,5	2	1	2	2
Sununu	R	perde	2	1,5	1,5	3,5	4,5	3,5	3,5	1	2,5	2	2	2	2	2
Whatley	R	perde	1	2	4,5	1	2	4,5	1	3,5	1	2,5	1	1	1	0,5
Cooper	D	vince	2,5	2	2	3,5	4	3,5	3,5	1	1	4,5	2	2	2	2
El-Sayed	D	vince	4,5	3,5	2,5	1	3,5	3,5	4	2	3,5	3,5	2	2	2	2
Rogers	R	perde	1	2	3,5	1,5	2,5	5	2,5	3,5	3	3,5	2	1	1	1,5
Brown	D	vince	4	2	2,5	1	3,5	4,5	1	2	1	4,5	2	1,5	1	1
Husted	R	perde	2	2	3	1,5	2,5	4	1	4	4	3,5	1,5	2	1,5	1

Candidato	Partito	Esito	P	EP	EN	I	C	A	U	V	N	L	DEST	PROM	PROVA	COER
Hinson	R	perde	1	1	2,5	2,5	4,5	3,5	2	2	1,5	4	2	2	1	1
Turek	D	vince	1,5	3,5	2,5	1,5	3,5	3,5	3,5	1,5	4	3,5	2	2	1	1
Biggs	R	perde	1,5	1,5	2,5	1	3	3,5	1	3,5	1	2,5	1	2	1	0,5
Hobbs	D	vince	1	2	3	4,5	4	4	4	1	2,5	3	1,5	1	2	2
Bottoms	D	vince	3	3,5	2	2	4,5	3	1,5	3	3,5	4,5	2	2	1	1
Jackson GA	R	perde	3	2	2,5	1	4	4	1	2	4,5	3,5	1	2	1	2
Drazan	R	probabile perde, fuori confronto	1	1	2,5	2,5	3	4,5	2,5	1	1,5	4	1	1	1,5	1,5
Kotek	D	probabile vince, fuori confronto	1	2	1	3,5	3	3	1	1	1	3,5	1	1	2	1
Benson	D	vince	3,5	2	2	2,5	4,5	4	1	1	3,5	4,5	2	2	2	2
James	R	perde	2	2	3	1,5	3	4	1	3,5	3,5	3,5	1,5	1,5	1	1
Tiffany	R	perde	2	2	3	1	3,5	4,5	1	3,5	3,5	4,5	1,5	2	1	1
Crowley	D	vince	3	3	2	2,5	4,5	3,5	2	2	4,5	4,5	2	2	2	2
Sand	D	vince	2,5	3	2,5	2,5	3	2,5	5	2,5	3,5	4,5	1,5	1	2	2
Lahn	R	perde	4	2	3,5	1	3	3	1	4	2,5	4,5	2	2	1	1
Hinojosa	D	vince	5	2	3	2	4	4	3,5	2	2,5	4,5	2	2	1	2
Abbott	R	perde	1	1	3	3	4	4,5	1	2,5	1	3,5	1	2	2	1,5
D. Graham	R	perde	1	2	2	1,5	1	4	1	3,5	4	1,5	1	1	1	1
Andrews	D	vince	2	2	2	1,5	3	4,5	3,5	1	3,5	4,5	2	1	1	2
Hamilton	D	vince	2	3	2	2,5	4	3,5	4,5	3	3	4,5	2	2	1	1,5
Marshall	R	perde	1	1	2,5	2	3	4,5	1	3	2	3,5	1	1,5	1,5	1,5
Osborn	I	perde	5	1,5	3	2	4	4	3	2	4	4,5	2	2	1,5	2
Ricketts	R	vince	1	1	2	3	3	5	1	2,5	1	3,5	1,5	1	2	2

Il registro delle fonti della prima edizione

L'affidabilità è dichiarata prima del collegamento. Le sigle S identificano le fonti di comunicazione e contesto e le sigle E gli esiti elettorali. Più articoli sullo stesso evento non costituiscono osservazioni indipendenti. Alcuni esiti sono stati verificati tramite risultati indicizzati quando la pagina completa non era accessibile. Tutti i collegamenti sono quelli delle fonti reperite durante la ricerca.

S01 | Affidabilità Primaria alta per attribuzione; datazione parziale. Talarico Taxes and Cost of Living Post incorporati del 6 agosto 2026; pagina senza data. Distinguere i post del 2026 da quelli del 2025 e dagli altri contenuti non datati.

S02 | Affidabilità Primaria alta per attribuzione; bassa per datazione. Paxton Issues
Pagina senza data consultata il 4 novembre 2026. Quadro programmatico di riscontro; non prova la permanenza del testo per tutti i 90 giorni.

S03 | Affidabilità Giornalistica medio alta. El Paso Times Paxton e Talarico negli spot finali ripubblicato da AOL
22 ottobre 2026; spot del 17 e 21 ottobre. Distingue parole del candidato, portavoce e narratore; la versione inglese dello spot spagnolo è una traduzione giornalistica.

S04 | Affidabilità Giornalistica alta. Texas Tribune La fase conclusiva della sfida al Senato
31 ottobre 2026. Riscontro sul messaggio economico e trasversale e sul contesto competitivo.

S05 | Affidabilità Giornalistica alta; emittente della serie di dibattiti. GPB Il confronto Ossoff Collins
14 ottobre 2026; dibattito del 13 ottobre. Resoconto con citazioni; non trascrizione integrale.

S06 | Affidabilità Archivio secondario media; trascrizioni automatiche. Archivio Semblen Spot della sfida in Georgia
Spot del 27 e 30 ottobre 2026. Usato per forma testimoniale e temi; esclusi i giudizi automatici e le parole trascritte in modo incerto.

S07 | Affidabilità Primaria alta per attribuzione. Nixon Media
Aggiornamento dichiarato 12 ottobre 2026. Istruzioni pubbliche sui messaggi della campagna; le accuse sono rivendicazioni di parte.

S08b | Affidabilità Giornalistica alta per il testo ripubblicato. Ripubblicazione AOL del fact checking sullo spot di Moody
26 ottobre 2026; originale del 20 ottobre. Copia consultata del fact checking di PolitiFact; la ripubblicazione non è una verifica indipendente.

S09 | Affidabilità Primaria alta per attribuzione. Barr Testo dello spot contro Booker
20 ottobre 2026. La campagna pubblica il copione; gli estratti di Booker montati dall'avversario non sono usati per definire il suo profilo.

S10 | Affidabilità Giornalistica medio alta. WKYT Resoconto del dibattito Barr Booker
Dibattito del 19 ottobre 2026; metadati editoriali non uniformi. Prevalgono parafrasi; nessuna parafrasi è presentata come citazione letterale.

S11 | Affidabilità Giornalistica medio alta. WKYT Costi sorveglianza e sicurezza dei minori
28 ottobre 2026. Citazioni di entrambi i candidati.

S12 | Affidabilità Giornalistica medio alta. WYMT Barr e Booker nella contea di Perry
2 novembre 2026. Parole sui cittadini dell'Appalachia e rappresentanza territoriale.

S13 | Affidabilità Giornalistica alta. Spotlight PA Il dibattito Shapiro Garrity
7 ottobre 2026. Resoconto circostanziato con contestualizzazione e verifiche.

S14 | Affidabilità Giornalistica alta. Statehouse News Bureau I messaggi conclusivi in Ohio
7 ottobre 2026; interventi del 3 e 6 ottobre. Citazioni dello spot di Acton e degli interventi di Ramaswamy.

S15 | Affidabilità Primaria alta per attribuzione. Acton Copione dello spot Garbage
10 settembre 2026. Copione pubblicato dalla campagna; accuse e valutazioni restano di parte.

S16 | Affidabilità Giornalistica medio alta. WOIO Intervista ad Amy Acton
20 ottobre 2026. Proposte economiche, autobiografia e risposta agli attacchi.

S17 | Affidabilità Giornalistica alta. AP La campagna Ramaswamy rivendica lo spot sulla madre di Acton
20 ottobre 2026. Riscontro sulla responsabilità dello spot; non dimostra un effetto sul voto.

S18 | Affidabilità Giornalistica medio alta. WFLX Interviste separate a Donalds e Jolly
26 ottobre 2026. Confronto nello stesso formato; differenze su imposte scuola e data center.

S19 | Affidabilità Giornalistica alta; emittente organizzatrice. NHPR Il forum Ayotte Warmington
23 ottobre 2026; forum del 22 ottobre. Resoconto dettagliato; attribuzioni e passaggi contestualizzati.

S20 | Affidabilità Giornalistica media; impostazione editoriale da considerare. NH Journal ripubblicato su Patch Il confronto sulla scuola
23 ottobre 2026. Citazioni incrociate con NHPR; le valutazioni dell'autore non diventano dati.

S21 | Affidabilità Archivio secondario media; trascrizioni automatiche. Archivio Semblen Spot del New Hampshire
Spot del 20 e 27 ottobre 2026. Usato per struttura e temi; esclusi i punteggi automatici e i nomi trascritti male.

S22 | Affidabilità Giornalistica medio alta. NorthJersey ripubblicato da AOL Le parole del dibattito Bennett Kean
28 settembre 2026; dibattito del 27 settembre. Estratti attribuiti ai candidati e collegamento alla registrazione.

S23 | Affidabilità Giornalistica alta; giorno dell'intervista estiva a Harvie non precisato. AP ripubblicata da Spotlight PA Fitzpatrick e Harvie
21 settembre 2026; intervento di Fitzpatrick dell'11 settembre. Per Harvie i passaggi con data incerta sono di riscontro, non prova di una sequenza temporale.

S24 | Affidabilità Giornalistica alta. Philadelphia Inquirer Gli annunci sui presunti FBI files di Harvie
19 ottobre 2026. Distingue accusa della campagna e stato documentato dei fatti.

S25 | Affidabilità Giornalistica medio alta; intervista editata dalla testata. City and State Intervista a Bob Harvie
27 ottobre 2026. Analizzati i passaggi su servizio pubblico, fiducia, classe lavoratrice e critica al proprio partito.

S26 | Affidabilità Giornalistica alta. Iowa Public Radio Il dibattito Bohannan Miller Meeks
21 ottobre 2026; dibattito del 20 ottobre. Confronto diretto con citazioni di entrambi i candidati.

S27 | Affidabilità Giornalistica media; singolo riscontro locale. Logan County Chronicle Interviste ai candidati di Ohio 4
30 ottobre 2026; interviste di inizio ottobre. Prevalgono parafrasi; le tesi dei candidati non sono fatti verificati.

S28 | Affidabilità Primaria alta per attribuzione; bassa per datazione. Jordan Biografia di campagna
Pagina senza data consultata il 4 novembre 2026. Riscontro biografico e di posizionamento; esclusa dall'analisi della variazione temporale.

S29 | Affidabilità Primaria alta per attribuzione; bassa per datazione. Kolasinski Sito di campagna
Pagina senza data consultata il 4 novembre 2026. Riscontro programmatico; esclusa dall'analisi della variazione temporale.

S30 | Affidabilità Primaria del programma; trascrizione automatica di affidabilità media. Lima Morning News Intervista radiofonica a Jim Jordan
Intervista del 23 settembre; pagina del 24 settembre 2026. Analizzato il segmento elettorale iniziale fino a circa 4 minuti; escluso l'approfondimento sportivo.

S31 | Affidabilità Archivio secondario media; trascrizione automatica. Archivio Semblen Spot conclusivo di Talarico
Video del 3 novembre 2026. Usato come riscontro della mobilitazione; nessun giudizio automatico trasferito al dossier.

S32 | Affidabilità Archivio secondario media. Archivio Semblen Messaggi della sfida al Senato in Florida
Inserzioni del 26 ottobre 2026. Usati i testi scritti attribuiti agli inserzionisti; pubblicazione originale non verificata direttamente su Meta.

S33 | Affidabilità Giornalistica medio alta. WUSF e WUFT Verifica delle affermazioni di Donalds e Jolly
18 ottobre 2026; richiami a interventi di settembre. Riscontro sulla cornice della presunta hurricane tax e sui toni del confronto.

E01 | Affidabilità Alta. Reuters Talarico supera Paxton in Texas
4 novembre 2026. Proiezione elettorale; riscontro reperito nell'indice del motore.

E02 | Affidabilità Alta. AP tramite OPB Ossoff supera Collins
4 novembre 2026. Attribuzione della vittoria.

E03 | Affidabilità Alta. AP tramite WTAP Moody supera Nixon
3 novembre 2026. Attribuzione della vittoria alle 20 e 34 Eastern Time.

E04 | Affidabilità Alta. AP tramite OPB Barr supera Booker
4 novembre 2026. Attribuzione della vittoria alle 21 e 16 Eastern Time del 3 novembre.

E05 | Affidabilità Alta per esito attribuito ad AP. Axios Shapiro rieletto secondo AP
4 novembre 2026. Vittoria su Stacy Garrity.

E06 | Affidabilità Alta per esito attribuito ad AP. Wall Street Journal Acton supera Ramaswamy secondo AP
4 novembre 2026. Confermato anche da Statehouse News Bureau; esclusi i metadati incongruenti di un altro risultato AP indicizzato.

E07 | Affidabilità Alta. WFSU Donalds eletto governatore della Florida
4 novembre 2026. Riscontro dei risultati e della concessione di Jolly; conferma Axios di attribuzione AP.

E08 | Affidabilità Alta. AP Ayotte rieletta in New Hampshire
4 novembre 2026. Attribuzione della vittoria; confermata da WMUR.

E09 | Affidabilità Alta. Reuters Bennett supera Kean in New Jersey
4 novembre 2026. Proiezione elettorale; riscontro reperito nell'indice del motore.

E10 | Affidabilità Alta. AP Harvie supera Fitzpatrick in Pennsylvania 1
4 novembre 2026. Attribuzione della vittoria; riscontro indipendente di reti locali.

E11 | Affidabilità Alta. AP tramite KWQC Bohannan supera Miller Meeks
4 novembre 2026. Attribuzione della vittoria.

E12 | Affidabilità Medio alta; l'attribuzione della vittoria non è dichiarata nel testo. WOIO Jordan rieletto in Ohio 4
Pagina del 27 ottobre aggiornata dopo il voto. Usata solo per l'esito e l'elenco dei candidati; esclusa dal corpus preelettorale. Il widget dei risultati rinvia a un dominio AP e la pagina elenca anche l'indipendente Tracey Tackett.

S34 | Affidabilità Giornalistica medio alta. 6abc Il confronto Shapiro Garrity su bilancio e sanità
8 ottobre 2026. Riscontro sullo stesso evento; non osservazione indipendente di un secondo dibattito.

S35 | Affidabilità Primaria alta per attribuzione; bassa per datazione. Bennett Sito ufficiale della campagna
Pagina senza data consultata il 4 novembre 2026. Riscontro su biografia di servizio, priorità e apertura alla collaborazione.

S36 | Affidabilità Primaria dell'emittente organizzatrice. KCRG La registrazione e i temi del dibattito in Iowa
20 ottobre 2026. Verificati data, partecipanti, temi e disponibilità della registrazione; video integrale non trascritto in questo dossier.

E00 | Affidabilità Alta. AP Il quadro nazionale delle midterm
4 novembre 2026. Contesto nazionale; nessun risultato del voto è usato come prova di efficacia di un messaggio.

Registro delle correzioni e stato della verifica

Il registro elenca le modifiche apportate al testo dopo il controllo del 4 novembre 2026 e lo stato di ogni fonte. Sono state riaperte 28 delle 36 fonti di comunicazione e 12 delle 13 fonti di esito. Le otto fonti non riaperte sono pagine senza data, archivi con trascrizioni automatiche e un'intervista radiofonica, già classificate con affidabilità media o bassa nel registro delle fonti e usate soltanto per riconoscere forme e temi. Nessuna citazione letterale dipende esclusivamente da una di esse. Una pagina riaperta con esito parziale è indicata come tale.

Perimetro. Un controllo di una fonte conferma che il dossier la riporta con fedeltà. Non conferma che quanto dichiarato dai candidati o dalle loro campagne sia vero.

N.	Punto del testo	Correzione	Fonte
1	Metodo, contesto nazionale	Il clima nazionale era definito favorevole ai democratici. Ora è descritto con i dati AP: controllo di entrambe le Camere e almeno sette seggi senatoriali sottratti ai repubblicani.	E00
2	Senato Florida, spot di Moody	Lo spot era datato 6 ottobre. La data non compare nella fonte consultata e il testo non la riporta più.	S08b
3	Senato Florida, giudizio PolitiFact	Il giudizio è precisato come Half True.	S08b
4	Senato Georgia, accusa di Collins	Le frequentazioni di un finanziatore sono corrette in donazioni da un finanziatore citato nei file Epstein, con richiesta di restituirle. Aggiunta l'accusa di Ossoff sul genero di Collins.	S05
5	Governatore Ohio, misure di Acton	Crediti fiscali, bollette, debito sanitario e scuola sono sostituiti dalle misure riportate dalla fonte. Il debito sanitario non compare in S16.	S16
6	Governatore Ohio, spot Garbage	Aggiunta l'accusa alla campagna avversaria di usare l'intelligenza artificiale per mentire sulla famiglia della candidata.	S15
7	Governatore Ohio, spot sulla madre di Acton	Aggiunti i 4 milioni di dollari annunciati per diffonderlo e la critica di esponenti repubblicani.	S17
8	Governatore Ohio, dibattito	Aggiunto il rifiuto del confronto televisivo da parte di Acton e la sua motivazione.	S16
9	Governatore New Hampshire, citazione di Ayotte	La frase era troncata. È riportata per intero e collegata alla sfida legale alle sentenze Claremont. Aggiunta la moratoria sui data center condivisa dalle due candidate.	S19 S20
10	Camera Pennsylvania 1, profilo di Harvie	Insegnante e amministratore sono corretti in insegnante, capodipartimento e commissario della contea di Bucks. Il termine amministratore non compare nella fonte.	S25
11	Camera Pennsylvania 1, contesto	Aggiunti i voti di Fitzpatrick contro dazi e legge fiscale, la causa per diffamazione di Harvie e i margini del 2024.	S23
12	Camera Iowa 1, rispetto dell'esito	L'impegno delle due candidate è attribuito alla didascalia della fonte. Il testo dell'articolo non lo sviluppa.	S26

N.	Punto del testo	Correzione	Fonte
13	Camera Ohio 4, Kolasinski	Rimossi i riferimenti religiosi e l'invito agli elettori conservatori, non riscontrati in S27. Aggiunti gli attacchi a Jordan e le proposte riportate dal resoconto.	S27
14	Camera Ohio 4, terzo candidato	Aggiunto Tracey Tackett, indipendente.	S27 E12
15	Senato Kentucky, citazione di Booker	Il 28 ottobre è la data dell'articolo e non della dichiarazione. Aggiunto il tono del dibattito.	S10 S11
16	Governatore Pennsylvania, profilo di Shapiro	Aggiunta la cautela sul profilo basato su un solo dibattito e il contesto Axios sulla campagna.	E05
17	Camera New Jersey 7, assenza di Kean	Aggiunti i dati Reuters sul distretto e sull'assenza dalla vita pubblica, senza attribuire la sconfitta al linguaggio.	E09 S22
18	Registro, voce E12	Precisato che la pagina non indica chi abbia attribuito la vittoria e che elenca un terzo candidato.	E12
19	Testo riassuntivo	Aggiunta la precisazione che il risultato descrive il limite del disegno, più il paragrafo sul contesto nazionale.	E00

Fonte	Stato	Che cosa è stato controllato	Nota
S01	Riaperta	Post del 6 agosto 2026 con la frase sul paywall	Pagina senza data
S02	Non riaperta		Pagina senza data, usata solo come riscontro di posizionamento
S03	Riaperta	Frase «set the Texas way of life ablaze» di una portavoce di Paxton, 22 ottobre. Spot in spagnolo di Talarico del 21 ottobre	La portavoce è Madison Cercy
S04	Riaperta	Articolo del 31 ottobre con dati su spesa, affluenza e sondaggi	Dati aggiunti alla tabella del contesto
S05	Riaperta	Dibattito del 13 ottobre, frasi di Ossoff e Collins, accuse reciproche	Accusa di Collins corretta
S06	Non riaperta		Archivio con trascrizioni automatiche, usato solo per forma e temi
S07	Riaperta	Formula «in the pocket of big corporations», aggiornamento del 12 ottobre, proposte su prezzi, abitazione e farmaci	Metadati: pubblicata il 12 agosto, modificata il 20 ottobre
S08b	Riaperta	Frase del diner e giudizio Half True di PolitiFact	Data dello spot assente
S09	Riaperta	Comunicato del 20 ottobre. La formula «Too liberal for Kentucky» è del narratore	Fonte di parte
S10	Riaperta	Dibattito del 19 ottobre, toni aspri di entrambi, tema Flock	Prevalgono parafrasi
S11	Riaperta	Frasi di Booker «finally drain the swamp» e «Democrats, Republicans, and Independents», articolo del 28 ottobre	Data della dichiarazione non indicata
S12	Riaperta	Articolo del 2 novembre, frasi di Booker e Barr sull'Appalachia	
S13	Riaperta	Dibattito del 7 ottobre, unico confronto, 55 milioni contro 5, vantaggio a due cifre, surplus nel fondo di riserva	Le cifre sui diplomi non sono verificate dalla fonte
S14	Riaperta	«Ohio saved me» in un annuncio web, «a businessman rather than a bureaucrat» a Vandalia il 3 ottobre	Data dell'annuncio non indicata
S15	Riaperta	Comunicato del 10 settembre, spot con gli addetti ai rifiuti	Fonte di parte
S16	Riaperta	Intervista del 20 ottobre, rifiuto del dibattito, piano economico	Il debito sanitario non compare
S17	Riaperta	Conferma della campagna Ramaswamy, 4 milioni, critica bipartisan	
S18	Riaperta	«Common sense conservative policy», elenco di Jolly, analogia con il bilancio familiare solo di Donalds	

Fonte	Stato	Che cosa è stato controllato	Nota
S19	Riaperta	Forum del 22 ottobre, metafora della casa che brucia, data center, domanda sul finanziamento	
S20	Riaperta	Citazione di Ayotte completa e sfida legale alle sentenze Claremont	Articolo di una testata con impostazione editoriale
S21	Non riaperta		Archivio con trascrizioni automatiche
S22	Riaperta	Dibattito del 27 settembre a Rahway, citazioni di Bennett e Kean, assenza di Kean	Il testo non collega la diagnosi all'assenza
S23	Riaperta	Articolo del 21 settembre, posizionamento di Fitzpatrick, causa per diffamazione	
S24	Riaperta	Formule sugli FBI Files, parere di tre esperti legali	
S25	Riaperta	«make government work again», critica al partito, ruoli di Harvie	Il termine amministratore non compare
S26	Riaperta	Dibattito del 20 ottobre, metafora dell'ossigeno attribuita a un amministratore ospedaliero non nominato	Rispetto dell'esito solo in didascalia
S27	Riaperta	Interviste di inizio ottobre pubblicate il 30, Jordan, Kolasinski e Tackett	Prevalgono parafrasi
S28	Non riaperta		Pagina senza data
S29	Non riaperta		Pagina senza data
S30	Non riaperta		Trascrizione automatica di un'intervista radiofonica
S31	Non riaperta		Archivio con trascrizione automatica
S32	Non riaperta		Archivio secondario, inserzione non verificata su Meta
S33	Riaperta	Verifica sulla hurricane tax, frase «You can't debate a liar»	
S34	Riaperta	Dibattito del 7 ottobre, scambio sul fondo di riserva da 8 miliardi	
S35	Riaperta	Biografia di servizio, priorità, apertura bipartisan	Pubblicata il 26 maggio 2025, modificata il 1 ottobre 2026
S36	Riaperta	Dibattito del 20 ottobre alle 19:00 a Davenport, registrazione su YouTube	Video integrale non trascritto
E00	Riaperta	Contesto nazionale, controllo delle due Camere	
E01	Riaperta in parte	Titolo della pagina Reuters. Il testo non è stato recuperato	Esito confermato anche da AP in E00
E02	Riaperta	Vittoria di Ossoff, AP alle 19:55 Eastern	
E03	Riaperta	Vittoria di Moody, AP alle 20:34 Eastern	
E04	Riaperta	Vittoria di Barr, AP alle 21:16 Eastern	
E05	Riaperta	Vittoria di Shapiro, AP alle 20:01 Eastern, 63 contro 36 con il 58 per cento scrutinato	
E06	Non riaperta		Esito confermato da E00
E07	Riaperta	Donalds 50,1 contro Jolly 48,7 nei dati statali non definitivi, concessione di Jolly	
E08	Riaperta in parte	Titolo della pagina AP. Il testo non è stato recuperato	

Fonte	Stato	Che cosa è stato controllato	Nota
E09	Riaperta	Vittoria di Bennett, distretto vinto da Trump per 1,2 punti	Fonte: Reuters
E10	Riaperta in parte	Titolo della pagina AP. Il testo non è stato recuperato	
E11	Riaperta	Vittoria di Bohannan, AP alle 00:08 Eastern	
E12	Riaperta	Jordan rieletto, tre candidati nel distretto	Attribuzione della vittoria non dichiarata

Seconda edizione, 4 novembre 2026. Il campione passa da 12 a 32 sfide. Tutte le analisi aggregate usano la codifica cieca di due codificatori indipendenti su schede anonime. Le tabelle e le conclusioni della prima edizione basate sulla codifica originale sono sostituite. L'indizio a favore della concretezza è ridimensionato. Si aggiungono i quattro indicatori di destinatari, promessa, prova e coerenza, le sezioni sulle 20 sfide nuove e la matrice completa.